MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO - "P. BORRELLI" - TORNARECCIO (CH)
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Valeria Pacella
Viale Don Bosco, 10 - 66046
Tel. - 0872/868144- 868759 -- FAX 0872/868144 – Cod. Fiscale 81002310696
Cod. Mecc. CHIC817005 - e-mail CHIC817005@istruzione.it - CHIC817005@pec.istruzione.it
sito: www.ictornareccio.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO -TORNARECCIO
Prot. 0004226 del 09/07/2026
IV-1 (Uscita)

Curricolo verticale d'Istituto

D.M. n. 221 del 9 dicembre 2025
(delibere n CDU e n. C.I.)

"La conoscenza è un processo di costruzione continua, non un disegno già finito" (Jean Piaget)

PREMESSA

Le Indicazioni nazionali 2025 sono adottate dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027.
Tutte le sezioni delle scuole dell'infanzia sono interessate dall'adozione delle nuove Indicazioni nazionali già a partire dall'anno scolastico 2026/2027, mentre per le scuole primarie e secondarie di primo grado l'avvio sarà graduale a partire dalle prime classi. Conseguentemente, le Indicazioni nazionali allegate al decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 continueranno a rimanere in vigore per gli altri anni di corso fino al loro completo esaurimento e cesseranno di avere efficacia a decorrere dall'anno scolastico 2028/2029 per la scuola secondaria di primo grado e dall'anno scolastico 2030/2031 per la scuola primaria.
Si segnala, inoltre, che nell'anno scolastico 2027/2028, le classi terze di scuola primaria anticiperanno l'adozione delle nuove Indicazioni nazionali limitatamente alla storia.
Si fa, altresì, presente che, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, si applica, sempre a partire dalle classi prime, la sezione delle Indicazioni nazionali relativa all'insegnamento dello strumento musicale per i percorsi ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado. Conseguentemente, continuano a rimanere in vigore per gli altri anni di corso, fino a loro completo esaurimento, le precedenti Indicazioni nazionali allegate al decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176. (nota MIM n. 1312 del 12 marzo 2026)
Alla luce del quadro delineato sopra, si evince come l'introduzione delle Indicazioni Nazionali 2025 risponda a un principio di progressività e di gradualità, finalizzato a garantire l'armonizzazione dell'offerta formativa senza inficiare la continuità didattica dei percorsi già avviati. Considerando che il le nuove Indicazioni entreranno a regime solo per l'anno scolastico 2030/2031, in questa fase transitoria, a partire dall'anno scolastico 2026/27 si avrà, da un lato, l'immediata integrale applicazione delle nuove disposizioni nel segmento della scuola dell'infanzia e dall'altro l'implementazione scaglionata per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, fatti salvi i singoli anticipi disposti per l'insegnamento della storia. Pertanto per il prossimo anno scolastico per la scuola dell'infanzia, per le classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado si farà riferimento a quanto indicato nel presente documento; per le altre classi sarà vigente il Curricolo verticale d'istituto (pubblicato sul sito dell'Istituto nella sezione offerta formativa-curricoli) elaborato secondo le Indicazioni Nazionali 2012 con graduale esaurimento fino all'anno scolastico 2028/2029 per la scuola secondaria di primo grado e all'anno scolastico 2030/2031 per la scuola primaria.

INDICE

INTRODUZIONE

LESSICO COMUNE

I CAMPI DI ESPERIENZA, LE DISCIPLINE

(work in progress)

LESSICO COMUNE

(work in progress)

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Al termine del primo ciclo di istruzione, lo studente ha sviluppato le competenze culturali, personali e sociali necessarie per affrontare con progressiva autonomia e responsabilità le sfide della vita quotidiana, dello studio e della partecipazione alla comunità.

Riconosce il valore della propria identità personale e culturale, è consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti e manifesta disponibilità all'impegno, alla collaborazione e al miglioramento continuo. Sa riflettere sulle proprie esperienze, orientare le proprie scelte e assumere comportamenti coerenti con i principi della convivenza civile e democratica.

Comprende il valore della cultura come strumento di crescita personale, di libertà e di partecipazione alla vita sociale. Possiede conoscenze essenziali e organizzate che gli consentono di interpretare la realtà, coglierne la complessità e costruire collegamenti tra i diversi ambiti del sapere.

Utilizza la lingua italiana in modo efficace per comprendere, comunicare, argomentare, esprimere idee, emozioni e punti di vista, adattando il linguaggio ai diversi contesti e interlocutori.

È in grado di comunicare in lingua inglese e in una seconda lingua comunitaria in situazioni adeguate alla propria età e al proprio percorso formativo, sviluppando atteggiamenti di apertura, dialogo e rispetto verso persone e culture diverse.

Affronta situazioni problematiche utilizzando il pensiero logico, critico e creativo; osserva la realtà, formula ipotesi, ricerca soluzioni, valuta informazioni e argomentazioni, riconoscendo la complessità dei fenomeni naturali, sociali, scientifici e culturali.

Comprende il valore della ricerca scientifica e tecnologica e utilizza le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per interpretare dati, fenomeni e problemi della realtà contemporanea.

Si orienta nello spazio e nel tempo, riconosce il valore della memoria storica e del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico italiano, europeo e mondiale, sviluppando senso di appartenenza e responsabilità verso la sua tutela e valorizzazione.

Utilizza le tecnologie digitali in modo consapevole, critico, sicuro ed etico. Comprende le opportunità e i rischi dell'ambiente digitale, valuta l'affidabilità delle informazioni e sviluppa atteggiamenti responsabili nell'uso dei media e degli strumenti di intelligenza artificiale.

Partecipa alla vita della comunità scolastica e sociale nel rispetto dei principi della Costituzione italiana, dei diritti umani e dei valori democratici. Collabora con gli altri, riconosce il valore delle differenze, contribuisce alla costruzione del bene comune e assume comportamenti orientati all'inclusione, alla solidarietà e alla pace.

Dimostra sensibilità verso le tematiche ambientali e adotta comportamenti responsabili ispirati ai principi dello sviluppo sostenibile, della tutela dell'ambiente e dell'uso consapevole delle risorse.

Ha cura di sé e del proprio benessere fisico, emotivo e relazionale, riconoscendo il valore della salute come condizione fondamentale per una vita equilibrata e responsabile.

Affronta il cambiamento con atteggiamento aperto e costruttivo, manifesta curiosità intellettuale, spirito di iniziativa e capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita. Sa valorizzare i propri talenti e interessi, affrontando con fiducia situazioni nuove e contesti diversi.

Lo studente conclude il primo ciclo di istruzione come persona consapevole delle proprie radici culturali e aperta al confronto con il mondo, capace di partecipare responsabilmente alla vita democratica e di contribuire, con il proprio impegno e le proprie competenze, alla costruzione di una società più giusta, sostenibile e inclusiva.

I campi di esperienza, le discipline e gli insegnamenti concorrono allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle competenze attese del Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

(work in progress)

L'organizzazione del curricolo consente di costruire un percorso formativo unitario e coerente, nel quale campi di esperienza, discipline e insegnamenti contribuiscono alla formazione integrale della persona. La progettazione didattica valorizza il ruolo delle discipline e il dialogo tra i saperi, promuovendo lo sviluppo delle competenze attraverso esperienze significative, compiti autentici, attività laboratoriali e percorsi interdisciplinari. La scuola favorisce un apprendimento attivo e inclusivo, orientato allo sviluppo del pensiero critico, della creatività, della collaborazione, dell'autonomia, della cittadinanza consapevole e della capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita.

ALCUNE SCELTE METODOLOGICHE COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

(work in progress)

Discipline coinvolte: tutte.

Le scelte metodologiche dell'istituto si basano su alcuni principi condivisi:

1. Centralità della persona e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento.
2. Ruolo dell'insegnante come guida e facilitatore dei processi di apprendimento.
3. Partenza dalle esperienze e dalle conoscenze degli alunni.
4. Attenzione alla personalizzazione dei percorsi didattici.
5. Uso di metodologie attive e laboratoriali.
6. Apprendimento collaborativo e lavoro di gruppo.
7. Sviluppo dell'autonomia e della capacità di riflettere sul proprio apprendimento.
8. Attenzione agli aspetti emotivi e relazionali della vita scolastica.
9. Proposte di compiti autentici e situazioni significative.
10. Educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (22 MAGGIO 2018)
INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE - Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

declinato nelle micro-abilità di ogni annualità

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: ITALIANO, LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)
DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025 PER IL CURRICOLO

ITALIANO

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – COMPETENZE ATTESE NELLE DISCIPLINE - ITALIANO		
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**
I discorsi e le parole -Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana - Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie - Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parola, riconoscendo analogie tra suoni e significati - Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa - Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica	**Lingua e letteratura** – *Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico*. La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti. – *Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni*. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche. – *Comprendere, parlare, ascoltare*. Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.	**Comprendere** Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente. **Ordinare le conoscenze** Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle). **Riconoscere i tipi testuali** Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). **Leggere e interpretare** Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione. **Scrivere, rielaborare, riassumere**

	– *Leggere, interpretare, esporre*. Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici. – *Scrivere.* Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.	- Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. - Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO -SCUOLA DELL'INFANZIA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**	
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221	
Campi d'esperienza	**I DISCORSI E LE PAROLE**	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	**CONOSCENZE**	**COMPITI SIGNIFICATIVI**

–Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi. –Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. –Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni –Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati –Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto	- Principali strutture della lingua italiana -Elementi di base delle funzioni della lingua - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali - Principi essenziali di organizzazione del discorso - Principali connettivi logici - Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante	- Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla. - A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo - Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze. - Costruire brevi e semplici filastrocche in rima. - A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo. - A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. - A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, con la riflessione stimolata dell'insegnante, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni.
EVIDENZE: Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.		

Sezione D: LIVELLI DI PADRONANZA – Scuola dell'Infanzia			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	**2**	**3**	**4**
Si esprime attraverso cenni, parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste "qui e ora"; nomina oggetti noti. Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite. Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate: prendere un oggetto nominato e indicato; alzarsi; recarsi in un posto noto e vicino, ecc. Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni. Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.	Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine. Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi. Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile; interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.	Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell'insegnante; esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni; esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni. Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni e, a partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto. Recita poesie, canzoni, filastrocche. Inventa parole; ipotizza il significato di parole non note. Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

		frase, logiche e temporali; fa ipotesi sull'andamento della narrazione. Si avvicina alla lingua scritta: distingue i simboli delle lettere dai numeri; copia il proprio nome.	

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**
Lingua e letteratura – *Alfabeto*. Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere. – *Scrittura*. Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. – *Grafia dell'italiano.* Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l'uso dell'accento che distingue <è> verbo da <e> congiunzione, l'uso di <h> che distingue graficamente il verbo <ho> dalla congiunzione <o>; utilizzare la divisione in sillabe. – *Interpunzione, segni grafici e paragrafematici.* Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e 'a capo'; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento) e le regole dell'accento grafico e dell'elisione. – *Tempi e modi verbali.* Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato. – *Ascolto e dialogo.* Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in	**Lingua e letteratura** – *Grammatica e ampliamento del lessico.* Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque, identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dalla osservazione di testi orali o scritti; riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio; riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune; saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate; saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi; saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. – *Strategie di controllo della propria produzione linguistica.* Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.); conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. – *Oralità.* Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza; saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti.

grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico. – *Lettura e interpretazione.* Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); – *Produzione di testi.* Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo. – *Memorizzazione di testi.* Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.	– *Ascolto e dialogo.* Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato; riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto; saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. – *Lettura e interpretazione dei testi letterari.* Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa; comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi); essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. – *Scrittura di testi argomentativi e creativi.* Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail; saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa; saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario; essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 4^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 5^
Alfabeto - Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da	**Alfabeto.** - Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da	**Alfabeto.** - Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da	**Grammatica e ampliamento del lessico** - Conoscere la grammatica per le classi di parole: - Identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con	**Grammatica e ampliamento del lessico.** - Conoscere la grammatica per le classi di parole: - Identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con

altre lingue, per un totale di 26 lettere. **Scrittura** - Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. **Grafia dell'italiano.** - Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili della lingua italiana quelli assunti da altre lingue (J, K, W, X, Y). - Utilizzare la divisione in sillabe. **Interpunzione, segni grafici e paragrafematici** - Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto interrogativo e 'a capo'; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento) e le regole dell'accento grafico. **Tempi e modi verbali.** - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) attraverso la riflessione intuitiva	altre lingue, per un totale di 26 lettere. **Scrittura** - Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. **Grafia dell'italiano.** - Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili della lingua italiana quelli assunti da altre lingue (J, K, W, X, Y) nei caratteri dello stampato e del corsivo. - Utilizzare la divisione in sillabe. **Interpunzione, segni grafici e paragrafematici** - Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, virgola, due punti, punto esclamativo, punto interrogativo e 'a capo'; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento) e le regole dell'accento grafico e dell'elisione. **Tempi e modi verbali.** - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) attraverso la riflessione intuitiva	altre lingue, per un totale di 26 lettere. **Scrittura.** - Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. - Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. **Grafia dell'italiano.** - Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l'uso dell'accento che distingue <è> verbo da <e> congiunzione, l'uso di <h> che distingue graficamente il verbo <ho> dalla congiunzione <o>. - Utilizzare correttamente la divisione in sillabe. - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. **Interpunzione, segni grafici e paragrafematici** - Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto,	equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. - Riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio. - Riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune. - Saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. - Affinare gradualmente il lessico nell'uso orale e scritto, in modo adeguato ai contesti comunicativi. - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.	equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. - Riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio. - Riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune. - Saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscere i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di

basata sulla conoscenza della lingua parlata. **Ascolto e dialogo** - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente. - Essere in grado di comprendere semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione su argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale rispettando l'ordine logico e cronologico. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale. **Lettura e interpretazione** - Leggere e comprendere il significato di brevi testi scritti individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). **Produzione di testi** - Scrivere sotto dettatura. - Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in	basata sulla conoscenza della lingua parlata. - Conoscere il modo indicativo nei tempi del presente, del passato prossimo (correttezza ortografica degli ausiliari essere e avere) e del futuro semplice. **Ascolto e dialogo.** - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione), intervenendo in modo pertinente. - Essere in grado di comprendere semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione su argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferirne le informazioni principali. **Lettura e interpretazione.** - Leggere in silenzio e ad alta voce. - Comprendere il significato di brevi testi scritti individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi).	punto esclamativo, punto interrogativo e 'a capo'. - Conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento) e le regole dell'accento grafico e dell'elisione. **Tempi e modi verbali.** - Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato. **Ascolto e dialogo** - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Interagire negli scambi comunicativi su argomenti noti (dialogo, conversazione, discussione), formulando domande e dando risposte pertinenti, rispettando i turni di parola. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Raccontare storie personali o	- Saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. **Strategie di controllo della propria produzione linguistica.** - Conoscere i registri linguistici (formale, colloquiale, ecc.). - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche. - Servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. **Oralità.** - Acquisire gradualmente l'uso differenziato dei registri in base ai diversi contesti di interazione. - Saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza. - Sviluppare la capacità di esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti. **Ascolto e dialogo.** - Saper partecipare a una conversazione in maniera corretta, ascoltando rispettosamente le	base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. - Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. **Strategie di controllo della propria produzione linguistica.** - Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.). -Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche. -Servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare). **Memorizzazione di testi** - Cogliere il senso globale del testo poetico. - Individuare le rime all'interno del testo poetico (filastrocche, conte, semplici testi di canzoni). - Utilizzare il ritmo e la musicalità della rima come gancio per anticipare e ricordare la parola successiva.	**Produzione di testi.** Scrivere sotto dettatura. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione fino ad ora apprese. **Memorizzazione di testi.** - Cogliere il senso globale del testo poetico. - Individuare le rime, i versi e le strofe all'interno del testo poetico (filastrocche, conte, semplici testi di canzoni). - Utilizzare il ritmo e la musicalità della rima come gancio per anticipare e ricordare la parola successiva.	fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. **Lettura e interpretazione.** - Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni	opinioni dell'interlocutore e intervenendo a propria volta in modo ordinato. - Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico. - Saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa dai media). - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. **Lettura e interpretazione dei testi letterari.** - Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce in modo scorrevole. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.	**Oralità.** -Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione. -Saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza. -Saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. **Ascolto e dialogo** - Interagire collaborativamente in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi, in modo ordinato. -Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione

		principali (personaggi, luoghi, tempi) e le loro relazioni. - Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi (fiaba, favola, fumetto, racconto), mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. - Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). **Produzione di testi.** - Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).	- Comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). - Acquisire familiarità con semplici testi letterari (fiaba, fumetto, racconto lungo, romanzo breve o lungo di avventura o di magia), in prosa e in versi. - Comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono (prosodia) nei testi poetici e nei testi delle canzoni (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e scoprirne la valenza espressiva per la produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi). - Essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Avviarsi alla ricerca di informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad	su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa dai media). - Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. **Lettura e interpretazione dei testi letterari** - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. -Comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi

		- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. **Memorizzazione di testi.** - Cogliere il senso globale e l'atmosfera emotiva del testo poetico attraverso l'ascolto attivo e la lettura silenziosa. - Individuare la struttura metrica elementare della poesia (riconoscere le strofe, i versi e la presenza di rime). - Associare le parole chiave del testo a immagini mentali personali o a stimoli visivi forniti dall'insegnante (ancoraggio visivo). - Utilizzare il ritmo e la musicalità della rima come gancio per anticipare e ricordare la parola successiva. - Apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali. - Saper recitare la poesia a memoria rispettando le pause naturali del testo e la punteggiatura, evitando una cantilena monocorde. - Saper modulare il tono, il volume della voce e l'espressività del volto in base al significato delle parole memorizzate (recitazione espressiva).	esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Comprendere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. **Scrittura di testi argomentativi e creativi.** - Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail. - Avviarsi all'elaborazione di una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa. - Saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario. - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per	essenziali (personaggi, luoghi, tempi). - Acquisire familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la competenza interpretativa. - Comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici e nei testi delle canzoni (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi). - Essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.

			l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche, argomenti di studio, registrazione di opinioni su tematiche trattate in classe. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.	- Leggere testi letterari narrativi (fiaba, fumetto, racconto lungo, romanzo breve o lungo di avventura o di magia), in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. - Saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. **Scrittura di testi argomentativi e creativi.** - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. - Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail.

				- Saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, scioglilingua, haiku, racconti brevi, poesie). - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere scolastiche o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni comunicative. - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche, argomenti di studio, registrazione di opinioni su tematiche trattate in classe. - Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche

				utilizzando programmi di videoscrittura.
CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA				
Lingua - Grammatica per classi di parole, mediante un processo di osservazione induttiva di dati e la manipolazione di espressioni linguistiche con equilibrato ricorso a definizioni e tassonomie. - Finalità comunicativa della lingua, al cui funzionamento cooperano i diversi livelli, fonetico, lessicale, morfologico, sintattico, testuale. - Parola, lettera, frase. - Nome, verbo, aggettivo: uso, significato, funzione. **Letteratura** - Scelta repertorio di possibilità dalla letteratura per l'infanzia (fiaba, fumetto, racconto lungo, romanzo breve o lungo di avventura o di magia) e testi in verso (forme elementari di poesia come gli slogan, le filastrocche, gli scioglilingua, gli haiku, le canzoni) da cui trarre spunto per formulare e descrivere idee, sentimenti, esperienze. - Incoraggiamento alla lettura integrale di almeno due brevi libri l'anno, eventualmente in parte letti in classe o nella biblioteca scolastica, anche aiutandosi con immagini e brevi filmati - Analisi del testo inclusi il ritmo, la musicalità, le rime nella poesia che stimolano la riflessione, che piacciono di più, che evocano altre immagini o situazioni familiari agli studenti, o che viceversa creano incertezza o difficoltà, aprendosi a diverse possibilità di interpretazione.				
MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 4^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 5^**
- Rispondere con comportamenti adeguati a richieste verbali: una sola richiesta (per favore apri la porta); due richieste sequenziali (prendi la matita e disegna); due richieste alternative (colora con i pennarelli o le matite); una richiesta espressa in forma negativa (usa i pastelli non i pennarelli). -Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: domande concrete (come ti chiami…); con l'uso di nessi logici elementari: perché, quando (ieri, oggi, domani); domande sul contenuto di conversazioni e	- Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: domande con l'uso di nessi logici elementari (perché, quando); che implicano giudizi di valore (ti piace?, secondo te è meglio?); ipotetiche in modo logico anche se non in forma linguisticamente corretta (ti piacerebbe…?, se tu fossi…?); domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove). - Porre domande su consegne o richieste non capite o su termini non noti. - Riferire su argomenti noti o di	- Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...), selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo. - Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti. - Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali). - Parafrasare. - Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali, temporali e i nessi logici).	- Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...), selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo. - Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) e quelli essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici. - Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali. - Parafrasare.	- Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo. - Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare. - Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare

narrazioni (chi, quando, perché, dove); richiesta di informazioni. -Riferire su argomenti noti o di interesse: un'esperienza personale in modo comprensibile; un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio-temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori). - Intervenire nella conversazione: spontaneamente e rispettando il turno. -Nell'esposizione orale pronunciare le parole in modo corretto e utilizzare un lessico adeguato alla situazione. - Leggere e comprendere semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: brani di tipo **narrativo**, di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito). - Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché…). - Mettere in corrispondenza testo scritto con immagini. - Ricostruire un breve testo narrativo riordinando le sequenze con l'aiuto di immagini. - Comprendere il significato di semplici testi **regolativi** eseguendone le istruzioni (es. percorsi).	interesse: un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio-temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, mentre; sopra, sotto, davanti, dietro, dentro, fuori; una esperienza personale usando nessi causali (perché, perciò, quindi); in modo sequenzialmente corretto: racconti, fiabe, storie). - Intervenire nella conversazione: rispettando il turno; rispettando l'argomento; formulando domande e producendo risposte adeguate alla situazione dialogica. - Nell'esposizione orale: utilizzare un lessico appropriato; evitare parole generiche, usare sinonimi, aggettivi qualificativi, indicatori spazio-temporali, frasi strutturalmente corrette. - Leggere e comprendere semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: brani di tipo **narrativo**, di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito); brani di tipo **descrittivo** riferiti a persone, animali e cose. - Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché…). - Nei testi **descrittivi** individuare: dati sensoriali (cosa vede, sente, tocca); informazioni sul carattere e comportamento (di persone e	- Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico). - Individuare i dati essenziali espliciti. - Riconoscere i vari tipi di testo: **narrativo**: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico; **descrittivo**: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi; **pragmatico-sociale**: testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli); testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari); **testo poetico; fumetto; giornali; giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico). - Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico versi e strofe). - Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti. - Produrre **testi narrativi,** utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo); parte centrale (sviluppo	- Individuare dati e fare inferenze. - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali). - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto. - Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento. - Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici). - Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico). - Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo. - Riconoscere i vari tipi di testo: **narrativo** (favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico); **descrittivo** (persone, animali, oggetti, ambienti, eventi); **espositivo** (storico, geografico, scientifico); **pragmatico-sociale** (testo regolativo: ricette, norme,	l'argomento, i dati essenziali, parafrasare. - Individuare dati e fare inferenze. - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali Individua il significato di nuovi termini in base al contesto. - Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date. - Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa. - Organizzare l'esposizione secondo schemi logici riassuntivi. - Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici). - Esprimersi con un lessico appropriato utilizzando le opportunità offerte dalle varie discipline. - Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico). - Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo. - Riconoscere i vari tipi di testo: **narrativo**: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico,

- Leggere e comprendere il contenuto di una **filastrocca** individuando l'argomento. - Data una sequenza di immagini scrivere un testo didascalia. - Inventare e scrivere la conclusione di una storia. - Scrivere in autonomia un breve testo. - Riordinare semplici frasi. - Date alcune immagini in ordine cronologico, scrivere un testo coerente. - Usare correttamente sotto dettatura i digrammi: chi, che, gli. gn, ghi, ghe sci, sce, mb, mp. - Individuare e ipotizzare le parti essenziali mancanti in una frase per avere il senso compiuto (es. mancanza del verbo; della espansione diretta…).	animali). - Comprendere il significato di semplici testi **regolativi** eseguendone le istruzioni (percorsi, regole di gioco). - Leggere e comprendere il contenuto di una **filastrocca** individuando l'argomento e le informazioni esplicite. - Leggere **tabelle,** schemi riassuntivi e ricavarne informazioni. - Leggere con correttezza e scorrevolezza. - Data una sequenza di immagini, scrivere un testo didascalia. - Scrivere semplici testi narrativi relativi a vissuti in modo corretto, chiaro e coerente. - Scrivere semplici testi descrittivi riferiti a esperienze personali e vissuti (descrizione dell'aula, del proprio animale, di una persona conosciuta). - Scrivere i testi di un fumetto, (date le immagini). - Scrivere racconti di esperienza quotidiana, fatti accaduti fiabe partendo da alcuni elementi dati (chi, dove, quando; accade un fatto; conclusione). - Usare correttamente i digrammi e altri suoni particolari: chi,che; ghi , ghe; gn , gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb. - Usare correttamente le	della vicenda); conclusione (sequenza finale), utilizzando i connettivi logici e spazio-temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, …). - Produrre **testi descrittivi** di: **persone** (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere); **animali** (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini); **ambienti e paesaggi** (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo); **oggetti** (collocazione, forma, materiali, uso…). - Individuare gli elementi di una situazione comunicativa (emittente, destinatario, messaggio). - Usare il punto fermo, la virgola in elenchi di parole o azioni, il punto di domanda e il punto esclamativo. - Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari. - Individuare l'ordine alfabetico con l'uso del vocabolario. - Classificare i nomi in base a criteri dati. - Distinguere gli articoli. - Individuare soggetto e predicato ed espansioni.	regolamenti, istruzioni varie, simboli); testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari); **testo poetico; fumetto; giornali; giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico). - Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico (versi e strofe). - Individuare l'argomento generale e lo scopo nei vari tipi di testo proposti. - Produrre **testi narrativi:** introducendo parti descrittive; utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale); utilizzando i connettivi logici e spazio-temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, …). - Produrre **testi descrittivi** di: **persone** (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere); **animali** (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini); **ambienti e paesaggi** (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo); **oggetti** (collocazione, forma, materiali, uso…) utilizzando dati sensoriali, dati dinamici e statici, aggettivazioni, termini specifici.	racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico; **descrittivo**: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi; **espositivo:** storico, geografico, scientifico; **pragmatico-sociale**: testo persuasivo (pubblicitario), testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli), testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari); **testo poetico; fumetto; giornali; giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico). - Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico- sociale, e poetico (versi e strofe). - Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti - Produrre **testi narrativi:** introducendo parti descrittive; utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale); utilizzando i connettivi logici e spazio-temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, …).

	doppie sotto dettatura. - Identificare in una frase: articolo, nome (distinguendo: nomi di cose, di persone, di animali), genere e numero, aggettivi qualificativi e verbo. - Usare l'accento sotto dettatura. - Usare l'apostrofo. - Utilizzare correttamente la divisione in sillabe. - Utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura (punto, virgola, due punti) in un elenco. - Individuare il significato di una parola in base al contesto. - Individuare in una frase il soggetto e il predicato. - Dividere una frase in sintagmi. - Espandere la frase minima in base a domande (chi, che cosa, dove, come, quando). - Usare i coordinati: perciò, quindi, allora.	- Usare correttamente, nella scrittura autonoma, i digrammi e altri suoni particolari: chi, che; ghi, ghe; gn, gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb. - Usare correttamente, nella scrittura autonoma, accento, apostrofo, doppie, la lettera "h".	- Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio - Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa. - Individuare gli elementi di una situazione comunicativa. - Individuare lo scopo di una comunicazione. - Usare in modo appropriato i segni di punteggiatura. - Utilizzare il dizionario. - Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati. - Classificare i nomi in base a criteri dati. - Distinguere gli articoli e la loro funzione. - Individuare nel verbo modi, tempi, persone. - Individuare soggetto e predicato - Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti. -Rispettare le convenzioni ortografiche.	- Produrre **testi descrittivi** di: **persone** (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere); **animali** (razza, abitudini, comportamento); **ambienti e paesaggi** (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo); **oggetti** (collocazione, forma, materiali, uso…); **fenomeni, eventi** (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata), **utilizzando** dati sensoriali, dati dinamici e statici, aggettivazioni, termini specifici. - Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio. - Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa. - Produrre testi ortograficamente corretti. - Individuare gli elementi di una situazione comunicativa. - Individuare lo scopo e il sovrascopo di una comunicazione. - Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura. - Utilizzare il dizionario. - Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari,

				omonimi, derivati, composti, alterati. - Individuare le modalità della costruzione del lessico (prefisso, suffisso). - Individuare la polisemia di una parola. - Classificare i nomi in base a criteri dati. - Distinguere gli articoli e la loro funzione. - Usare correttamente le varie classi di aggettivi. - Usare correttamente i pronomi. - Individuare nel verbo modi, tempi, persone. - Usare correttamente le voci verbali (indicativo e infinito). - Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi. - Individua soggetto e predicato - Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale. - Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti - Rispettare le convenzioni ortografiche.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE – ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Lessico

- Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi)
- Organizzare il lessico in famiglie lessicali
- Consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.

L'analisi logica

- Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa
- Riconoscere errori e fallacie logiche
- Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.

La frase e la sua struttura

- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti
- Saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa)
- Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica)
- Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.

Esaminare le funzioni degli atti linguistici

- Funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa)
- Funzioni perlocutorie.

Ascoltare, rielaborare, parlare

- Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici;
- Essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata
- Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione
- Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.

Leggere, interpretare
- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire
- Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti)
- Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento
- Confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative
- Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori.

Scrivere
- Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli)
- Scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura
- Riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro
- Adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^
Lessico - Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi). - Utilizzare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana. - Organizzare il lessico in famiglie lessicali (derivazione, composizione, alterazione...) per comprendere parole non note all'interno di un testo. - Comprendere e usare parole in senso figurato. **La frase e la sua struttura** - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. - Saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa).	**Lessico** - Utilizzare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana. - Organizzare il lessico in famiglie lessicali (derivazione, composizione, alterazione...) per comprendere parole non note all'interno di un testo. **L'analisi logica** - Esaminare e conoscere la struttura e le funzioni delle varie parti di una frase complessa. - Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identifcando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono. **La frase e la sua struttura** - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti;	

- Riflettere sui propri errori tipici, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale. **Ascoltare, rielaborare, parlare** - Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. - Utilizzare durante l'ascolto alcune tecniche di supporto alla comprensione (appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive...) e rielaborare oralmente. - Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative. - Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori. **Leggere, interpretare** - Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire. - Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). - Ricavare e confrontare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento, selezionando quelle più significative; - Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore. **Scrivere** - Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette.	**Esaminare le funzioni degli atti linguistici** - Selezionare espressioni linguistiche adatte al contesto comunicativo, agli interlocutori e al tipo di testo (osservando le funzioni illocutorie e perlocutorie).	

- Scrivere testi narrativi e descrittivi, caratacei o digitali, in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. - Riassumere per iscritto un testo.		

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Lingua

Fondamentale è l'*oralità*. L'allievo saprà ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente; dovrà essere in grado di intervenire in una conversazione o in una discussione rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo, applicando anche tecniche di supporto alla comprensione (prendere appunti, costruire brevi frasi riassuntive, adoperare segni convenzionali).

La *lettura*, con pause e intonazioni adatte ad evidenziare lo sviluppo del testo, dovrà essere ormai un'abilità acquisita. Nella scuola, la lettura ad alta voce è pratica prevalente, ma risulta importante anche la lettura mentale o silenziosa fnalizzata alla comprensione profonda del testo proposto. Sempre più importanza acquisisce la capacità di leggere grafici o pagine web con dati e statistiche, rispondendo a test e a batterie di domande utilizzando un tempo prestabilito.

Nella *scrittura*, l'allievo imparerà: ad applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; a servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette); a utilizzare strumenti per la revisione in vista della stesura definitiva; a rispettare le convenzioni grafiche. La scrittura manuale dovrà essere favorita e utilizzata, senza imporre un modello grafico troppo vincolante, ma richiamando alle esigenze di necessaria chiarezza, anche nell'uso del corsivo. Potrà essere usata la scrittura da tastiera, illustrando anzi le sue varietà e possibilità, ma non dovrà mai essere abbandonata la scrittura manuale corsiva, come già richiamato in premessa generale. Nel testo poetico imparerà a comprendere la funzione delle sillabe nell'uso metrico-poetico; l'accento tonico e le parole piane, tronche o sdrucciole; le parole atone; l'elisione e il troncamento; i segni di punteggiatura o paragrafematici e il loro funzionamento come indicatori sintattici e logici, e come aiuto per la lettura.

Letteratura

Nella scuola secondaria di primo grado l'impegno principale sarà quello iniziato nella scuola primaria, vale a dire di affinare le capacità di lettura e di scrittura; inoltre, si inizierà ad imparare a valutare la qualità di un testo, e a distinguere tra testi letterari e non letterari. Sarà opportuno leggere brani di opere quali l'epica classica , la mitologia greca, le saghe nordiche; ma anche i romanzi cavallereschi medievali e rinascimentali, dal ciclo di re Artù all' *Orlando Furioso* di *Ariosto.* Il confronto con le loro trasposizioni teatrali, cinematografiche e fumettistiche aiuta inoltre a sviluppare un approccio comparativo e critico ai diversi linguaggi espressivi.

Oltre che nelle antologie scolastiche, si consigliano letture adatte al pubblico degli adolescenti, prelevandoli dal repertorio del *graphic novel* e della letteratura giovanile. Sono fondamentali anche i classici moderni, letti integralmente in classe o a casa: per esempio il Pinocchio di Collodi, i romanzi di Verne, Stevenson, H.G. Wells, Agatha Christie, Calvino, Buzzati, Saint-Exupéry, Orwell, Asimov, Stephen King, Benni, Neil Gaiman, J.K. Rowling; senza sottovalutare le potenzialità del racconto breve di autori italiani come Sciascia, Bilenchi, Ortese, Fenoglio, Primo Levi. Si tratta solo di esempi: l'insegnante potrà assecondare le inclinazioni della classe selezionando classici anche altri generi come il poliziesco, la fantascienza, il fantasy e l'urban fantasy, la narrativa di avventura. Si prediligono libri che, da un lato possano suscitare discussioni e approfondimenti su temi interessanti, e dall'altro avviare all'analisi del testo narrativo (per esempio, leggere con attenzione un racconto poliziesco significa capire come si costruisce una trama, quali funzioni hanno i personaggi, come si genera la *suspense*; il racconto di fantascienza stimola ad immaginare mondi possibili, e così via). Si potranno approndire brevi saggi, articoli di giornale, brani di biografie o autobiografie, o di testi teatrali (che potranno essere letti o messi in scena dagli studenti), o testi destinati all'intonazione musicale (inni, melodramma, canzoni pop). Può essere utile organizzare incontri con autori e autrici di libri adatti alla loro età, incontri gestiti dagli studenti stessi secondo la modalità della presentazione e dell'intervista.

L'allenamento alla lettura già avviato alla scuola primaria proseguirà dunque con la lettura integrale di almeno tre libri all'anno, restando fermo il proposito di migliorare la padronanza della lingua scritta e parlata e di abituare lo studente alla lettura di testi di buona qualità.

Studiare, esporre
Nella secondaria di primo grado è opportuno che gli studenti imparino a studiare, e che quindi vengano dedicate qualche ora di lezione in vista di questo obiettivo: seguirli nel prendere appunti, aiutarli a leggere, con la dovuta attenzione, un testo e soprattutto condurli a organizzare un'esposizione orale per prepararli a parlare in pubblico.

Discernere
Altrettanto importante è cominciare a ragionare sull'attendibilità delle fonti, cioè, distinguere le fonti attendibili da quelle che non lo sono. Sarà perciò opportuno che gli studenti imparino a distinguere tra siti più o meno attendibili, tra voci più o meno informate, e che imparino a valutare la qualità delle risposte date dall'IA ai loro quesiti. A questo scopo, una lezione utile è una visita alla biblioteca scolastica, o a quella del quartiere: si gira tra gli scaffali, si prendono in mano i libri, si acquisisce familiarità con i dizionari, le enciclopedie, si prende confidenza con il metodo di catalogazione dei libri.

Usare bene la rete
Ancora più importante è imparare a usare bene la rete per sfruttarla con intelligenza al fine di saper ricavarne informazioni attendibili e contenuti interessanti. Vanno indirizzati ai siti dei giornali più autorevoli (dato che imparano almeno una lingua straniera, anche a quelli scritti in quella lingua), e poi guidati nell'uso di applicazioni come RaiPlay o RaiPlayRadio, che contengono moltissimo materiale relativo alla letteratura (interviste agli scrittori, programmi culturali eccetera), o ai database più ricchi e interessanti, nonché ai siti che permettono di scaricare audiolibri

MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^
Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni...) selezionando le informazioni, individuando argomento e scopo. Rintracciando i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo, espositivo, descrittivo e regolativo; Individuare e comprendere il significato di nuovi termini in base al contesto; Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo pertinente utilizzando diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa; Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, scalette…);	Vedi premessa	Vedi premessa

Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza utilizzando un lessico appropriato e una termilogia pertinente al contesto e allo scopo; Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico); Riconoscere i vari tipi di testo e la loro struttura: narrativo, descrittivo, espositivo, testo regolativo, testo poetico, giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico); Produrre diversi tipi di testi utilizzando la struttura specifica e rispettando le regole di scrittura (punteggiatura, ortografia, sintassi…); Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative nei vari tipo di testo; Utilizzare tecniche di revisione del testo, anche con il supporto di programmi di scrittura; Individuare e utilizzare nei testi e nelle comunicazioni: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati; Classificare e usare correttamente le parti del discorso (nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo, congiunzioni...).		

LATINO

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – COMPETENZE ATTESE NELLE DISCIPLINE – Latino Educazione Linguistica	
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente -22 maggio 2018 - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
Educazione linguistica diacronica: - Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una maggiore consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. - Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato - Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza. **Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana** - Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato. **Confronto interlinguistico:** - Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.	

***SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE* – LEL SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente -22 maggio 2018 - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
Educazione linguistica diacronica - Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. - Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. - Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre la relazione con l'italiano. - Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino. **Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana** - Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi. - Individuare l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali come la Costituzione. - Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili).	

- Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale.
- Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo).
- Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con altre lingue.
- Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

- Istituire semplici confronti lessicali tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate.
- Utilizzare applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano.
- Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua
- italiana.
- In contesto laboratoriale e con la guida dell'insegnante, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (aforismi, proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni).
- Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^
Le Indicazioni Nazionali 2025 prevedono l'introduzione della lingua latina (LEL) a partire dal secondo anno della SS I grado	**Analisi e Pronuncia:** - Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. **Lessico e Morfologia:** - Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino. - Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza. - Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. - Riconoscere le forme verbali più semplici (alcuni tempi dell'indicativo della I, II coniugazione e di essere e avere) **Sintassi e Strumenti:** - Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulla prima declinazione latina e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana. - Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. - Istituire semplici confronti lessicali tra l'italiano, il latino e il francese.	**Analisi e Pronuncia:** - Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre la relazione con l'italiano. **Lessico e Morfologia:** - Comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi. - Individuare l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali come la Costituzione. Riconoscere le forme verbali dell'infinito e dell'indicativo della I, II coniugazione e di essere e avere. **Sintassi e Strumenti:** - Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana. - Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. - Istituire semplici confronti lessicali tra l'italiano, il latino e il francese.

	- Utilizzare applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. - Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana	- Utilizzare applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. - Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana **Laboratorio e Cultura:** - Con la guida dell'insegnante in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e di testi latini semplici
CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
- Studio dell'etimologia e riconoscimento dei principali latinismi in italiano e nelle lingue moderne. - Introduzione alla morfologia delle parole latine: sistema delle parti variabili e invariabili, casi e generi. - Introduzione alla prima e alla seconda declinazione e alle forme semplici della coniugazione. - Elementi della sintassi della frase latina nel rapporto con le altre lingue studiate. - Semplici aforismi, proverbi e formule epigrafiche di uso comune. - Elementi di uso del latino nelle epoche storiche.		
MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^**

Le Indicazioni Nazionali 2025 prevedono l'introduzione della lingua latina (LEL) a partire dal secondo anno della Scuola secondaria di I grado.	- Soffermarsi sulla corretta pronuncia delle parole in lingua latina - Riconoscere l'evoluzione di alcuni termini della lingua italiana derivati dal latino. - Riconoscere la corrispondenza tra funzioni logiche dell'italiano e casi del latino - Sostituire in una frase un verbo all'infinito con la corrispondente forma dell'indicativo presente alla stessa persona. - Ragionare sulla posizione delle parti del discorso nella frase latina. - Ritrovare sul dizionario la prima persona dell'indicativo presente. - Individuare parallelismi di parole della stessa area semantica appartenenti a più lingue. - Ricercare più agevolmente sul dizionario i termini latini	- Soffermarsi sulla corretta pronuncia delle parole in lingua latina - Riconoscere l'evoluzione di alcuni termini della lingua italiana derivati dal latino. - Riconoscere la corrispondenza tra funzioni logiche dell'italiano e casi del latino - Sostituire in una frase un verbo all'infinito con la corrispondente forma dell'indicativo presente alla stessa persona. - Ragionare sulla posizione delle parti del discorso nella frase latina. - Ritrovare sul dizionario la prima persona dell'indicativo presente. - Individuare parallelismi di parole della stessa area semantica appartenenti a più lingue. - Ricercare più agevolmente sul dizionario i termini latini. - Comprendere il significato di termini e/o frasi semplici in lingua latina (presenti anche nella Costituzione).

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (22 MAGGIO 2018)
INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE - Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

declinato nelle micro-abilità di ogni annualità

COMUNICAZIONE MULTILINGUISTICA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: LINGUA INGLESE, SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)
DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2025

INGLESE

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – COMPETENZE ATTESE NELLE DISCIPLINE - INGLESE		
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**
I discorsi e le parole – Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. – Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.	**Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti** - Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. **Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana** - Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. **Interagire in contesti sociali** - Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. **Riconoscere e comprendere elementi culturali** - Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura. **Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione** - Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.	**Comunicazione scritta e orale.** - Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. **Interazione sociale e consapevolezza culturale** - Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. - Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità. **Applicazione interdisciplinare** - Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. **Autonomia nell'apprendimento** - Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2. **Comprensione e analisi critica** - Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le

		idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

SEZIONE C: Organizzazione del curricolo- OBIETTIVI SPECIFICI – SCUOLA DELL'INFANZIA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**	
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221	
Campi d'esperienza:	**I DISCORSI E LE PAROLE**	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	**CONOSCENZE**	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
Familiarizzare con una lingua diversa dall'italiano.	- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Parole e frasi memorizzate di uso comune (colori, animali, saluti, oggetti di uso comune). - Strutture di comunicazione semplici e quotidiane	- Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti, i colori - Presentarsi - Dare semplici istruzioni utilizzando parole-frase in lingua straniera - Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi divenute familiari, pronunciate lentamente e chiaramente - Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine
EVIDENZE: L'alunno comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine. Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.		

SEZIONE D: LIVELLI DI PADRONANZA – Scuola dell'Infanzia			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMUNICAZIONE MULTILINGUISTICA-I discorsi e le parole**		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	**2**	**3**	**4**
Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante.	Riproduce parole e brevissime frasi, pronunciate dall'insegnante. Riproduce brevissime filastrocche imparate a memoria. Abbina le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente.	Riconosce oggetti, parti del corpo, aspetti familiari dell'ambiente quando l'insegnante li nomina in lingua straniera. Date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato. Nomina, con il termine in lingua straniera, gli oggetti noti: gli arredi, i propri materiali, gli indumenti, le parti del corpo, i colori, indicandoli correttamente. Sa utilizzare semplicissime formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio nome, chiedere quello del compagno, indicare oggetti, ecc. Riproduce filastrocche e canti.	Il bambino comprende brevi messaggi orali, precedentemente appresi, relativi ad ambiti familiari. Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine. Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE - INGLESE - SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMUNICAZIONE MULTILINGUISTICA**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Ascolto (comprensione orale) – Individuare e produrre suoni. – Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). – Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti. **Parlato (produzione e interazione orale)** – Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. **Lettura (comprensione scritta)** – Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti. **Scrittura (produzione scritta)** – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	**Ascolto (comprensione orale)** – Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. **Parlato (produzione e interazione orale)** – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. **Lettura (comprensione scritta)** – Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. **Scrittura (produzione scritta)** – Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc. **Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento** – Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere. – Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 4^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 5^
Ascolto (comprensione orale): - comprendere vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano (presentazione, semplici domande relative al cibo, al vestiario…), già noti. **Parlato (produzione e interazione orale):** - riprodurre semplici parole riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; - interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. **Lettura (comprensione scritta):** - comprendere vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori. **Scrittura (produzione scritta):** - copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, accompagnate da disegni.	**Ascolto (comprensione orale):** - comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni (giochi, percorsi…), espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia; - individuare, numerare e classificare gli oggetti. **Parlato (produzione e interazione orale):** - produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note, utilizzando vocaboli noti; - interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. **Lettura (comprensione scritta):** - leggere e comprendere il contenuto di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliere parole e frasi già acquisite a livello orale; - individuare, numerare e classificare gli oggetti. **Scrittura (produzione scritta):** - scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, utilizzare	**Ascolto (comprensione orale):** - individuare e produrre suoni; abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi); - comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia; - individuare, numerare e classificare gli oggetti. **Parlato (produzione e interazione orale):** - produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; - interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzare espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. **Lettura (comprensione scritta):** - comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori; - cogliere parole e frasi già acquisite a livello orale; - individuare, numerare e classificare gli oggetti. **Scrittura (produzione scritta):** - scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi	**Ascolto (comprensione orale):** - comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente; - identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti, con l'aiuto di domande dell'insegnante; - comprendere il senso generale di brevi testi multimediali identificando parole chiave, con l'aiuto di domande dell'insegnante. **Parlato (produzione e interazione orale):** - descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo; - riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti; - interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione, aiutandosi con mimica e gesti. **Lettura (comprensione scritta):** - leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando	**Ascolto (comprensione orale):** - comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente; - identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti; - comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale. **Parlato (produzione e interazione orale):** - descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo; - riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti; - interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. **Lettura (comprensione scritta):** - leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

	vocaboli già noti; individuare, numerare e classificare gli oggetti.	personali e del gruppo. individuare, numerare e classificare gli oggetti.	parole e frasi familiari. **Scrittura (produzione scritta):** - scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. **Riflessione sulla lingua:** - osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato; - osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie i rapporti di significato; - osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative; acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	**Scrittura (produzione scritta):** scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, chiedere o dare notizie, fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc. **Riflessione sulla lingua:** - osservare coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato; - osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie i rapporti di significato; - osservare la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative; - riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere; acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA				
La conoscenza della fonologia e della scrittura prevede l'apprendimento dell'alfabeto, dei principali fonemi della lingua inglese e dell'associazione tra fonemi e grafemi. Gli studenti imparano a riconoscere e riprodurre suoni, parole e semplici strutture linguistiche, sviluppando gradualmente la capacità di leggere e scrivere testi brevi e di uso quotidiano. L'area delle funzioni comunicative e interazioni di base comprende espressioni e formule di saluto, presentazione e scambio di informazioni personali, richieste e risposte in contesti quotidiani. Gli studenti acquisiscono la capacità di comprendere e seguire istruzioni semplici, partecipare a conversazioni di base, chiedere e dare permessi, esprimere gusti e preferenze, e descrivere persone, luoghi e oggetti. Il lessico si sviluppa gradualmente, includendo inizialmente parole legate ai colori, ai numeri, agli oggetti di uso comune e agli ambienti familiari e scolastici. Successivamente, si amplia per comprendere termini relativi al tempo atmosferico, agli orari, ai giorni, ai mesi, alle stagioni, alla descrizione di persone e luoghi, fino ad arrivare a concetti più articolati come il sistema monetario inglese e americano e il vocabolario legato all'alimentazione e alla vita quotidiana. L'apprendimento delle strutture grammaticali si concentra sulle basi della lingua, includendo l'uso del Present Simple dei verbi principali (to be, to have, can), i verbi di uso comune al Present Simple e Present Continuous, i pronomi personali soggetto e gli aggettivi possessivi, dimostrativi e interrogativi (per la selezione completa delle strutture lessico-grammaticali si rimanda a QCER e al QCERVC). Questi elementi permettono agli studenti di formulare frasi semplici e comunicare in modo efficace. L'area della cultura, civiltà e lifestyle introduce gli studenti alle principali festività, tradizioni e caratteristiche culturali dei Paesi anglofoni, tenendo anche conto della loro realtà multietnica e multiculturale. Attraverso l'uso di materiali autentici, racconti, giochi ed esercizi interattivi, gli studenti acquisiscono una maggiore consapevolezza delle diversità linguistiche e culturali, sviluppando un atteggiamento di apertura e curiosità verso il mondo anglofono.				
MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 4^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 5^**
- Salutare tra pari. - Salutare nei vari momenti della giornata. - Presentare sé stesso e i pari. - Chiedere e dire il colore di alcuni oggetti. - Numerare da 1 a 12. - Identificare oggetti (utilizzando la forma affermativa e interrogativa). - Rispondere alle domande poste. - Identificare alcuni elementi nello spazio circostante (utilizzando la forma affermativa e interrogativa). - Fare gli auguri. - Comprendere ed eseguire semplici azioni, comandi e istruzioni. **Strutture** - Hello. - Good-bye.	- Salutare tra pari. - Salutare nei vari momenti della giornata. - Presentare sé stesso e gli altri. - Conoscere l'alfabeto. - Chiedere e dire il colore di oggetti vari. -Numerare da 1 a 20. -Identificare oggetti vari (utilizzando la forma affermativa, negativa e interrogativa). - Rispondere alle domande poste. - Identificare elementi vari (utilizzando la forma affermativa, negativa e interrogativa). - Fare gli auguri. - Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni.	- Esprimere le proprie preferenze. -Informarsi sulle preferenze altrui. -Dire il proprio numero di telefono. -Chiedere il numero di telefono. -Eseguire somme e sottrazioni. -Dire e chiedere i giorni della settimana. -Dire i mesi dell'anno. -Esprimere preferenze. -Identificare elementi di varia natura (utilizzando la forma affermativa, negativa e interrogativa). -Rispondere alle domande poste. -Fornire e chiedere informazioni sul possesso. -Produrre semplici frasi descrittive.	-Effettuare lo spelling. -Identificare numerosi elementi di varia natura (utilizzando la forma affermativa, negativa e interrogativa). - Porre e rispondere a domande di vario genere. -Fornire e chiedere informazioni sul possesso. - Informarsi sulle preferenze ed esprimere le proprie. - Produrre descrizioni di vario genere. -Identificare elementi di varia natura e in contesti vari (utilizzando la forma affermativa, negativa e interrogativa). - Localizzare oggetti e arredi nello spazio scolastico. - Numerare da 1 a 100. - Chiedere il numero di oggetti, persone e animali. - Quantificare oggetti,	- Fornire e chiedere informazioni sulle condizioni atmosferiche. - Dire l'ora. - Identificare e descrivere componenti della famiglia e amici. - Fornire e chiedere informazioni sulle relazioni di parentela. -Informarsi sulle preferenze. -Informarsi sulle abilità. -Descrivere una persona. -Descrivere la propria casa indicandone le stanze e gli oggetti. - Localizzare oggetti, persone e animali in relazione agli spazi della casa. - Parlare delle azioni di routine. -Informarsi su azioni abituali. -Descrivere la propria giornata. -Descrivere la giornata di un'altra

- Good morning. - Good afternoon. - Good evening. - Good night. - I'm …My name's… - What's your name? - What colour is it? It's… - What number is it? It's... - It's a/an... - Is it a /an…? - Yes, it is. - No, it isn't. - I wish you... Merry Christmas/ Happy birthday. - Stand up. - Sit down. - Be quiet. - Open / close. - Clap your hands. - Listen to - Pay attention. - Draw. - Come here. -Point to - Turn around - Touch.	**Strutture** - Hello. - Good-bye. - Good morning. - Good afternoon. - Good evening. - Good night. - I'm …My name's… - What's your name? - What colour is it? It's... - What number is it? It's... - It's a/an... - Is it a /an…? - Yes, it is./ No, it isn't. - I wish you...Merry Christmas/ Happy birthday. - Stand up. - Sit down. - Be quiet. - Open / close. - Clap your hands. - Listen to. - Pay attention. - Draw. - Come here. - Point to. - Turn around. - Touch.	**Strutture** -I like/ I don't like. -What's your favourite colour? -My favourite colour is... -What number is it? It's… -My telephone number is… -What's your telephone number? -… plus… is… -… minus … is … -It's... Today's... -What day is it today? -January... December -What's your favourite month? -My favourite month is... -It's a / an -Yes, it is./No, it isn't. -I've got... I haven't got... Have you got...? - Numerare da 1 a 50.	persone e animali. - Dire che cosa si è in grado di fare e di non fare. - Informarsi sulle abilità altrui. - Dire e chiedere l'ora. **Strutture** - How do you spell...? - It's a / an... - Is it a / an...? - Yes, it is./No, it isn't. - I've got... I haven't got... - Have you got...? - I like... I don't like... - It's a / an - Is it a / an...? - Yes, it is./No, it isn't. Where is ...? - It's in, on, under, in front, of, behind... - How many... are there? - There is / there are. - I can... I can't... - Can you…? - Yes, I can./ No, I can't. - What can you do? - What's the time? It's... past... It's…to… It's... o'clock. It's half past…	persona. - Dire il proprio paese di provenienza. - Chiedere il paese di provenienza altrui. - Chiedere informazioni sul paese di provenienza altrui. - Descrivere il proprio paese. - Chiedere e dare informazioni sulle direzioni. - Conoscere monete e banconote inglesi. - Chiedere e dare informazioni sul costo. - Conoscere il lessico relativo all'abbigliamento. - Descrivere il vestiario altrui. - Conoscere gli Stati del Regno Unito. - Conoscere altri paesi anglofoni. **Strutture** - What's the weather like? - It's sunny, windy, cloudy, rainy... - Who's he / she? - He's / she's my… - Have you got…? - Does he / she like...? - Can he / she...? - There is... There are... - Where is...? - It's next to... between... - I get up... I go to bed... - Do you...? Does he /she...?

				- I get up at... - He / she gets up... - I'm from... I live in... - Where are you from? - Where do you live? - Excuse me, where's the... please? - Go straight on / turn left - right. - Penny, pence, pound. - How much is it? - It's... Here you are. - What are you wearing? - I'm wearing... He / she is wearing... England, Scotland, Wales, Northern Ireland.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE – INGLESE - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMUNICAZIONE MULTILINGUISTICA**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
Ascolto (Comprensione Orale) – Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. – Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. – Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari. **Parlato (Produzione e Interazione Orale)** – Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. – Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. – Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. – Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza.	

Lettura (Comprensione Scritta)
– Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano.
– Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali.
– Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale.
– Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.

Scrittura (Produzione Scritta)
– Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali.
– Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi.
– Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
– Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre.
– Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese.
– Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^
Comprensione orale e scritta - Individuare, in testi ascoltati o letti, parole familiari e semplici espressioni riferite a sé stesso, alla propria famiglia, all'ambiente scolastico e alla routine quotidiana. - Individuare semplici funzioni comunicative ed elementari strutture grammaticali in testi ascoltati o letti. - Cogliere il senso globale di semplici messaggi orali. - Cogliere i significati associati a testi relativi ad aspetti della cultura anglosassone.	**Comprensione orale e scritta** - Individuare parole familiari ed espressioni riferite a sé stesso, alla propria famiglia, al tempo libero e alle esperienze vissute. - Individuare funzioni comunicative e strutture grammaticali in testi ascoltati e letti. - Cogliere il senso globale e le informazioni principali di semplici messaggi orali provenienti da fonti diverse. - Cogliere messaggi relativi ad azioni presenti ed in svolgimento, esperienze vissute in passato, obblighi e divieti, in un testo letto o ascoltato. - Cogliere messaggi inerenti a preferenze in un testo letto o ascoltato. - Cogliere i significati associati a testi relativi ad aspetti della cultura anglosassone.	**Comprensione orale e scritta** - Individuare funzioni comunicative e strutture grammaticali e morfosintattiche relative alla sfera personale, sociale o di interesse generale. - Individuare lessico specifico relativo ad argomenti attinenti alla sfera personale, sociale, di attualità o di interesse generale. - Cogliere il senso globale e significati associati a messaggi di interesse sociale e messaggi relativi a eventi futuri, ipotesi, azioni passate, azioni in svolgimento nel passato. - Cogliere i significati associati a testi relativi ad aspetti della cultura anglosassone.

Descrizione ed esposizione orale - Utilizzare semplici espressioni e frasi modello per descrivere con parole semplici sé stessi, la propria famiglia o altre persone, le abitudini quotidiane. **Interazione e cooperazione** - Utilizzare modelli e frasi standard per salutare, fare lo spelling, chiedere e dare informazioni personali, chiedere e dare informazioni sulla propria famiglia e su ciò che si possiede, chiedere e dare informazioni su routine quotidiane. - **Lettura espressiva** - Produrre brevi e semplici letture espressive di testi in lingua. **Descrizione ed esposizione scritta** - Produrre domande e risposte su argomenti inerenti alla sfera personale, familiare, scolastica e del tempo libero. **Elementi culturali e forme linguistiche** - Descrivere, utilizzando un linguaggio semplice, aspetti legati alla civiltà e alla cultura anglosassone. - Trovare differenze tra elementi culturali veicolati dalla lingua materna e dalla lingua straniera.	**Descrizione ed esposizione orale** - Descrivere oralmente un argomento noto della vita quotidiana o di esperienze passate. **Interazione e cooperazione** - Produrre frasi pertinenti in scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, anche passata, e alla sfera personale. **Lettura espressiva** - Produrre letture espressive di testi in lingua. **Descrizione ed esposizione scritta** - Produrre brevi e semplici testi su argomenti inerenti alla sfera personale, familiare, scolastica e del tempo libero. **Elementi culturali e forme linguistiche** - Descrivere aspetti legati alla civiltà e alla cultura anglosassone. **Uso della lingua per apprendere e risolvere problemi** - Produrre frasi pertinenti in situazioni comunicative che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua inglese. - Realizzare elaborati come presentazioni digitali su argomenti specifici a partire da informazioni in lingua, collaborando con i compagni.	**Descrizione ed esposizione orale** - Descrivere oralmente un argomento noto relativo alla vita personale/sociale, all'attualità o di interesse generale. - Produrre esposizioni orali di testi di varia tipologia e genere su argomenti noti d'interesse personale e sociale. **Interazione e cooperazione** - Utilizzare in modo adeguato il lessico in interazioni comunicative riguardanti il tempo atmosferico, l'ambiente, le malattie più comuni, i termini informatici e mediali. - Produrre frasi pertinenti in scambi dialogici riguardanti ambiti personali, sociali o in specifici contesti comunicativi - Produrre frasi per chiedere e dare informazioni su avvenimenti presenti, passati intenzioni- previsioni future, formulazione di ipotesi. **Lettura espressiva** - produrre letture espressive in lingua, tratti da quotidiani o fonti informative su web. **Descrizione ed esposizione scritta** - Produrre testi articolati su argomenti inerenti alla sfera personale o di interesse generale. **Elementi culturali e forme linguistiche** - Descrivere aspetti legati alla civiltà e alla cultura anglosassone in modo approfondito. **Uso della lingua per apprendere e risolvere problemi** - Produrre frasi pertinenti in situazioni comunicative che si possono presentare viaggiando in una zona

		dove si parla la lingua inglese, utilizzando strutture e funzioni comunicative adeguate al contesto. - Realizzare elaborati (ad es. presentazioni digitali su argomenti specifici a partire da informazioni in lingua, collaborando con i compagni.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Le conoscenze relative alla struttura e alla fonologia della lingua inglese prevedono l'apprendimento del sistema fonologico della lingua inglese e l'acquisizione dei tratti fonologici e degli elementi prosodici fondamentali dell'inglese, per il miglioramento della pronuncia e della comprensione orale. Speciale attenzione sarà inoltre prestata all'intonazione, al ritmo e all'accento per rendere la comunicazione più fluida ed efficace. L'area delle funzioni comunicative e dell'interazione linguistica prevede l'uso della lingua inglese per scambiare informazioni personali e pratiche (orari, indicazioni, richieste di aiuto, comunicazioni quotidiane); per esprimere bisogni, capacità, obblighi e intenzioni; per descrivere eventi, formulare ipotesi, esprimere opinioni e sentimenti; interagire in situazioni sociali come accettare o rifiutare inviti, concordare o dissentire, riferire informazioni attraverso il discorso diretto e indiretto. L'ambito del lessico e della comprensione testuale prevede un ampliamento del vocabolario per comprendere e utilizzare termini legati alla vita quotidiana, al mondo della scuola, alla tecnologia e alla società; l'acquisizione di espressioni idiomatiche e frasi utili alla comunicazione; l'analisi di testi autentici (giornali, narrativa, articoli informativi) provenienti dalle diverse aree culturali dell'inglese globale, per l'arricchimento lessico-grammaticale e culturale. L'apprendimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche si concentra: sull'uso dei principali tempi verbali (presente, passato, futuro, condizionale, forma passiva); sull'impiego corretto di verbi modali (*can, may, must, shall, might, could, should*); sulla costruzione di frasi complesse con subordinate e connettori logici; sull'utilizzo di pronomi personali, relativi e indefiniti, avverbi di quantità e modo, preposizioni di tempo e luogo; su strutture sintattiche avanzate per l'organizzazione del discorso scritto e orale. In relazione alla cultura e civiltà dei Paesi anglofoni e dei Paesi in cui sono in uso varietà dell'inglese globale, si approfondisce la conoscenza delle tradizioni, festività e aspetti della vita quotidiana nei tanti Paesi in cui si usa l'inglese come lingua di comunicazione; si opera un confronto tra elementi culturali italiani e quelli propri dei diversi Paesi stranieri, per sviluppare consapevolezza interculturale; si fa esplicito riferimento alla multiculturalità e multietnicità dei Paesi anglofoni; si esplorano testi autentici (documenti storici, articoli di attualità, estratti letterari, audiovisivi) per comprendere le differenze culturali; si analizzano fenomeni sociali contemporanei, compresi i temi di cittadinanza globale, della sostenibilità e comunicazione digitale.

È previsto un avvicinamento alle letterature anglofone attraverso letture graduate di testi classici e contemporanei, adattamenti cinematografici di opere letterarie e l'analisi di brani musicali significativi delle culture anglofone; si introducono testi di rilevanza linguistico-culturale per sviluppare competenze di analisi e comprensione; si incoraggiano connessioni interdisciplinari tra lingua inglese e altri ambiti di studio, con approfondimenti su argomenti scientifici, storici, artistici e sociali.

MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^**
Lessico Conoscere e comprendere il lessico relativo a: saluti, alfabeto, colori, numeri, orari, giorni della settimana, mesi e stagioni, cibo e bevande, linguaggio scolastico, paesi e nazionalità, oggetti personali, famiglia, animali domestici, casa, routine quotidiana, tempo libero. **Grammatica**	**Lessico** Conoscere e comprendere il lessico relativo a: attività del fine settimana, tempo metereologico e temperatura, parti della città, trasporto, tecnologia, programmi TV, cibi e bevande, aspetto fisico e personalità, lavori domestici, malattie e rimedi. **Grammatica**	**Lessico** Conoscere e comprendere il lessico relativo a: lavori e posti di lavoro, vacanze, mangiare sano, buone e cattive abitudini, gli eventi della vita, disastri naturali e problemi dell'inquinamento, la tecnologia e la sicurezza di internet, malattie e infortuni. **Grammatica**

Conoscere, comprendere e utilizzare: i pronomi personali soggetto, il verbo *to be* (tutte le forme), gli articoli, gli aggettivi possessivi e dimostrativi, il plurale, le *question words*, il verbo *to have got* (tutte le forme), il genitivo sassone, *there is, there are, some, any*, le preposizioni di luogo, il *present simple* (tutte le forme), gli avverbi di frequenza, *can*. **Funzioni comunicative** Riconoscere e utilizzare funzioni per: salutare e presentarsi, chiedere e dire l'ora, capire e chiedere istruzioni in classe, chiedere e dare informazioni personali, parlare della propria famiglia, descrivere la propria casa, parlare della routine quotidiana. Fornire indicazioni su ciò che piace e non piace, chiedere permessi e fare richieste. **Culture e civiltà** Conoscere elementi della cultura anglofona: The UK and Great Britain, Secondary schools.	Conoscere, comprendere e utilizzare: il *present simple* e il *present continuous*, i pronomi possessivi, *whose*, il *past simple* del verbo *to be* in tutte le sue forme, le espressioni di tempo, il *past simple* (in tutte le sue forme) dei verbi regolari e irregolari, le domande con parole interrogative, *could* in tutte le sue forme, i sostantivi numerabili e non numerabili, *some-any, how many-how much, a lot of - lots of, much-many, a few - a little*, gli aggettivi comparativi e superlativi, *too - enough, one, have to-must* (in tutte le forme sue forme), *had to.* **Funzioni comunicative** Comprendere e individuare funzioni per: le attività del fine settimana, indicare il tempo meteorologico e la temperatura, chiedere e dare informazioni e fare ordini, riconoscere i luoghi della città, conoscere i mezzi di trasporto, essere in accordo e in disaccordo, parlare di esperienze personali passate, descrivere le persone e sé stessi, concedere permessi e fare richieste. **Culture e civiltà** Conoscere elementi della cultura anglofona: Festivals in Britain, The Royal family.	Conoscere, comprendere e utilizzare: *should* (in tutte le sue forme), *be going to* (in tutte le sue forme), i pronomi relativi, *will* (in tutte le sue forme), *may/might, first conditional,* participi passati, *present perfect* (in tutte le sue forme) e *just, already e yet, how long, for* e *since, too/not enough*, la forma passiva, il discorso diretto e indiretto, *second conditional*. **Funzioni comunicative** Comprendere e individuare funzioni per: parlare sulle ambizioni future, fare offerte e promesse, dare istruzioni, dire la cosa giusta, esprimere la propria opinione, essere in accordo e in disaccordo, parlare della propria salute, parlare dell'uso consapevole dei dispositivi digitali. **Culture e civiltà** Conoscere elementi della cultura anglofona: The USA, Canada, Australia, New Zealand, India.

FRANCESE

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – COMPETENZE ATTESE NELLE DISCIPLINE - FRANCESE	
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

COMPETENZE ATTESE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include:

Comprensione e produzione orale
- Acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente.
- Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.

Comprensione e produzione scritta
- Leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o micro-racconti.
- Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.

Interazione e scambio comunicativo
- partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.

Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento
- Sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso.
- Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.

Cultura e interculturalità
- Conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio.
- Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà.
- Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali.
-Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.

	Plurilinguismo - Comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE – FRANCESE - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMUNICAZIONE MULTILINGUISTICA**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	

Ascolto (comprensione orale)

– Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
– Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo.
– Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
– Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.

Lettura (comprensione scritta)

– Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento.
– Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione e interazione scritta)

– Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.
– Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

– Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.

– Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
– Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi.
– Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^
Ascolto (comprensione orale) - Comprendere semplici istruzioni, consegne e messaggi relativi alla vita scolastica e quotidiana. - Comprendere parole ed espressioni familiari riferite alla sfera personale e sociale. - Individuare informazioni essenziali in brevi dialoghi e testi audio-visivi supportati da immagini e contesto. - Riconoscere il significato globale di semplici interazioni comunicative. **Parlato (produzione e interazione orale)** - Salutare, presentarsi e presentare altre persone utilizzando espressioni di uso frequenti. - Chiedere e fornire semplici informazioni personali. - Interagire in brevi scambi comunicativi guidati, relativi ad ambiti quotidiani. - Descrivere in modo essenziale persone, oggetti, ambienti e attività quotidiane. - Utilizzare formule comunicative adeguate al contesto. **Lettura (comprensione scritta)** - Comprendere brevi testi, dialoghi e messaggi relativi ad ambiti familiari. - Individuare informazioni esplicite in semplici testi autentici o semplificati. - Comprendere il significato globale di brevi descrizioni e istruzioni. **Scrittura (produzione e interazione scritta)**	**Ascolto (comprensione orale)** - Comprendere dialoghi e messaggi relativi alla vita quotidiana. - Comprendere informazioni riguardanti casa, alimentazione, città, salute, abbigliamento e vacanze. - Comprendere semplici racconti al presente, passato e futuro. - Individuare informazioni essenziali in testi audiovisivi e conversazioni. **Parlato (produzione e interazione orale)** - Interagire in semplici situazioni comunicative quotidiane. - Descrivere ambienti, persone, abitudini ed esperienze. - Esprimere gusti, preferenze, bisogni e stati d'animo. - Chiedere e fornire informazioni relative a luoghi, acquisti, salute e tempo libero. - Raccontare semplici esperienze passate e progetti futuri. **Lettura (comprensione scritta)** - Comprendere testi brevi relativi ad argomenti familiari e di interesse quotidiano. - Individuare informazioni esplicite in dialoghi, messaggi, ricette, descrizioni e itinerari. - Comprendere il significato globale di testi autentici o semplificati.	**Ascolto (comprensione orale)** - Comprendere i dialoghi, conversazioni e testi orali relativi ad esperienze personali, attualità e vita quotidiana. - Comprendere informazioni esplicite ed implicite in messaggi, interviste e contenuti audiovisivi. - Comprendere racconti al presente, passato e futuro. - Individuare informazioni principali e dettagli essenziali in situazioni comunicative diverse. **Parlato (produzione e interazione orale)** - Interagire in modo semplice ma autonomo in situazioni comunicative quotidiane. - Descrivere esperienze, emozioni, progetti e opinioni personali. - Raccontare eventi passati e progetti futuri utilizzando strutture adeguate. - Esprimere accordo, disaccordo, preferenze e giudizi. - Partecipare a conversazioni sui temi familiari e di interesse personale. **Lettura (comprensione scritta)** - Comprendere testi autentici o semplificati relativi esperienze personali, viaggi, salute, ambiente e società. - Individuare informazioni esplicite e comprendere il significato globale dei testi. - Comprendere messaggi digitali, brevi articoli, dialoghi e testi narrativi.

- Scrivere semplici messaggi, dialoghi guidati e brevi descrizioni. - Compilare moduli con dati personali. - Produrre brevi testi relativi a sé stessi, alla famiglia, alla scuola e tempo libero, utilizzando lessico e strutture note. - Utilizzare semplici strutture linguistiche in contesti comunicativi guidati. **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:** - Utilizzare semplici strutture linguistiche in contesti comunicativi guidati. - Riflettere su somiglianze e differenze tra francese e italiano. - Applicare semplici strategie di comprensione e memorizzazione. - Riconoscere e correggere errori frequenti in modo guidato.	**Scrittura (produzione e interazione scritta)** - Scrivere brevi testi guidati relativi alla vita quotidiana. - Descrivere esperienze personali, ambienti e attività. - Scrivere semplici dialoghi, messaggi e racconti. - Utilizzare lessico e strutture linguistiche note in contesti comunicativi. **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:** - Utilizzare strutture linguistiche e lessicali adeguate al contesto. - Riflettere sulle differenze tra lingua italiana e lingua francese. - Applicare strategie di comprensione e produzione linguistica. - Riconoscere e correggere errori frequenti.	**Scrittura (produzione e interazione scritta)** - Scrivere testi semplici ma coerenti relativi ad esperienze personali e temi quotidiani. - Raccontare eventi passati, presenti e futuri. - Esprimere opinioni, emozioni e preferenze in modo comprensivo. - Produrre messaggi, email, dialoghi e brevi testi argomentativi guidati. **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:** - Utilizzare strutture linguistiche e lessicali adeguate alle diverse situazioni comunicative. - Consolidare l'uso dei principali tempi verbali studiati. - Riflettere sul funzionamento della lingua e confrontarla con l'italiano e altre lingue conosciute. - Utilizzare strategie di autocorrezione e revisione.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Funzioni comunicative e interazione linguistica

Uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza. Formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti. Interazione in situazioni quotidiane, come chiedere indicazioni, fare acquisti, ordinare al ristorante. Espressione di emozioni e opinioni di base, gestione di semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari.

Lessico

Repertorio lessicale ad alta frequenza relativo all'ambito personale e familiare e utilizzabile in situazioni specifiche e prevedibili che può comprendere, a titolo esemplificativo, espressioni di saluto e di commiato di base, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni, i colori, la famiglia, le caratteristiche fisiche e del carattere, la casa, l'abbigliamento, gli stati d'animo.

Pronuncia e fonologia

Avvio del processo di acquisizione della competenza fonologica a partire da un repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione da parte dell'interlocutore. Sensibilizzazione alla variabilità della pronuncia in funzione dei contesti e delle regioni geografiche

Grammatica e riflessioni sulla lingua

Strutture morfosintattiche di base e regole d'uso finalizzate al raggiungimento della competenza attesa, come articoli, genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, pronomi personali, verbi regolari e irregolari almeno al presente indicativo (con possibili ampliamenti su altri tempi verbali), aggettivi possessivi, avverbi di tempo, di luogo, di quantità, locuzioni interrogative. Conoscenza e applicazione di strutture di base per costruire frasi affermative, negative e interrogative. Costruzione di frasi con connettivi basilari per esprimere congiunzione, causa, conseguenza, opposizione.

Aspetti socio-culturali

Aspetti relativi alla cultura dei paesi delle lingue di studio, con particolare riferimento all'ambito sociale e a tematiche trasversali di particolare interesse. Contenuti relativi a tradizioni, festività, gastronomia, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale dei paesi delle lingue di studio, attraverso testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. Introduzione a testi che presentano similarità e diversità tra fenomeni di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura della lingua straniera vs cultura lingua italiana).

MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^
Ascolto (comprensione orale): - Riconoscere l'alfabeto francese. - Comprendere le parole relative al materiale scolastico. - Comprendere semplici istruzioni date in classe. - Individuare colori e oggetti nominati oralmente. - Comprendere brevi frasi riferite alla routine scolastica. **Parlato (produzione e interazione orale):** - Pronunciare correttamente lettere e parole note. - Nominare oggetti scolastici. - Utilizzare semplici espressioni nella routine di classe. - Chiedere e prestare materiale scolastico. - Interagire con compagni e insegnante, usando formule semplici. **Lettura (comprensione scritta):** - Riconoscere parole note associate a immagini. - Comprendere semplici istruzioni scritte. - Individuare informazioni essenziali in brevi testi. **Scrittura (produzione e interazione scritta):**	**Ascolto (comprensione orale):** - Comprendere descrizioni di luoghi, persone e oggetti. - Comprendere prezzi, quantità e orari. - Comprendere semplici indicazioni stradali. - Comprendere dialoghi relativi ad acquisti, salute e vacanze. - Comprendere brevi racconti al passato e al futuro. **Parlato (produzione e interazione orale):** - Descrivere la propria casa, il proprio look e la propria città. - Parlare dei pasti quotidiani e delle preferenze alimentari. - Interagire durante acquisti e richieste di informazioni. - Dare semplici indicazioni stradali. - Raccontare esperienze passate e progetti futuri. - Esprimere emozioni, stati d'animo e bisogni. - Partecipare a brevi dialoghi guidati. **Lettura (comprensione scritta):** - Comprendere menù, liste, messaggi e dialoghi. - Comprendere descrizioni di ambienti e persone.	**Ascolto (comprensione orale):** - comprendere i dialoghi relativi a viaggi, salute, ambiente e tempo libero. - Comprendere istruzioni, indicazioni e opinioni semplici. - Comprendere racconti al passato e progetti futuri. - Individuare informazioni principali in contenuti audiovisivi. - Comprendere il significato globale di conversazioni autentiche guidate. **Parlato (produzione e interazione orale):** - Raccontare esperienze personali e vacanze. - Descrivere luoghi, persone e situazioni. - Esprimere il proprio stato d'animo e le proprie opinioni. - Interagire durante acquisti, viaggi e richieste di informazioni. - Dare consigli e formulare semplici proposte. - Parlare di progetti futuri e intenzioni. - Partecipare a conversazioni guidate rispettando i turni di parola. **Lettura (comprensione scritta):**

- Copiare parole e semplici frasi. - Scrivere il nome di oggetti scolastici. - Completare brevi esercizi guidati. - Scrivere parole relative ai colori e agli oggetti della classe. **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:** - Riconoscere semplici parole trasparenti tra italiano e francese. - Utilizzare titoli e pronomi di base. - Coniugare oralmente e per iscritto *être* e *avoir* al presente. - Utilizzare semplici strutture interrogative e negative. - Riconoscere e correggere errori frequenti con guida dell'insegnante.	- Comprendere semplici testi relativi alla salute e alla vacanza. - Individuare informazioni essenziali in mappe e itinerari. **Scrittura (produzione e interazione scritta):** - Scrivere descrizioni di ambienti e di persone. - Scrivere liste, messaggi e dialoghi guidati. - Raccontare semplici esperienze personali. - Scrivere brevi testi su vacanze, acquisti e tempo libero. - Utilizzare strutture linguistiche note in contesti guidati. **Riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento:** - Utilizzare il presente e il passato composto in contesti semplici. - Utilizzare forme interrogative e negative. - Utilizzare pronomi e principali strutture comunicative. - Riconoscere somiglianze e differenze tra italiano e francese.	- Comprendere email, messaggi e testi narrativi semplici. - Comprendere articoli brevi relativi a temi quotidiani. - Individuare informazioni in mappe, programmi e itinerari. - Comprendere testi relativi a esperienze personali e attualità. **Scrittura (produzione e interazione scritta):** - Scrivere racconti brevi relativi ad esperienze personali. - Scrivere semplici testi sulle vacanze, sulla salute e sul tempo libero. - Esprimere opinioni e preferenze in forma guidata. - Scrivere email, dialoghi e messaggi utilizzando lessico appropriato. - Utilizzare il passato composto, il futuro e il presente in contesti comunicativi. **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:** - Utilizzare correttamente i principali tempi verbali studiati. - Utilizzare strutture interrogative, negative e pronominali. - Ampliare repertorio lessicale relativo alla vita quotidiana e sociale. - Confrontare strutture linguistiche tra francese e italiano. - Riconoscere e correggere errori frequenti.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (22 MAGGIO 2018)
INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE- Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

declinato nelle micro-abilità di ogni annualità

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Educazione integrata matematico-scientifico-tecnologica (STEM)
DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2025

MATEMATICA

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – COMPETENZE ATTESE NELLE DISCIPLINE - MATEMATICA		
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**
- Avere una prima consapevolezza del ciclo di vita, delle stagioni, dei principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, delle modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. - Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata e della settimana. - Riferire correttamente eventi di un passato recente e sapersi confrontare con eventi prevedibili in un futuro immediato e prossimo. - Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. - Rappresentare con il disegno o comunicare verbalmente alcuni aspetti di spazi vissuti e osservati, anche esprimendo il legame emotivo con luoghi e spazi conosciuti. - Riconoscere semplici forme geometriche. - Avviarsi al concetto di numero e operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. - Maturare le prime competenze in ambito logico.	- Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli. - Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni. - Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza. - Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra. - Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro	- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. - Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. - Operare concretamente applicandole conoscenze di base relative ai vari nuclei, ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, …). – Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione

	proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti. - Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti - matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà. **Informatica** - Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi. - Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di - programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.	riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. – Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni - dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici. – Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. – Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico. **Informatica** – Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

SEZIONE C: Organizzazione del curricolo- OBIETTIVI SPECIFICI – SCUOLA DELL'INFANZIA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**	
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221	
Campi d'esperienza:	**LA CONOSCENZA DEL MONDO**	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	**CONOSCENZE**	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
– Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. – Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno. – Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. – Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche. – Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.	- Il corpo e le sue parti, gli esseri viventi, i cambiamenti della natura e il ciclo di vita di piante e animali. - Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata. - Linee del tempo. - Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni. - Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra …). - Raggruppamenti. - Seriazioni e ordinamenti. - Serie e ritmi. - Simboli, mappe e percorsi. - Figure e forme. - Numeri e numerazione.	Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata. Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative; il menu della mensa, ecc. Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio=carnevale, ecc). Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane. Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone) portando i reperti per confronto e producendo una "mostra". Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implichino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc.

	- Strumenti e tecniche di misura.	Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali). Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle. Eseguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo…). Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni.
EVIDENZE: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.		

SEZIONE D: LIVELLI DI PADRONANZA – Scuola dell'Infanzia			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	**2**	**3**	**4**
Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione e che seguono routine note (mettersi gli indumenti; lavarsi le mani, sedersi a tavola, ecc.).	Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta (tutti i giocattoli; i cechi grandi e quelli piccoli; i bottoni rossi e quelli blu…). Riproduce ritmi sonori e grafici.	Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni, anche combinate (i bottoni grandi e gialli…). Ordina in autonomia oggetti; esegue spontaneamente ritmi sonori e riproduce grafiche, sapendone spiegare la struttura.	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Ordina oggetti in base a macro-caratteristiche (mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo), su indicazione dell'insegnante. Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni. Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti (il giovane e l'anziano; l'animale adulto e il cucciolo; l'albero con le foglie e quello spoglio, ecc.). Risponde con parole frase o enunciati minimi per spiegare le ragioni della scelta operata. Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo, freddo…). Si orienta nello spazio prossimo noto e vi si muove con sicurezza.	Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente. Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante. Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni. Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali. Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.). Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola. Colloca gli oggetti negli spazi corretti.	Opera corrispondenze biunivoche con oggetti o con rappresentazioni grafiche; ordina sequenze. Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente. Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali. Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato ordinandoli con sufficiente coerenza. Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella natura. Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.). Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina, utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento. Nomina le cifre e ne riconosce i simboli; numera correttamente entro il 10. Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno.	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

		Si orienta correttamente negli spazi di vita (casa, scuola, pertinenze); esegue percorsi noti; colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti.	

***SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE* - MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA**	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (STEM)**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**
Numeri – Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. – Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. – Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. – Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. **Spazio e figure** – Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie…). – Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare	**Numeri** - Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. - Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). - Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture. **Spazio e figure** - Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri.

lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non. **Relazioni, dati e previsioni** – Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura. **Informatica:** – Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. – Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.	Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. - Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti. - Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, ...). **Relazioni, dati e previsioni.** - Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

	Informatica: - Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. - Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 4^**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 5^**
Numeri - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20. - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale fino a 20, avendo consapevolezza della notazione posizionale; - Confrontare e ordinare quantità e numeri entro il 20 utilizzando i simboli maggiori di, minori di, uguale (>, <, =) e rappresentarli sulla retta numerica. - Eseguire addizioni e sottrazioni entro il 20 verbalizzando i passaggi fatti per arrivare al risultato. ***Spazio e figure***	***Numeri*** - Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo entro il 100. Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 100, riconoscendo gli aspetti cardinale e ordinale. Riconoscere il valore posizionale delle cifre e comporre/scomporre i numeri entro il 100. - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali fino a 100 sulla retta. - Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna (con e senza cambio) entro il 100. Comprendere il concetto di moltiplicazione come addizione ripetuta e iniziare a memorizzare le tabelline.	***Numeri*** - Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. - Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle.	***Numeri*** - Leggere, scrivere e confrontare numeri naturali entro le centinaia di migliaia, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali. - Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri decimali. Sviluppare strategie di calcolo mentale e imparare a usare la calcolatrice per verificare i risultati. - Eseguire divisioni con il resto ed esplorare i concetti di multiplo e divisore attraverso giochi numerici. - Comprendere il concetto di frazione come parte di un intero.	***Numeri*** - Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. - Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature).

- Muoversi nello spazio reale seguendo indicazioni verbali (avanti, indietro, destra, sinistra). Descrivere verbalmente i propri spostamenti. - Riconoscere, denominare le prime forme geometriche piane presenti nell'ambiente circostante. - Confrontare lunghezze e grandezze a livello visivo e manipolativo. ***Relazioni, dati e previsioni*** - Classificare oggetti e figure in base a una sola proprietà. - Confrontare coppie di oggetti nello spazio reale per ordinarli in base alla lunghezza o all'altezza tramite accostamento diretto - Avviare i primi esperimenti di misurazione dello spazio e del tempo usando unità non convenzionali e intuitive. ***Per Informatica:***	- Eseguire semplici calcoli mentali di addizione e sottrazione legati all'uso delle monete (euro) entro l'intero. ***Spazio e figure*** - Eseguire e descrivere un semplice percorso su reticolo. Rappresentare graficamente un percorso vissuto nello spazio reale. - Riconoscere e descrivere le principali figure geometriche piane identificando caratteristiche elementari. - Disegnare semplici figure sul quaderno a quadretti. - Effettuare misurazioni di lunghezze utilizzando unità di misura non convenzionali o strumenti elementari. ***Relazioni, dati e previsioni*** - Classificare numeri figure e oggetti in base a due proprietà contemporaneamente. Raccogliere dati derivanti da situazioni vissute in classe attraverso semplici grafici - Confrontare la massa/peso di due oggetti attraverso la manipolazione diretta e la	- Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. ***Spazio e figure*** - Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie…). Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non. ***Relazioni, dati e previsioni***	- Individuare frazioni equivalenti usando supporti visivi. Associare le frazioni decimali ai corrispondenti numeri decimali. - Rappresentare i numeri naturali e decimali sulla retta numerica ***Spazio e figure*** - Descrivere e classificare i principali poligoni (triangoli e quadrilateri) in base a lati e angoli. Riprodurre figure geometriche su carta quadrettata a partire da una descrizione verbale o da un modello, utilizzando riga e squadra. - Riconoscere e disegnare simmetrie assiali con assi interni ed esterni alla figura. Identificare ribaltamenti e traslazioni intuitive. Confrontare gli angoli (retto, acuto, ottuso, piatto, giro) e iniziare a misurarli empiricamente o con l'uso del goniometro, - Comprendere visivamente i concetti di linee parallele e perpendicolari nel piano.	- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture. ***Spazio e figure*** - Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi

- Utilizzare simboli o disegni (es. frecce ➔ ➔ ⬆) per rappresentare un'informazione o un comando. - Ordinare cronologicamente le azioni di una routine quotidiana attraverso una sequenza logica di immagini o frasi. - Sperimentare i primi passi del coding "unplugged". .	capacità di due recipienti diversi travasando liquidi. - Misurare lunghezze concrete utilizzando parti del corpo o oggetti-campione e comprendere la necessità di una misura standard. Introdurre l'uso del righello per misurare in centimetri. ***Per Informatica:*** - Scegliere e utilizzare oggetti o simboli per rappresentare brevi istruzioni. Descrivere a parole una sequenza di passi precisi e non ambigui per risolvere un piccolo problema. - Scrivere semplici sequenze di istruzioni per far muovere un personaggio. Verificare se il percorso è corretto e individuare l'errore se il personaggio non arriva alla meta.	- Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura ***Per Informatica:*** - Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. - Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. - Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.	- Determinare il perimetro di un poligono misurando i lati o scoprendo le prime formule empiriche. Introdurre il concetto di area come misura della superficie attraverso l'uso di unità di misura non convenzionali o per scomposizione di figure semplici. - Riconoscere i principali solidi geometrici (cubo, parallelepipedo, piramide) nell'ambiente circostante e associarli alle rappresentazioni piane. ***Relazioni, dati e previsioni.*** - Raccogliere dati legati a contesti scolastici o d'esperienza e organizzarli in tabelle di frequenza, ideogrammi e istogrammi. - Conoscere e utilizzare le unità di misura per lunghezza, massa e capacità. Effettuare semplici equivalenze Risolvere problemi legati alla moneta - In situazioni concrete, riconoscere se un evento	significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. - Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni.

			è possibile impossibile o certo. Di fronte a due eventi possibili indicare intuitivamente quale evento ha “più probabilità” o “meno probabilità” di verificarsi ed esprimere la probabilità sotto forma di frazione nei casi più elementari. ***Per Informatica:*** - Scrivere e analizzare semplici sequenze di istruzioni (algoritmi) per far muovere un personaggio su una griglia o uno schermo (es. coding unplugged o software didattici a blocchi come Scratch). - Utilizzare nei codici i concetti di sequenza ordinata e di ripetizione. - Esaminare il comportamento di un programma passo dopo passo per individuare l'istruzione errata e correggerla per raggiungere l'obiettivo prefissato	Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti. - Calcolare l’area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall’alto, di fronte, ...). ***Relazioni, dati e previsioni*.** - Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica.

				- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. - Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

				Per Informatica: - Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. - Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Numeri.

Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in notazione posizionale decimale; numeri naturali e decimali e loro rappresentazione sulla retta; frazioni; sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse da quella occidentale; tabelline della moltiplicazione fino al numero 10; operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) con numeri naturali, interi e frazioni e loro proprietà; divisibilità e criteri di divisibilità: multipli e divisori; massimo comune divisore e minimo comune multiplo; numeri primi.

Spazio e figure.

Posizione di oggetti nello spazio; distanze e volumi a partire dal proprio corpo; binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori); punti di riferimento e descrizione di un percorso; prima classificazione e misurazione di figure geometriche; principali grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) e oro unità di misura; proprietà delle figure geometriche: simmetrie, angoli, perimetri e aree;
trasformazioni geometriche: isometrie e similitudini.

Relazioni, dati e previsioni e funzioni.

Il piano cartesiano; la retta nel piano cartesiano; diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni; evento; frequenza di un dato, moda, mediana e media aritmetica di insiemi di dati.

Informatica.

Rappresentazione di dati e informazioni e loro differenza; concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; strutture di controllo fondamentali di un linguaggio di programmazione e reazione agli eventi; controllo di correttezza dei programmi.

MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 4^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 5^
Numeri	***Numeri***	***Numeri***	***Numeri***	***Numeri***
- Contare oggetti reali (es. matite, tappi) uno a uno fino a 10, associando la parola-numero all'oggetto (corrispondenza biunivoca). - Contare in senso progressivo a voce (senza oggetti) da 0 a 10 e da 10 a 20. - Contare in senso regressivo (conto alla rovescia) a partire da 10 e, successivamente, a partire da 20. - Dire il numero "successivo" e "precedente" di un numero dato entro il 20. - Riconoscere e leggere i simboli numerici da 0 a 9. - Raggruppare oggetti per 10 per comprendere visivamente il concetto di “decina”.	- Contare per raggruppamento (di 2 in 2, di 5 in 5, di 10 in 10) in senso progressivo e regressivo. - Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in lettere fino a 100. - Associare la quantità al numero corrispondente (aspetto cardinale). - Utilizzare i numeri per indicare l'ordine di una sequenza (aspetto ordinale: primo, secondo, terzo...). - Raggruppare oggetti per 10 per effettuare il cambio (10 unità = 1 decina) usando materiale strutturato (regoli, BAM, abaco). - Riconoscere il valore posizionale delle cifre, identificando le decine e unità	- Contare in senso progressivo e regressivo entro il 1000, a voce e mentalmente, usando passi diversi (per 2, per 5, per 10, per 100). - Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in lettere entro il 1000. - Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali (unità, decine, centinaia, migliaia). - Scomporre e ricomporre i numeri naturali - Distinguere e utilizzare l'aspetto cardinale e ordinale di un numero naturale. - Leggere e scrivere numeri decimali (es.	- Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in lettere entro le centinaia di migliaia. - Riconoscere e verbalizzare il valore posizionale delle cifre, distinguendo la classe delle unità semplici da quella delle migliaia. - Comporre, scomporre, confrontare e ordinare i numeri naturali entro il le centinaia di migliaia. - Leggere, scrivere, e rappresentare sulla retta i numeri decimali. - Comporre, scomporre, confrontare e ordinare i numeri decimali. - Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con i numeri naturali (anche con più cambi). - Eseguire moltiplicazioni in colonna con i numeri	- Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri grandi (fino ai miliardi) e i numeri decimali, usando correttamente i simboli >,<, =. - Identificare la struttura posizionale dei numeri decimali, distinguendo la parte intera dalla parte decimale. - Rappresentare i numeri interi e decimali sulla retta numerica orientata, anche modificando la scala di riferimento in base alle necessità scientifiche o tecniche.

- Registrare sull'abaco o in tabella le quantità, distinguendo le unità dalla decina. - Comporre e scomporre i numeri entro il 20. - Confrontare due insiemi di oggetti usando le espressioni “di più”, “di meno”, “tanti quanti”. - Utilizzare i simboli >, <, = per confrontare coppie di numeri scritti. - Ordinare una sequenza di numeri dal più piccolo al più grande (crescente) e viceversa (decrescente). - Collocare i numeri nella corretta posizione su una linea dei numeri cartacea o disegnata a terra. - Eseguire addizioni unendo due insiemi di oggetti concreti e contandone il totale. - Eseguire sottrazioni togliendo elementi da un insieme dato. - Risolvere calcoli (addizioni e sottrazioni) compiendo passi avanti o indietro sulla linea dei numeri. - Calcolare verbalizzando la strategia*(es.tengo a*	- Comporre e scomporre i numeri entro il 100. - Confrontare coppie di numeri entro il 100 utilizzando i simboli >, <, =. - Ordinare una serie di numeri in senso crescente (dal minore al maggiore) e decrescente (dal maggiore al minore). - Collocare correttamente i numeri da 0 a 100 sulla retta numerica graduata. - Individuare il numero precedente e il successivo di un numero dato. - Eseguire addizioni in colonna senza cambio entro il 100. - Eseguire addizioni in colonna con un cambio entro il 100. - Eseguire sottrazioni in colonna senza prestito entro il 100. - Eseguire sottrazioni in colonna con il prestito entro il 100. - Rappresentare graficamente un'addizione ripetuta e tradurla in una moltiplicazione. - Memorizzare le tabelline (dello 0, 1, 2, 3, 4, 5, e progressivamente le altre).	legati all'uso dell'euro o di misure), riconoscendo la parte intera e la parte decimale. - Confrontare due o più numeri naturali entro il 1000 usando i simboli >, < e =. - Ordinare una serie di numeri in senso crescente e decrescente. - Rappresentare e posizionare correttamente i numeri naturali sulla retta numerica graduata. - Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con i numeri naturali (con e senza cambi). - Eseguire moltiplicazioni in colonna con i numeri naturali (con una e due cifre al moltiplicatore). - Verbalizzare e spiegare a voce l'algoritmo del calcolo utilizzato (es. descrivere i passaggi del riporto o del prestito). - Applicare semplici strategie di calcolo	naturali con due cifre al moltiplicatore. - Eseguire divisioni in colonna con due cifre al divisore (con e senza resto), verbalizzando la procedura. - Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con i numeri decimali, curando il corretto incolonnamento. - Applicare le proprietà delle operazioni (in particolare la commutativa, l'associativa e la distributiva) per facilitare il calcolo a mente. - Individuare i multipli e i divisori di un numero naturale attraverso attività manipolative, tabelle e giochi matematici. - Comprendere il concetto di frazione come ripartizione di un intero in parti uguali. - Riconoscere, classificare e rappresentare graficamente frazioni proprie, improprie e apparenti. - Individuare e colorare frazioni equivalenti utilizzando supporti visivi (es. strisce di frazioni, torte geometriche). - Trasformare una frazione decimale nel	- Riconoscere, decodificare e confrontare sistemi di numerazione non posizionali o storici (es. i numeri romani). - Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali, applicando correttamente gli algoritmi scritti. - Selezionare in modo autonomo e motivato la strategia di calcolo più idonea al contesto: calcolo a mente, calcolo scritto in colonna o uso della calcolatrice. - Eseguire divisioni tra numeri naturali con resto, individuando la relazione strutturale tra dividendo, divisore, quoziente e resto. - Determinare i multipli e i divisori di un numero e identificare i criteri di divisibilità più

mente sette e aggiungo 4…) - Risolvere semplici situazioni-problema illustrate o legate alla vita di classe. ***Spazio e figure*** - Eseguire comandi motori basati sui concetti topologici (sopra/sotto, dentro/fuori, davanti/dietro). - Muoversi nello spazio seguendo le indicazioni di lateralità (destra/sinistra) riferite al proprio corpo. - Descrivere a voce il percorso compiuto per andare da un punto A a un punto B dell'aula (es. *"Faccio tre passi avanti e poi giro a destra"*). - Identificare forme geometriche in oggetti d'uso comune. - Disegnare a mano libera o ricalcando contorni le quattro forme geometriche base. - Confrontare visivamente due oggetti per identificare il "più grande" e il "più piccolo". - Ordinare una serie di oggetti (es. tre matite) dalla più corta alla più lunga.	- Applicare strategie di calcolo mentale per addizioni e sottrazioni rapide (es. aggiungere/togliere 10, i doppi, il passaggio alla decina). - Riconoscere il valore delle monete da 1 e 2 euro e delle banconote da 5, 10, 20 ,50 e 100. - Simulare compravendite calcolando il costo totale o il resto entro la moneta da 1 euro o entro piccoli importi interi. ***Spazio e figure*** - Orientarsi su un reticolo quadrettato individuando le coordinate di un punto (es. A, 3). - Eseguire un percorso su reticolo seguendo istruzioni grafiche (frecce) o verbali. - Descrivere verbalmente un percorso tracciato sul reticolo usando i termini spaziali adeguati (avanti, indietro, destra, sinistra, griglia). - Rappresentare graficamente (attraverso un disegno o una mappa semplificata) un percorso motorio effettuato	mentale per addizioni e sottrazioni. - Memorizzare e recitare le tabelline della moltiplicazione dei numeri da 1 a 10. - Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti di realtà, con particolare riferimento all'uso delle monete (Euro) e delle misure di lunghezza. ***Spazio e figure*** - Eseguire un percorso nello spazio reale o grafico seguendo istruzioni verbali o codificate (es. frecce, coordinate). - Descrivere a voce o per iscritto un percorso effettuato, usando organizzatori topologici (avanti, dietro, destra, sinistra). - Fornire istruzioni chiare e sequenziali per far compiere un percorso a un compagno o a un oggetto/personaggio su griglia. - Riconoscere, denominare e	corrispondente numero decimale e viceversa. ***Spazio e figure*** - Descrivere, disegnare e classificare i triangoli in base ai lati (isoscele, equilatero, scaleno) e agli angoli (rettangolo, acutangolo, ottusangolo). - Descrivere, disegnare e classificare i quadrilateri (trapezi e parallelogrammi) individuando le proprietà di lati e angoli. - Riprodurre figure geometriche su carta quadrettata partendo da istruzioni verbali, usando correttamente riga e squadra. - Riconoscere, tracciare e verificare la simmetria assiale in figure date, distinguendo tra assi interni ed esterni. - Sperimentare e descrivere intuitivamente i movimenti di traslazione e rotazione di una figura nello spazio grafico. - Riconoscere e confrontare visivamente linee parallele, perpendicolari e incidenti. - Classificare gli angoli (retto, acuto, ottuso, piatto, giro) e	comuni (per 2, 3, 5, 10). - Stimare in via preventiva il risultato di un'operazione aritmetica e valutare se il risultato finale sia plausibile rispetto al contesto del problema. - Operare con le frazioni per calcolare la frazione di un numero o risalire all'intero. - Identificare e generare frazioni equivalenti e semplificare una frazione ai minimi termini. - Stabilire connessioni e passare con sicurezza da una rappresentazione all'altra dello stesso valore: frazione decimale, numero decimale e percentuale. - Utilizzare le percentuali per descrivere fenomeni reali (es. sconti, statistiche

Relazioni, dati e previsioni - Isolare un gruppo di oggetti in base a un criterio dato dall'insegnante (es. *"Prendi solo i blocchi blu"*). - Identificare e verbalizzare il criterio usato per una classificazione già fatta (es. *"Questi oggetti sono stati messi insieme perché sono tutti fatti di legno"*). - Ordinare oggetti e compagni in altezza mediante accostamento diretto schiena contro schiena. - Misurare la lunghezza di una superficie (es. il banco) usando unità di misura non convenzionali corporee (es. quante spanne?) o oggettive (es. quanti pennarelli?). - Misurare la durata di un'azione contandone i battiti di mano, i passi o i secondi scanditi a voce. - Utilizzare gli indicatori temporali (prima, dopo, contemporaneamente) per descrivere eventi. - Valutare la prevedibilità di un evento quotidiano definendolo come "certo", "possibile" o "impossibile.	nello spazio reale (palestra, cortile). - Riconoscere e nominare le principali figure geometriche piane: quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio. - Contare e identificare i lati e i vertici di una figura geometrica data. - Riprodurre o disegnare le figure geometriche piane sul quaderno a quadretti usando il righello. ***Relazioni, dati e previsioni*** - Classificare un insieme di oggetti o ***figure*** in base a una proprietà (es. "forma" o "colore"). - Classificare elementi in base a due proprietà contemporaneamente utilizzando diagrammi (Venn, Carroll o ad albero) - Raccogliere dati su una situazione vissuta tramite una votazione. - Rappresentare i dati raccolti attraverso un istogramma o un ideogramma elementare. - Leggere le informazioni contenute in un grafico per individuare la preferenza maggiore o minore.	disegnare le principali figure geometriche piane (triangoli, quadrilateri, cerchio). - Identificare gli elementi essenziali di una figura piana: lati, vertici, angoli. - Riconoscere l'ampiezza degli angoli (retto, acuto, ottuso) in contesti reali e geometrici. - Individuare e tracciare assi di simmetria in figure geometriche e in oggetti del mondo reale. - Disegnare figure geometriche piane utilizzando riga e quadrettatura. - Costruire modelli materiali di figure piane e solidi semplici (es. manipolando cannucce, plastilina, cartoncino). - Effettuare misurazioni di lunghezze utilizzando unità di misura non standardizzate (passi, spanne, oggetti) e standardizzate (metro, decimetro, centimetro). ***Relazioni, dati e previsioni***	misurarli sperimentalmente usando il goniometro. - Determinare il perimetro di un poligono misurando la lunghezza dei lati con il righello. - Ricavare e applicare le prime formule empiriche per il calcolo del perimetro del quadrato e del rettangolo. - Comprendere il concetto di area come misura della superficie occupata da una figura piana. - Stimare e calcolare l'area di figure semplici usando unità di misura non convenzionali (es. conteggio dei quadretti della pagina) o per scomposizione in forme note. - Riconoscere e denominare i principali solidi geometrici (cubo, parallelepipedo, piramide) in oggetti reali dell'ambiente circostante. - Associare intuitivamente i solidi tridimensionali alle loro impronte o alle loro rappresentazioni bidimensionali sul piano. ***Relazioni, dati e previsioni*** - Raccogliere dati quantitativi e qualitativi relativi a	scolastiche, dati climatici). - Utilizzare i numeri interi relativi (positivi e negativi) in contesti d'esperienza concreta (es. temperature sotto lo zero, livelli del mare, saldi finanziari). ***Spazio e figure*** - Descrivere, analizzare e classificare le figure geometriche piane (triangoli e quadrilateri) in base a proprietà complesse (parallelismo dei lati, simmetrie interne, diagonali, ampiezza degli angoli). - Riprodurre e disegnare figure geometriche complesse partendo da una descrizione verbale o scritta, impiegando gli strumenti tradizionali (riga, squadra, compasso, goniometro) o

- Riconoscere la regola di una sequenza di figure o colori e continuarla. ***Informatica*** - Associare a un simbolo grafico un'azione motoria precisa (es. Freccia ➔ = fai un passo avanti; Freccia ⬆ = salta). - Leggere una striscia di frecce-comando ed eseguire la sequenza motoria corrispondente. - Riordinare una sequenza temporale e logica di immagini (da 3 a 4 vignette) relative a un'azione quotidiana (es. prima prendo lo spazzolino, poi metto il dentifricio, poi lavo i denti). - Spiegare verbalmente la necessità di rispettare l'ordine delle azioni affinché l'azione vada a buon fine. - Muoversi sopra una griglia/scacchiera disegnata sul pavimento rispettando i comandi (frecce) forniti da un compagno o dall'insegnante. - Fornire istruzioni a un compagno-"robot" per fargli raggiungere un obiettivo (es. raccogliere	- Confrontare il peso di due oggetti tramite la manipolazione diretta per stabilire qual è il più pesante/leggero. - Confrontare la capacità di due recipienti diversi attraverso l'azione fisica del travaso di liquidi. - Misurare lunghezze di oggetti dell'aula usando unità non convenzionali (la propria spanna, passi, piedi, matite, graffette). - Confrontare le misure non convenzionali ottenute da compagni diversi per rilevare che variano da persona a persona. - Riconoscere la necessità di una misura standard (il centimetro) per ottenere lo stesso risultato. - Utilizzare correttamente il righello partendo dallo zero per misurare la lunghezza di piccoli oggetti o segmenti. ***Per Informatica*** - Associare un simbolo grafico (es. freccia, tessera colorata) a un'azione precisa (es. fai un passo avanti, gira a destra). - Ordinare in successione temporale e logica le fasi di	- Classificare numeri, figure o oggetti in base a una o due proprietà date (es. "numeri pari e maggiori di 50", "blocchi logici rossi e triangolari"). - Rappresentare le classificazioni effettuate attraverso diagrammi opportuni (Diagramma di Venn, diagramma ad albero, diagramma di Carroll). - Identificare la grandezza appropriata da misurare in un contesto (lunghezza, peso, tempo). - Leggere l'orologio (analogico e digitale) per determinare l'ora e calcolare semplici intervalli di tempo (ore, mezz'ora, quarti d'ora). - Utilizzare strumenti di misura comuni (righello, orologio, calendario). ***Per Informatica*** - Associare simboli o icone a informazioni specifiche per creare un codice (es. legenda di una mappa, meteo).	situazioni reali (scuola, preferenze, compiti). - Organizzare i dati raccolti all'interno di tabelle di frequenza. - Rappresentare i dati tabulati mediante grafici appropriati: ideogrammi e istogrammi. - Conoscere e utilizzare i sistemi di misura convenzionali: unità di lunghezza (m), massa (kg) e capacità (l), comprendendo il valore dei sottomultipli e dei multipli. - Eseguire semplici equivalenze tra misure di lunghezza, di peso e di capacità, muovendosi sulla scala dei valori posizionali. - Risolvere problemi di calcolo che richiedono l'uso dell'Euro. - Sapere associare la corretta categoria logica (*certo*, *possibile*, *impossibile*) a un'affermazione legata alla realtà. - Identificare se un evento è certo, possibile o impossibile in situazioni matematiche standard (es. lanciare un dado a 6 facce: *"Esce un numero minore di*	software di geometria. - Rappresentare figure piane applicando una riduzione o un ingrandimento in scala (scale grafiche e numeriche). - Localizzare punti ed esprimere le coordinate del piano cartesiano. - Disegnare poligoni nel piano cartesiano congiungendo punti dati tramite segmenti. - Identificare, progettare e realizzare trasformazioni geometriche (isometrie): traslazioni, rotazioni e riflessioni, evidenziando le caratteristiche che non cambiano (invarianti: lunghezze, angoli) e quelle che cambiano (varianti: posizione, orientamento). - Utilizzare in modo appropriato nello

una gomma da un banco) evitando ostacoli. - Rilevare un errore nella sequenza motoria se il "robot" non raggiunge l'obiettivo.	un'azione quotidiana, verbalizzando i passaggi in modo chiaro. - Rilevare se la mancanza di un passaggio o un'ambiguità nella spiegazione impedisce la corretta esecuzione del compito. - Scrivere una sequenza lineare di istruzioni per far muovere un personaggio o un compagno da un punto A a un punto B. - Eseguire "passo dopo passo" le istruzioni create per verificarne l'efficacia sul campo (su carta o sul pavimento). - Identificare il punto esatto in cui la sequenza si interrompe o sbaglia - Correggere l'istruzione errata per consentire al personaggio di raggiungere la meta corretta.	- Analizzare un'attività quotidiana (es. lavarsi i denti, preparare lo zaino) e scomporla in una sequenza temporale di azioni elementari. - Descrivere l'attività individuata attraverso istruzioni verbali precise, ordinate e non ambigue (algoritmo). - Scrivere una sequenza di istruzioni (semplice programma/codice) sotto forma di blocchi grafici o frecce per far raggiungere un obiettivo a un personaggio (es. coding unplugged o su piattaforme come Code.org/ScratchJr). - Testare il codice creato eseguendolo passo dopo passo per verificarne la correttezza. - Rilevare l'errore nel codice in caso di fallimento e applicare la correzione necessaria per raggiungere lo scopo previsto.	*7"* Certo; *"Esce il numero 4"* possibile; *"Esce il numero 9"* Impossibile). - Di fronte a due eventi possibili (es. estrarre una pallina rossa da due sacchetti diversi con composizioni differenti), indicare intuitivamente quale evento ha "*più probabilità"* o *"meno probabilità"* di verificarsi - Individuare situazioni in cui due eventi hanno la stessa probabilità di verificarsi - Esprimere la probabilità di un evento elementare sotto forma di frazione ***Per informatica*** - Scrivere e ordinare una sequenza di comandi (istruzioni lineari) per muovere un avatar o un compagno su una griglia reale o virtuale. - Comprendere e inserire all'interno di una sequenza di codice il concetto di ciclo/ripetizione (es. ottimizzare lo script per disegnare un quadrato usando il comando "Ripeti 4 volte"). - Utilizzare all'interno di un blocco di istruzioni i	spazio e sul piano i concetti geometrici di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. - Calcolare il perimetro di qualsiasi poligono regolare o irregolare, scoprendo o applicando le formule specifiche. - Calcolare l'area del rettangolo, del quadrato, del triangolo, del parallelogramma e del trapezio, sia applicando le formule geometriche dedotte, sia per scomposizione/ricomposizione di figure. - Riconoscere, nominare e descrivere i principali solidi (poliedri e solidi di rotazione). - Associare i solidi geometrici tridimensionali al loro sviluppo piano e saper riconoscere lo stesso oggetto

			connettivi logici elementari legati a una condizione (struttura condizionale: “se... allora”). - Leggere e analizzare il codice scritto da altri per prevederne il comportamento prima ancora di eseguirlo. - Seguire passo-passo l'esecuzione di un programma per verificare se risponde ai requisiti richiesti. - Individuare visivamente l'istruzione errata all'interno del programma e correggerla per ripristinare il corretto funzionamento dell'algoritmo.	osservato da punti di vista differenti (prospettive o viste: dall'alto, di fronte, laterale). ***Relazioni, dati e previsioni*** - Raccogliere dati per indagare un fenomeno ed organizzarli in tabelle di frequenza. - Scegliere e costruire la rappresentazione grafica più idonea per i dati raccolti (tabelle, istogrammi, ideogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani). - Calcolare e interpretare correttamente la media aritmetica, la moda e la mediana. - Scegliere l'unità di misura convenzionale idonea (sistema metrico decimale) per esprimere lunghezze, angoli, aree, volumi, capacità, masse/pesi e intervalli di tempo.

				- Eseguire equivalenze tra le unità di misura di uso comune, anche applicate al sistema monetario europeo (Euro). - Classificare un evento futuro distinguendo rigorosamente tra evento certo, possibile e impossibile. - Confrontare la probabilità di due o più eventi descrivendoli come “più probabili”, “meno probabili” o “ugualmente probabili”. - Calcolare e quantificare matematicamente la probabilità di un evento elementare esprimendola sotto forma di frazione o di percentuale (es. la probabilità che esca una pallina rossa da un'urna). ***Per informatica*** - Scrivere brevi script/programmi

				stabili utilizzando un ambiente di programmazione a blocchi (es. Scratch). - Implementare nei programmi i blocchi di "reazione agli eventi" (es. *Quando si clicca sulla bandiera verde*, *Quando si preme il tasto spazio*). - Utilizzare le strutture di selezione (istruzioni condizionali: *se... allora* oppure *se... allora... altrimenti*) inserendo condizioni elementari. - Scegliere e organizzare combinazioni di simboli per rappresentare dati all'interno di un codice. - Tradurre una strategia risolutiva (algoritmo a parole o a diagrammi) in un programma computazionale effettivo.

				- Analizzare il codice ed effettuare la verifica delle istruzioni per isolare i comportamenti anomali. - Isolare l'istruzione errata e applicare le modifiche necessarie per allineare l'output del programma all'obiettivo iniziale.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE – MATEMATICA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA** - Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. - Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse. **COMPETENZA DIGITALE** - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. - Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Numeri

– Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno.

– Operare con diversi sistemi di numerazione.

– Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure.

– Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse.

– Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande.

– Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane.

– In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.

– Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione.

– Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali.

– Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

– Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

– Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …).

– Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle.

– Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.

– Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti.

– Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso).

– Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali.

– Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante.

– Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso).

Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il *teorema di Pitagora* o quelli di *Euclide*).

Relazioni e funzioni

– Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata.

Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro.

– Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, y=ax, y=a/x, y=ax2, y=2n) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali.

– Conoscere il collegamento tra y=ax, y=a/x e il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

– Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.

Dati e previsioni

– Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.

– Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.

– All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti.

Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

Informatica

– Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug).

– Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^**
Numeri - Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e i fogli di calcolo, valutando quale strumento può essere più opportuno. - Operare con diversi sistemi di numerazione. - Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. - Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. - Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Utilizzare frazioni per descrivere situazioni quotidiane. - Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. - Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.	**Numeri** - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. - Operare con diversi sistemi di numerazione. - Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate e controllando la plausibilità di un calcolo. - Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. - Comprendere il significato di percentuale. - Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. - Riconoscere ed utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. - Dare stime della radice utilizzando solo la moltiplicazione. - Comprendere non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2 (o altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali.	**Numeri** - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni, numeri decimali, numeri relativi), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. - Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate e controllando la plausibilità di un calcolo. - Rappresentare i numeri relativi conosciuti sulla retta. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. - Comprendere il significato di percentuale e calcolarla utilizzando strategie diverse. - Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e negativo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Eseguire espressioni di calcolo con i numeri relativi, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. - Conoscere la differenza tra identità ed equazioni di I grado. - Risolvere e verificare le equazioni di I grado. - Usare le equazioni in problemi di semplice risoluzione.

Spazio e figure - Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …). - Riprodurre oggetti, figure del piano e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. - Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. - Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, …) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari). - Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari), figure più semplici o complesse. **Relazioni e funzioni** - Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. - Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi. **Dati e previsioni** - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. - In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. **Informatica** - Conoscere il linguaggio utilizzato dal computer (sistema binario).	- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. - Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri interi e razionali (sotto forma di frazione e numeri decimali), essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. - Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. **Spazio e figure** - Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …). - Riprodurre oggetti, figure del piano e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. - Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. - Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. - Riconoscere, descrivere ed utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie e similitudini) e i loro invarianti. - Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. - Determinare l'area di figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari), di semplici figure scomponendole in	**Spazio e figure** - Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …). - Riprodurre oggetti, figure del piano e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. - Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. - Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. - Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure solide (prismi, piramidi, cono, cilindro, sfera). - Conoscere il numero pi-greco, e alcuni modi per approssimarlo e utilizzarlo per risolvere problemi geometrici e reali. - Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. - Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. - Determinare superfici e il volume delle figure solide più comuni e di composizioni tridimensionali delle stesse e darne stime di oggetti della vita quotidiana. - Determinare il volume anche di figure solide irregolari con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). - Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il Teorema di Pitagora o quelli di Euclide). **Relazioni e funzioni**

- Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug).	figure elementari, di figure irregolari con metodi esatti e appropriati (stima per difetto e per eccesso). - Applicare il Teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. - Utilizzare il numero pi-greco per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. - Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il Teorema di Pitagora o quelli di Euclide). **Relazioni e funzioni** - Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. - Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. - Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo y=ax, y=a/x, e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. **Dati e previsioni** - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. - In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. - Conoscere, saper scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. - Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.	- Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. - Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. - Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, y=ax, y=a/x, y=ax2, y=2n) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali. - Conoscere il collegamento tra y=ax, y=a/x e il concetto di proporzionalità. - Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi. - Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. **Dati e previsioni** - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. - Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. - Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. - All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. - Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. **Informatica**

	Informatica - Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). - Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. - Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.	- Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). - Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. - Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Numeri

Numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; rapporto fra numeri o misure e loro rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; frazioni equivalenti; percentuale e variazione percentuale; numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; potenze, proprietà e operazioni con le potenze; radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; stime della radice quadrata; impossibilità di trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dia 2, o altri numeri primi; scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Sistemi di numerazione.

Spazio e figure

Figure geometriche nel piano e nello spazio; definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, …) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio); punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; teorema di Pitagora e sue applicazioni; area e perimetro di semplici figure regolari e di figure delimitate anche da linee curve; il numero π e alcuni modi per approssimarlo; area del cerchio e lunghezza della circonferenza; volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari); trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni e simmetrie) e i loro invarianti (distanza, area, misura degli angoli): isometrie e similitudini.

Relazioni e funzioni

Proporzionalità. Introduzione al linguaggio algebrico ed equazioni di primo grado; funzioni y=ax, y=a/x, y=ax2, y=2n e loro grafici.

Dati e previsioni

Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; variabilità di un insieme di dati; probabilità di eventi elementari e di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

Informatica

Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari; moduli di un programma: funzioni e procedure; analisi del comportamento di un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (debug).		
MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^**
- Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali finiti in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica. - Rappresentare graficamente sulla retta orientata i numeri dell'insieme dei numeri naturali (N). - Descrivere le caratteristiche dei numeri naturali. - Eseguire calcoli scritti e mentali sui numeri naturali con le 4 operazioni, applicando le loro proprietà. - Descrivere il concetto di elevazione a potenza come moltiplicazione ripetuta. - Eseguire calcoli con potenze e applicare le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Eseguire calcoli sotto forma di espressioni con i numeri naturali, rispettando l'ordine di svolgimento delle operazioni. - Conoscere i concetti di numero primo e composto, criterio di divisibilità, m.c.m. e M.C.D. - Conoscere e saper applicare i principali criteri di divisibilità. - Saper esprimere un numero composto come prodotto di potenze di numeri primi (scomposizione in fattori primi e fattorizzazione). - Calcolare il m.c.m. e M.C.D. tra due o più numeri. - Comprendere e saper costruire formule algebriche che contengono lettere per esprimere proprietà numeriche. - Rappresentare graficamente sulla retta orientata i numeri dell'insieme Q. - Descrivere le caratteristiche dei numeri razionali (frazioni e numeri decimali limitati). - Conoscere il significato di frazione e saper riportare la sua applicazione anche a contesti reali. - Conoscere il concetto di equivalenza tra frazioni.	- Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali finiti in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica. - Eseguire calcoli sotto forma di espressioni con numeri frazionari, rispettando l'ordine di svolgimento delle operazioni. - Utilizzare le frazioni nella risoluzione di problemi anche tratti dal mondo reale. - Rappresentare graficamente su una retta orientata i numeri dell'insieme dei numeri reali positivi (R^+). - Descrivere le caratteristiche dei numeri decimali limitati e periodici. - Saper esprimere un numero decimale limitato e periodico come frazione e viceversa. - Eseguire i calcoli sui numeri decimali limitati e periodici con le quattro operazioni anche servendosi della calcolatrice. - Descrivere il concetto di radice come operazione inversa all'elevamento a potenza. - Saper svolgere operazioni aritmetiche con i radicali, utilizzando le loro principali proprietà. - Utilizzare i radicali per risolvere situazioni problematiche. - Descrivere il concetto di rapporto e di proporzione (proporzionalità diretta e inversa) e le loro proprietà. - Calcolare i valori incogniti di una proporzione. - Utilizzare rapporti e proporzioni per risolvere problemi anche tratti dal mondo reale. - Descrivere i concetti di dimensioni reali, rappresentazioni in scala, ingrandimento e riduzione. - Utilizzare i concetti di dimensioni reali, rappresentazioni in scala, ingrandimento e riduzione per risolvere problemi tratti anche dal mondo reale.	- Individuare il significato logico – operativo di numeri appartenenti a diversi sistemi numerici. - Utilizzare le diverse notazioni e sapere come operare la conversione da una all'altra. - Effettuare stime approssimate per il risultato di un'operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto. - Rappresentare su una retta orientata i numeri dell'insieme dei numeri reali (R). - Descrivere le caratteristiche dei numeri reali. - Eseguire calcoli sui numeri reali con le quattro operazioni, anche servendosi della calcolatrice - Descrivere definizioni, formule dirette e inverse relative al cerchio e alla circonferenza e loro parti (archi, settori circolari, segmenti circolari…). - Seguire calcoli sotto forma di espressioni con numeri reali. - Eseguire calcoli con i numeri relativi e applicare le proprietà delle operazioni. - Individuare il significato logico – operativo di rapporto e grandezza derivata, impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale con particolare attenzione a contesti reali. - Utilizzare il linguaggio algebrico per generalizzare teorie, formule e proprietà. - Conoscere le caratteristiche di monomi e polinomi. - Saper eseguire operazioni con monomi e polinomi. - Calcolare il valore di un'espressione letterale (monomi e polinomi) sostituendo numeri alle lettere. - Calcolare il valore dell'incognita in un'equazione di primo grado a un'incognita e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati, - Utilizzare le equazioni di primo grado per risolvere problemi anche tratti dal mondo reale.

- Conoscere il significato di frazione inversa. - Saper classificare una frazione e saper per operare con il concetto di frazione complementare. - Eseguire calcoli con frazioni e numeri decimali limitati con le 4 operazioni, anche servendosi della calcolatrice. - Utilizzare le frazioni nella risoluzione di problemi anche tratti dal mondo reale. - Riconoscere i principali enti geometrici (segmenti, rette, angoli…) in situazioni tratte dal mondo reale. - Descrivere definizioni e proprietà dei principali enti geometrici. - Riprodurre i disegni geometrici con uso di strumenti appropriati anche in base alla descrizione fatta da altri. - Descrivere definizioni, proprietà, formule dirette e inverse delle principali figure piane (perimetro). - Saper operare con le unità di misura di tipo decimale (metro, grammo, litro) e sessagesimale (grado angolare, tempo). - Operare con le misure angolari. - Riconoscere le principali figure piane (poligoni) in situazioni tratte dal mondo reale. - Rappresentare graficamente e individuare punti e segmenti nel piano cartesiano. - Utilizzare il modello della ricerca statistica per raccogliere dati. - Costruire matrici di dati, organizzarli in tabelle, rappresentarli graficamente in vario modo anche attraverso l'uso del foglio elettronico. - Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe dopo aver valutato la strategia più opportuna. - Utilizzare espressioni, rappresentazioni grafiche, diagrammi di flusso per tradurre un problema tratto dal mondo reale in linguaggio matematico.	- Descrivere definizioni, proprietà, formule dirette e inverse (perimetro ed area) delle principali figure piane. - Riconoscere i principali poligoni in situazioni tratte dal mondo reale. - Utilizzare i concetti di equiestensione e di equivalenza anche in situazioni concrete, tratte dal mondo reale. - Descrivere ed utilizzare il teorema di Pitagora anche in situazioni concrete tratte dal mondo reale. - Conoscere e descrivere proprietà relative al cerchio e alla circonferenza. - Saper rappresentare i diversi elementi di una circonferenza e di un cerchio (raggio, diametro, corda, arco di circonferenza, settore circolare…). - Saper cogliere le relazioni tra essi e saperle applicare anche nella risoluzione di situazioni problematiche. - Saper operare con i poligoni iscritti e circoscritti e le relazioni tra lato, raggio e apotema. - Descrivere il concetto di similitudine e applicarne le proprietà anche a situazioni tratte dal mondo reale. - Utilizzare dati primari (raccolti in proprio) o secondari (desunti da altre fonti) per prendere decisioni basandosi su frequenze semplici e cumulate, mode, medie e mediane. - Raccogliere informazioni da tabelle grafici allo scopo di rispondere a domande specifiche. - Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe dopo aver valutato la strategia più opportuna. - Utilizzare proporzionalità, percentuale di interesse per tradurre (e risolvere) un problema tratto dal mondo reale in linguaggio aritmetico. - Utilizzare perimetri, aree proprietà delle figure e teorema di Pitagora per tradurre (e risolvere) un problema tratto dal mondo reale in linguaggio geometrico. - Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare graficamente tabulazioni di dati riferiti a fenomeni del mondo reale.	- Scegliere i metodi e gli strumenti appropriati per affrontare una situazione problematica (calcolo mentale, carta e penna, calcolatrice, computer). - Usare le coordinate cartesiane in situazioni concrete. - Descrivere il concetto di funzione e saperlo collegare al concetto di tabulazione dati. - Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare graficamente funzioni. - Descrivere il significato di pi-greco e il suo uso. - Rappresentare graficamente su un piano e costruire modelli in cartoncino di oggetti e figure tridimensionali. - Saper visualizzare oggetti tridimensionali a partire da una rappresentazione bidimensionale e, viceversa. - Conoscere ed usare le proprietà delle figure piane e solide. - Calcolare superfici, volume e peso delle figure tridimensionali più comuni (poliedri e solidi di rotazione>), utilizzando formule dirette e inverse. - Formulare stima di superfici, volume e peso per oggetti della vita quotidiana. - Dimostrare formule di uso comune, evidenziandone i principali passaggi logici. - Riconoscere relazioni tra variabili in termini di proporzionalità diretta e inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. - Rappresentare graficamente la probabilità utilizzando grafici ad albero. - Calcolare la probabilità di eventi (dipendenti e indipendenti) e utilizzarla per prendere decisioni in situazioni di incertezza tratte dalla vita quotidiana. - Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe dopo aver valutato la strategia più opportuna. - Utilizzare le equazioni per tradurre un problema tratto dal mondo reale in linguaggio algebrico.

- Utilizzare le proprietà geometriche dei segmenti, degli angoli e delle figure per calcolare perimetri in problemi tratti dal mondo reale. - Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare graficamente tabulazione di dati riferite ai fenomeni del mondo reale. - Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune. - Trovare gli errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. - Conoscere il sistema binario e saper convertire da binario a decimale e viceversa. - Conoscere il significato di variabile. - Conoscere il significato di algoritmo. - Saper utilizzare un diagramma di flusso per la rappresentazione grafica di un algoritmo o di un processo. - Saper scomporre un compito complesso (es. disegnare una casa) in sotto-problemi sequenziali più piccoli (es. disegna la base, disegna il tetto). - Effettuare semplici esercizi di programmazione a blocchi. - Utilizzare software di calcolo: inserimento dati e formattazione, gestione righe e colonne, formule base.	- Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune. - Trovare gli errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. - Eseguire esercizi di programmazione a blocchi e applicarli anche nella robotica. - Saper correggere eventuali errori di programmazione. - Utilizzare software di calcolo con applicazione degli indici statistici e la realizzazione di grafici.	- Utilizzare proprietà e formule relative a figure geometriche piane e solide per tradurre un problema tratto dal mondo reale in linguaggio geometrico. - Utilizzare proprietà e formule relative a figure nel piano cartesiano per tradurre un problema tratto dal mondo reale nel linguaggio della geometria analitica. - Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune. - Trovare gli errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. - Conoscere il significato di variabile: utilizzare le variabili in modo dinamico per risolvere problemi algebrici o statistici (es. calcolare la media aritmetica di una serie di dati inseriti dall'utente). - Saper correggere eventuali errori di programmazione. - Utilizzare software di calcolo con l'uso anche di collegamenti tra fogli diversi e di operazioni condizionate. - Riconoscere i vantaggi della modularità nella pulizia del codice, nella ricerca degli errori (*debugging*) e nella collaborazione a piccoli gruppi.

SCIENZE

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – COMPETENZE ATTESE NELLE DISCIPLINE - SCIENZE	
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**
– Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.	– Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. – Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e

– Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente. – Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute	motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. – Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (STEM)**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**
Esplorazione e osservazione della natura - Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. - Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata. - Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo. **Materia e trasformazioni** - Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). - Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle. **Esperimenti sui fenomeni fisici**	**Esplorazione e osservazione della natura** - Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). - Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. - Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. - Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. - Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta. - Saper dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. - Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua. - Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo.

- Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. - Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. - Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. - Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. - Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre. **Esseri viventi e corpo umano.** - Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. - Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. - Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. - Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. **Scienza e ambiente** - Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi	- Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici. **Materia e trasformazioni** - Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei. - Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano. - Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. - Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile. - Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. - Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. - Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). - Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via. - Acquisire il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide). - Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici. - – Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico. - Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla.

	- Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica. - Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce. - Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati. **L'uomo, i viventi e l'ambiente** - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi. - Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati. - Acquisire le prime informazioni sulle funzioni riproduttive. - Conoscere gli elementi fondamentali e gli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali. - Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat. - Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio. **Interconnessioni tra scienza, arte e società** - Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali. - Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 4^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 5^
Esplorazione e osservazione della natura - Osservare elementi del mondo circostante descrivendone le caratteristiche più evidenti attraverso l'uso dei cinque sensi. - Riconoscere l'alternarsi delle stagioni attraverso i cambiamenti più evidenti dell'ambiente vicino. - Giocare con la propria ombra in cortile per scoprire che la sua forma e la sua posizione cambiano se ci si sposta rispetto al sole. **Materia e trasformazioni** - Toccare, guardare e manipolare materiali diversi per verbalizzare le sensazioni. **Esperimenti sui fenomeni fisici** - Sperimentare il proprio equilibrio corporeo e il movimento di semplici oggetti.	**Esplorazione e osservazione della natura** - Raccogliere e classificare elementi naturali in base a un criterio concordato. - Registrare periodicamente su un calendario della classe le variazioni di temperatura e i cambiamenti di una pianta specifica nel cortile della scuola. - Osservare e segnare sul terreno l'ombra di un bastone (gnomone) in tre momenti diversi della giornata (mattina, mezzogiorno, pomeriggio), notando che cambia lunghezza e direzione. **Materia e trasformazioni** - Classificare gli oggetti scolastici o domestici in base al materiale di cui sono fatti. - Sperimentare i passaggi di stato dell'acqua più vicini all'esperienza. **Esperimenti sui fenomeni fisici** - Osservare come cambiano il movimento e la velocità	**Esplorazione e osservazione della natura** - Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. - Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata. - Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo. **Materia e trasformazioni** - Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite	**Esplorazione e osservazione della natura** - Saper osservare elementi del mondo naturale e della vita quotidiana, imparando a formulare prime ipotesi causali. - Progettare e realizzare semplici esperimenti guidati, imparando a registrare i dati osservati attraverso tabelle o disegni schematici. - Conoscere e utilizzare i primi strumenti di misurazione per raccogliere dati empirici. - Osservare e descrivere le relazioni più evidenti tra gli esseri viventi e il proprio habitat. - Identificare le principali relazioni di interdipendenza in un ecosistema vicino, con particolare attenzione alle catene alimentari elementari (produttori, consumatori, decompositori. - Sperimentare la permeabilità di diversi tipi di terreno e descrivere le quattro fasi principali del ciclo dell'acqua. - Osservare i fenomeni atmosferici quotidiani e registrarli graficamente imparando a leggere la temperatura sul termometro. - Osservare e descrivere il movimento apparente del Sole nel corso della giornata e riconoscere visivamente le principali fasi lunari, associandole al concetto di tempo che passa (il mese). **Materia e trasformazioni**	**Esplorazione e osservazione della natura** - Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). - Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. - Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. - Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. - Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente

- Giocare con le ombre per scoprire che gli oggetti “fermano” la luce. - Ascoltare e identificare i suoni e i rumori dell'ambiente scolastico e naturale, associandoli alla loro fonte. **Esseri viventi e corpo umano** - Distinguere, attraverso l'osservazione diretta, un essere vivente da un non vivente. - Riconoscere e nominare le principali parti del proprio corpo e scoprire la funzione degli organi di senso attraverso giochi ed esperienze pratiche. - Identificare i momenti della giornata scolastica legati alla salute e all'igiene. **Scienza e ambiente** - Adottare comportamenti rispettosi nei confronti degli spazi vissuti quotidianamente.	di un oggetto modificando l'inclinazione di uno scivolo o di un piano di legno. - Giocare con i travasi di liquidi usando contenitori di forme diverse per iniziare a percepire il concetto di quantità/volume, indipendentemente dalla forma del recipiente. - Esplorare il comportamento di una calamita scoprendo quali materiali vengono attratti e quali no. - Sentire la vibrazione della propria gola mentre si parla o si canta e toccare un palloncino gonfio mentre ci si parla vicino per “sentire” il suono con le mani. **Esseri viventi e corpo umano** - Riconoscere che i viventi compiono un ciclo vitale attraverso l'osservazione della crescita di una piantina o la storia di un animale. - Riconoscere e verbalizzare i bisogni e le sensazioni del corpo - Cominciare a distinguere tra cibi che fanno bene alla salute e cibi da consumare con moderazione; consolidare le buone	(colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). - Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle. **Esperimenti sui fenomeni fisici** - Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. - Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. - Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. - Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando	- Sperimentare la differenza visiva e pratica tra un miscuglio eterogeneo e una soluzione. - Distinguere i materiali che compongono gli oggetti quotidiani in naturali e artificiali riconoscendone la provenienza. - Esplorare empiricamente alcune proprietà fisiche evidenti, come la galleggiabilità, la flessibilità, la trasparenza e la permeabilità. - Riconoscere i tre stati di aggregazione della materia (solido, liquido, gassoso) attraverso l'osservazione dell'acqua e sperimentare i passaggi di stato termici (fusione e solidificazione). - Sperimentare che l'aria, anche se invisibile, occupa uno spazio ed esercita una forza. - Sperimentare il passaggio di calore tra corpi a temperature diverse) e intuire che il calore si propaga in modo diverso nei materiali. - Osservare gli effetti delle forze sugli oggetti quotidiani. - Esplorare i fenomeni luminosi e sonori attraverso i sensi: riconoscere le fonti luminose e sonore, osservare la formazione delle ombre e la propagazione del suono nell'aria. **L’uomo, i viventi e l’ambiente** - Riconoscere e descrivere la struttura generale del corpo umano e la sua funzione di sostegno e movimento. - Classificare gli alimenti in base alla loro funzione principale e comprendere l’importanza di una dieta varia e dell’igiene personale.	d’ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta. - Saper dare semplici spiegazioni legate all’osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. - Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell’acqua e il suo ruolo nell’ambiente attraverso il ciclo dell’acqua. - Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell’umidità e della pressione - atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo. - Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l’arco della giornata e dell’anno, e la loro relazione con

.

	pratiche di igiene personale. **Scienza e ambiente** - Comprendere l'importanza di separare i rifiuti a scuola e a casa e riconoscere l'impatto dei piccoli gesti quotidiani sulla salute dell'ambiente .	diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. - Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre. Esseri viventi e corpo umano. - Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. - Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. - Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. - Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. **Scienza e ambiente** - Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi - Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure	- Descrivere e confrontare i cicli vitali di piante e animali. - Riconoscere come la forma del corpo degli animali e la struttura delle piante siano adattamenti legati alla sopravvivenza nel proprio habitat. - Classificare piante e animali in base a criteri morfologici facilmente osservabili. - Intuire, attraverso l'uso di lenti d'ingrandimento, che esistono elementi della natura non visibili chiaramente a occhio nudo. **Interconnessioni tra scienza, arte e società** - Utilizzare elementi naturali per produrre pigmenti e coloranti naturali; esplorare la produzione del suono attraverso la costruzione di semplici strumenti musicali fatti con materiali di recupero. - Applicare la matematica per ordinare, classificare e contare elementi naturali. - Cogliere la presenza di forme geometriche e simmetriche nella natura. - Conoscere la storia di alcune semplici ma fondamentali invenzioni umane e riflettere su come abbiano migliorato la vita dell'uomo.	fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici. **Materia e trasformazioni** - Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei. - Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano. - Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. - Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile.

		indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. - Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. - Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. - Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre. Esseri viventi e corpo umano. - Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. - Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. - Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con		- Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. - Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. - Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). - Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un

		particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. - Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. **Scienza e ambiente** - Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi		peso, la capacità di trasmettere forze e così via. - Acquisire il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide). - Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici. - Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico. - Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla. - Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica.

				- Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce. - Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati. **L'uomo, i viventi e l'ambiente** - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi. - Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati. - Acquisire le prime informazioni sulle funzioni riproduttive. - Conoscere gli elementi fondamentali e gli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali.

				- Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat. - Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio. **Interconnessioni tra scienza, arte e società** - Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o

				sperimentando la pittura con pigmenti naturali. - Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Ambiente e scienze della Terra. Paesaggi naturali e antropici; elementi dell'ambiente: suolo, acqua, e il suo ciclo, aria, piante, funghi, animali, microrganismi; minerali, rocce e fossili.
- Ambiente e biologia. Viventi e non viventi, caratteristiche peculiari dell'organizzazione di un vivente. Componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi ed equilibrio naturale; cicli di materia e flussi di energia negli ecosistemi; reti trofiche. Piante, animali, funghi, microrganismi: caratteristiche anatomiche e fisiologiche. Principi basilari delle classificazioni. Struttura e funzioni del corpo umano, funzioni riproduttive.
- Astronomia e fenomeni naturali. Movimento apparente del Sole e della Luna, fasi lunari, ciclo delle maree, ciclo delle stagioni e alternanza del dì e della notte.
- Fisica e fenomeni naturali. Moti e oscillazioni; gravità: peso e massa; densità: galleggiamento; pressione: proprietà dell'aria; calore e temperatura: equilibrio termico; forza ed energia; suoni: vibrazioni, propagazione delle vibrazioni, e loro percezione come suoni; luce: propagazione rettilinea, riflessione, diffusione, rifrazione, meccanismo della visione, colori; fenomeni elettrici e magnetici.
- Chimica e proprietà dei materiali: Sostanze e miscugli e loro proprietà; stati della materia e cambiamenti di stato; trasformazioni chimiche (a livello fenomenologico e macroscopico)

MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 4^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 5^
Esplorazione e osservazione della natura - Selezionare e raccogliere elementi naturali in spazi aperti (giardino della scuola, parco). - Selezionare un criterio qualitativo semplice (colore, forma, dimensione,	**Esplorazione e osservazione della natura** - Selezionare e raccogliere elementi naturali diversi (foglie, semi, sassi) durante un'uscita in cortile o sul territorio. - Confrontare gli elementi raccolti individuandone somiglianze e differenze (es.	**Esplorazione e osservazione della natura** - Osservare elementi naturali (minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali) identificandone le caratteristiche macroscopiche. - Utilizzare strumenti di ingrandimento (lenti, microscopi da campo) per rilevare dettagli non visibili a occhio nudo.	**Esplorazione e osservazione della natura** - Formulare ipotesi provvisorie ("Secondo me succede perché...") prima di un'esperienza pratica, verbalizzandole e registrandole sul quaderno. - Confrontare l'ipotesi iniziale con i risultati emersi dall'esperimento per verificarne la validità.	**Esplorazione e osservazione della natura** - Porre domande mirate su un fenomeno quotidiano e formulare un'ipotesi verificabile (es. "La temperatura dell'acqua influisce sulla velocità con cui si scioglie il sale?"). - Progettare un esperimento controllato identificando la

consistenza) per raggruppare i campioni. - Confrontare due elementi naturali individuandone somiglianze e differenze macroscopiche. - Riconoscere la consistenza di un sasso (duro) rispetto ad altri elementi (es. terra, foglie). - Individuare e nominare lo stato meteorologico del giorno (sole, pioggia, nuvole). - Associare la sensazione termica corporea a una categoria elementare (caldo, freddo, mite). - Rappresentare graficamente (tramite disegno o simboli) i dati meteo su un calendario murale. - Osservare una pianta nel tempo individuando la comparsa o la caduta di foglie, fiori e frutti. - Identificare la propria ombra e quella di un oggetto fisso	liscio/ruvido, grande/piccolo). - Raggruppare e classificare gli elementi in base a un criterio stabilito (es. raggruppare le foglie per forma o i sassi per durezza). - Riconoscere e associare i simboli meteorologici alle variazioni di temperatura percepite (caldo, freddo, mite). - Registrare quotidianamente o settimanalmente i dati meteo e i cambiamenti di una pianta su un tabellone/calendario di classe. - Descrivere a parole o tramite disegni l'evoluzione della pianta osservata nel corso delle stagioni (es. perdita delle foglie, nascita dei germogli). - Rilevare la posizione e la lunghezza dell'ombra dello gnomone in tre momenti prefissati della giornata. - Tracciare graficamente sul terreno o su un foglio i cambiamenti dell'ombra. - Dedurre la relazione tra la posizione del sole nel cielo, la lunghezza e la direzione dell'ombra. **Materia e trasformazioni** - Identificare i principali materiali di cui sono fatti gli	- Raccogliere e catalogare campioni naturali applicando criteri scelti (forma, colore, consistenza). - Associare l'organismo o il minerale osservato al proprio habitat di riferimento. - Registrare periodicamente le variazioni termiche e i cambiamenti morfologici delle piante del territorio nelle quattro stagioni. - Rilevare e annotare la posizione del sole rispetto a punti di riferimento locali in tre momenti diversi della giornata (mattina, mezzogiorno, pomeriggio). - Costruire uno gnomone (un bastone piantato nel terreno) per osservare le variazioni di lunghezza e direzione dell'ombra. - Utilizzare lo spostamento dell'ombra per stimare e misurare intervalli di tempo (concetto di meridiana). **Materia e trasformazioni** - Riconoscere i materiali di cui sono fatti gli oggetti quotidiani (legno, plastica, metallo, vetro). - Classificare i materiali in base a proprietà fisiche percettibili (durezza, trasparenza, elasticità, permeabilità). - Verificare sperimentalmente che la massa/quantità di materia non cambia se l'oggetto viene deformato (es. modellando il pongo).	- Utilizzare correttamente il cronometro per misurare la durata di un evento. - Utilizzare il termometro ambientale per rilevare e registrare variazioni di temperatura. - Associare i comportamenti di alcuni animali (letargo, migrazione) al cambio stagionale. - Identificare e disegnare una catena alimentare elementare individuando: un produttore, un consumatore primario, un consumatore secondario e un decompositore. - Separare i componenti del suolo (sabbia, argilla, ghiaia, humus) attraverso un esperimento di sedimentazione in acqua. - Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei diversi strati del terreno sedimentato. - Confrontare sperimentalmente la permeabilità di diversi tipi di terreno (es. sabbioso, argilloso), misurando il tempo di passaggio dell'acqua. - Associare i passaggi di stato della materia (evaporazione, condensazione, solidificazione) ai corrispondenti fenomeni atmosferici (nebbia, pioggia, neve, grandine). - Rilevare e registrare quotidianamente i dati meteorologici locali	variabile da modificare e quelle da mantenere costanti. - Utilizzare in autonomia strumenti di laboratorio (cronometro, termometro, bilancia a due bracci, microscopio/stereomicroscopio) annotando le unità di misura corrette. - Spiegare come i fattori ambientali (luce, tipo di suolo, acqua) influenzino lo sviluppo di una pianta sulla base di dati raccolti in tabelle. - Analizzare la forma dei denti o la struttura dello scheletro di un animale (reale o fossile) per dedurne la dieta (erbivoro, carnivoro, onnivoro) e lo stile di vita. - Registrare i cambiamenti di un sistema biologico o geologico nel tempo compilando schede di osservazione e trasformando i dati in grafici a barre o a linee. - Separare i componenti del suolo (argilla, sabbia, ghiaia, humus) mediante sedimentazione in acqua per descriverne la struttura stratificata. - Spiegare il ciclo dell'acqua descrivendo il ruolo dell'energia solare e della

(bastone) in presenza di luce solare. - Tracciare sul terreno il profilo dell'ombra di un bastone in momenti diversi della giornata (inizio, metà e fine tempo scuola). - Riconoscere visivamente che la lunghezza e la direzione dell'ombra tracciata cambiano nel corso della giornata. **Materia e trasformazioni** - Identificare i principali materiali che compongono gli oggetti d'uso quotidiano (plastica, legno, carta, metallo, vetro). - Separare un insieme di oggetti scolastici in base al singolo materiale di cui sono fatti. - Assegnare le proprietà corrette ai materiali osservati (es. il vetro è trasparente, il metallo è freddo/duro). - Descrivere lo stato solido del ghiaccio e lo stato liquido dell'acqua attraverso	oggetti d'uso quotidiano (carta, plastica, vetro, legno, metallo). - Associare un oggetto al suo materiale prevalente (es. il quaderno è di carta, la bottiglietta è di plastica). - Discriminare oggetti composti da più materiali diversi. - Descrivere lo stato liquido e lo stato solido dell'acqua a partire dall'osservazione diretta. - Spiegare cosa accade al ghiaccio quando viene esposto al calore (fusione). - Riconoscere il fenomeno dell'evaporazione osservando la progressiva scomparsa dell'acqua da un contenitore poco profondo. **Esperimenti sui fenomeni fisici** - Prevedere il comportamento di un oggetto (macchinina) al variare dell'inclinazione di un piano. - Misurare empiricamente (es. contando i secondi o guardando fin dove arriva) la variazione di velocità dell'oggetto. - Verbalizzare la relazione causa-effetto: “più il piano è inclinato, più la macchinina va veloce”.	- Descrivere le fasi del passaggio di stato dell'acqua (fusione e solidificazione) attraverso l'osservazione diretta. - Documentare l'esperimento sui passaggi di stato compilando una tabella o realizzando un disegno in sequenza temporale. **Esperimenti sui fenomeni fisici** - Sperimentare il movimento di un oggetto su superfici diverse (lisce, ruvide) e inclinazioni differenti. - Utilizzare un dinamometro per misurare e confrontare la forza necessaria a sollevare un peso rispetto a quella per trascinarlo su un piano orizzontale. - Leggere correttamente la scala graduata di un cilindro per misurare il volume di un liquido. - Applicare il metodo dell'immersione (principio dello spostamento del liquido) per calcolare indirettamente il volume di un solido. - Classificare i materiali in “attratti” e “non attratti” da una calamita. - Verificare l'interazione tra i poli di due calamite (attrazione e repulsione). - Osservare il comportamento di una calamita sospesa per comprendere il principio della bussola e l'orientamento nello spazio. - Distinguere la differenza tra materia e fenomeno energetico (suono).	(temperatura, nuvolosità, precipitazioni). - Rappresentare i dati meteo raccolti attraverso tabelle e primi grafici a barre per individuare l'andamento climatico stagionale. - Individuare i punti cardinali nello spazio reale attraverso l'osservazione del movimento apparente del Sole. **Materia e trasformazioni** - Distinguere visivamente un miscuglio eterogeneo (es. acqua e sabbia, acqua e olio) da una soluzione omogenea (es. acqua e sale). - Classificare i materiali d'uso comune in naturali (legno, lana, pietra) e artificiali/sintetici (plastica, vetro, leghe). - Individuare la materia prima d'origine di un materiale artificiale (sabbia → vetro; petrolio → plastica). - Confrontare sperimentalmente la conducibilità termica di diversi materiali (es. cucchiaio di metallo e cucchiaio di legno in un liquido caldo). - Verificare la durezza relativa di materiali differenti attraverso il test empirico della scalfittura. - Descrivere e confrontare le proprietà degli stati della materia: solidi (forma e volume propri), liquidi (volume proprio, forma del recipiente) e gas	granei passaggi di stato coinvolti. - Rilevare i dati meteo usando termometro, barometro e igrometro per compilarli in un diario meteorologico e individuare relazioni (es. calo della pressione = arrivo della pioggia). - Spiegare l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle stagioni utilizzando un modello tridimensionale o una simulazione dei moti di rotazione e rivoluzione della Terra. - Riprodurre il ciclo delle fasi lunari attraverso un modello geometrico, spiegando l'origine della luce riflessa dalla Luna. **Materia e trasformazioni** - Distinguere sperimentalmente una sostanza pura, un miscuglio eterogeneo e una soluzione, descrivendo i metodi per separarli (es. evaporazione, filtraggio). - Condurre un esperimento sicuro di combustione (es. una candela sotto un barattolo) e descrivere il ruolo dell'ossigeno come comburente e l'esaurimento del combustibile. - Riconoscere una trasformazione chimica

l'esperienza tattile e visiva. - Osservare il processo di fusione del ghiaccio sottoposto a fonti di calore (sole, calorifero, calore delle mani). - Rilevare la diminuzione dell'acqua in un piattino esposto all'aria nel tempo (evaporazione intuitiva). - Rappresentare con un disegno "prima/dopo" la trasformazione dell'acqua osservata. **Esperimenti sui fenomeni fisici** - Sperimentare lo scivolamento di un oggetto (es. macchinina o pallina) su una superficie piana. - Modificare l'inclinazione di una rampa di legno (piana, poco inclinata, molto inclinata). - Verificare visivamente che aumentando l'inclinazione del piano aumenta la velocità dell'oggetto.	- Versare la stessa quantità di liquido in recipienti di forme diverse (es. stretto e lungo, basso e largo)e constatare che l'acqua prende la forma del contenitore che la ospita. - Intuire la conservazione del volume, riconoscendo che la quantità di liquido non cambia anche se cambia la forma del recipiente. - Manipolare calamite per verificare l'effetto di attrazione su diversi oggetti della classe. - Separare gli oggetti in due categorie: "attratti dalla calamita" (ferromagnetici) e "non attratti" - Rilevare che l'attrazione avviene anche attraverso piccoli spessori (es. un foglio di carta). - Percepire la vibrazione delle corde vocali appoggiando le dita sulla gola mentre si produce un suono. - Associare la produzione del suono alla presenza di una vibrazione (esperimento del palloncino). - Descrivere con parole semplici come si "propaga" la sensazione tattile del suono. - Esseri viventi e corpo umano	- Percepire tattilmente la vibrazione (es. toccando le corde di uno strumento o un palloncino mentre si parla). - Dimostrare come varia il suono (acuto/grave) modificando la vibrazione tramite diapason o bicchieri riempiti con diversi livelli d'acqua. - Dimostrare la propagazione rettilinea della luce, deducendo che essa viaggia in linea retta dal fatto che gli ostacoli opachi bloccano i raggi luminosi creando zone nette di ombra e coni di penombra. - Spiegare la relazione tra la posizione della sorgente luminosa e la forma/lunghezza dell'ombra prodotta. **Esseri viventi e corpo umano** - Distinguere i viventi dai non viventi in base alle funzioni vitali (nascita, crescita, riproduzione, morte). - Confrontare le diverse modalità di nutrizione (autotrofia nelle piante, eterotrofia negli animali) e di respirazione) - Verbalizzare e localizzare le sensazioni di fame, sete, dolore, caldo e freddo. - Collegare lo stimolo corporeo interno o esterno alla risposta reattiva dell'organismo (es. freddo - brivido). - Identificare e nominare le principali parti macroscopiche del	(occupano tutto lo spazio e il volume disponibili). - Dimostrare sperimentalmente che l'aria occupa uno spazio (es. esperimento del fazzoletto asciutto nel bicchiere capovolto in acqua). - Sperimentare il galleggiamento di oggetti con la stessa forma ma di materiale diverso (es. pallina di plastilina e pallina di legno). - Sperimentare il galleggiamento di oggetti dello stesso materiale ma con forma diversa (es. pallina di plastilina e barchetta di plastilina). - Misurare lo spazio percorso da un oggetto mobile (es. macchinina) a parità di spinta su superfici con diversa rugosità (superficie liscia, ruvida, tappeto). - Riconoscere l'effetto della resistenza della superficie (attrito) sul movimento di un corpo. - Utilizzare una bilancia a due bracci per confrontare la massa di oggetti diversi. - Percepire intuitivamente la forza di gravità ("la forza che tira verso il basso") attraverso l'allungamento di molle o elastici. - Identificare gli effetti di una forza applicata: come causa di deformazione (permanente o	irreversibile (es. la ruggine, la cottura di un uovo, la reazione tra bicarbonato e aceto) differenziandola da un passaggio di stato fisico. - Classificare i materiali in base alla scala di durezza empirica (capacità di graffiare o essere graffiati) e alla conducibilità termica. - Dimostrare la differenza tra peso e densità spiegando perché un piccolo oggetto di ferro affonda mentre un grande tronco di legno galleggia. - Verificare la pressione dei fluidi attraverso esperimenti pratici (es. comprimere l'aria in una siringa tappata senza ago). - Elencare e dimostrare le proprietà dell'aria (ha un peso, occupa spazio, esercita pressione, trasmette forze). - Misurare e registrare il punto in cui due sostanze a temperature diverse raggiungono l'equilibrio termico. - Calcolare la velocità di un oggetto in movimento applicando la relazione tra spazio percorso e tempo impiegato. - Costruire una bilancia a due bracci con materiali poveri

- Eseguire travasi di liquidi (acqua o sabbia) in contenitori di forme diverse (alti/stretti, bassi/larghi). - Verificare che la quantità di liquido travasato non cambia anche se cambia il livello raggiunto nel nuovo contenitore. - Utilizzare espressioni corrette per confrontare le capacità (pieno, vuoto, contiene di più/di meno). - Manipolare una calamita per verificare la sua proprietà di attrazione su piccoli oggetti della classe. - Separare gli oggetti attratti dalla calamita (oggetti metallici/ferrosi) da quelli non attratti (plastica, legno, carta). - Percepire la vibrazione delle proprie corde vocali appoggiando le dita sulla gola mentre si emette un suono.	- Descrivere le fasi principali del ciclo vitale (nascita, crescita, riproduzione, morte). - Riordinare in successione cronologica le fasi della vita di una pianta (es. dal seme alla pianta) o di un animale (es. uovo, girino, rana). - Documentare graficamente (con disegni in sequenza) la crescita di un seme seminato in classe. - Ascoltare e rilevare le modificazioni del proprio corpo prima e dopo uno sforzo fisico (es. aumento del battito cardiaco, fiatone). - Esplicitare i bisogni primari legati alle sensazioni corporee (es. “ho sete, quindi ho bisogno di bere”). - Discriminare le percezioni termiche (caldo/freddo) esterne e interne al corpo. - Identificare e raggruppare i cibi sani (frutta, verdura, acqua) e i cibi da consumare con moderazione (dolci, bibite gassate). - Comporre la giornata alimentare ideale (colazione, pranzo, cena, merenda) prediligendo scelte salutari. - Eseguire correttamente le routine di igiene quotidiana	corpo umano e la posizione dei grandi apparati. - Associare i cinque organi di senso alla rispettiva funzione percettiva e recettiva nell'ambiente circostante. - Classificare i cibi in base alla loro funzione principale (energetici, plastici, protettivi) per comprendere l'importanza di una dieta bilanciata. - Identificare le buone pratiche quotidiane legate all'igiene personale e al movimento per il benessere del corpo. **Scienza e ambiente** - Rilevare l'impatto positivo o negativo di specifici comportamenti umani sull'ambiente scolastico o naturale. - Mettere in atto pratiche responsabili di tutela ambientale nel quotidiano (corretta raccolta differenziata in classe, rispetto delle piante nel giardino della scuola).	temporanea) o come causa di variazione dello stato di moto (avviare, accelerare, deviare o fermare una palla). - Classificare i materiali in trasparenti, opachi e traslucidi in base al modo in cui interagiscono con il fascio luminoso. - Osservare e descrivere il fenomeno della riflessione speculare della luce su superfici lucide. **L'uomo, i viventi e l'ambiente** - Comprendere che l'organismo necessita di input esterni (aria e cibo) per produrre energia e funzionare. - Descrivere a livello macroscopico lo scopo generale della funzione di nutrizione e della funzione di respirazione. - Classificare gli animali in vertebrati e invertebrati, identificando la presenza o assenza di uno scheletro interno. - Distinguere le 5 classi dei vertebrati (pesci, anfibi, rettili, uccelli, mammiferi) in base a caratteristiche strutturali ed evidenti (pelle, arti, respirazione). - Classificare le piante in semplici (muschi, felci) e complesse (piante con fiori e semi). - Identificare le strategie di adattamento morfologico o	per misurare la massa e un dinamometro a molla per misurare la forza peso. - Distinguere l'interazione magnetica (attrazione/repulsione tra poli) dall'interazione elettrostatica (strofinio di oggetti). - Sperimentare e descrivere i fenomeni della riflessione, rifrazione e scomposizione della luce attraverso prismi o specchi. - Riconoscere le caratteristiche del suono (altezza, intensità) associandole alle proprietà fisiche delle vibrazioni. **L’uomo, i viventi e l’ambiente** - Descrivere i principali apparati del corpo umano (digerente, circolatorio, respiratorio, escretore) e le loro funzioni integrate. - Misurare le variazioni del battito cardiaco e del ritmo respiratorio a riposo e dopo uno sforzo fisico, interpretando i dati in relazione al sistema circolatorio. - Descrivere la struttura e la funzione degli apparati riproduttori maschile e femminile, introducendo il concetto di riproduzione umana.

- Sperimentare la trasmissione della vibrazione appoggiando le mani su un palloncino gonfio mentre un compagno parla nelle vicinanze. - Associare la produzione di un suono alla presenza di un movimento o di una vibrazione visibile/tangibile. **Esseri viventi e corpo umano** - Distinguere un essere vivente da un oggetto inanimato. - Seguire le fasi di crescita di un seme documentando i cambiamenti (nascita della radice, del germoglio, della piantina). - Ordinare in successione temporale le fasi della vita di un animale o di una pianta. - Riconoscere e dare un nome alle sensazioni termiche (caldo/freddo) e ai bisogni primari (fame/sete).	(lavarsi le mani prima di mangiare, lavarsi i denti dopo i pasti) motivandone l'importanza. **Scienza e ambiente** - Riconoscere i diversi contenitori della raccolta differenziata presenti a scuola e i relativi colori. - Collocare correttamente un rifiuto nel rispettivo contenitore (es. buccia di banana nell'organico, foglio nel bidone della carta). - Proporre piccoli comportamenti ecologici quotidiani (es. spegnere la luce uscendo dalla classe, non sprecare l'acqua dei rubinetti) spiegando perché fanno bene all'ambiente.		comportamentale di piante e animali in risposta alla sopravvivenza nel proprio habitat (es. letargo, migrazione, trasformazione delle foglie in spine). - Leggere l'etichetta nutrizionale di un alimento (es. la merenda) individuando i nutrienti principali (zuccheri, grassi, vitamine). - Utilizzare le informazioni delle etichette per formulare giudizi critici e scelte alimentari consapevoli volte al benessere personale. **Interconnessioni tra scienza, arte e società** - Estrarre colore da elementi naturali pestando o lasciando in infusione foglie, barbabietole, caffè o spezie, e utilizzarlo per dipingere. - Costruire un semplice strumento musicale a percussione o a corda (es. maracas con sassolini, chitarra con elastici) variando l'altezza del suono prodotto. - Ricavare l'età di un albero contando i cerchi concentrici sulla sezione di un tronco. - Riconoscere, fotografare o ricalcare asse di simmetria e forme geometriche (es. cerchi, spirali, triangoli) presenti in elementi naturali come foglie, fiori e conchiglie.	- Spiegare l'organizzazione cellulare del corpo, sapendo che le cellule formano i tessuti, i tessuti gli organi e gli organi gli apparati. - Confrontare le strutture di piante, funghi e animali evidenziandone gli adattamenti specifici per la nutrizione e la respirazione. - Raccogliere campioni di suolo o acqua stagnante e identificare la presenza di microrganismi invisibili a occhio nudo usando lenti o stereomicroscopi. - Proporre e applicare una chiave di classificazione (es. dicotomica) per raggruppare piante e animali in base a caratteristiche strutturali osservate. - Progettare un menu settimanale bilanciato basato sui principi nutrizionali corretti e spiegare l'importanza dell'attività motoria per la prevenzione della salute. **Interconnessioni tra scienza, arte e società** - Individuare le simmetrie geometriche e le strutture frattali presenti in elementi naturali (es. cristalli di neve, sezioni di minerali, forme dei fiori).

- Ascoltare e rilevare il cambiamento del proprio battito cardiaco e del respiro a riposo e dopo uno sforzo fisico. - Identificare gli alimenti consumati quotidianamente distinguendo i cibi sani da quelli da assumere con moderazione. - Eseguire correttamente le routine di igiene personale legate alla vita scolastica. **Scienza e ambiente** - Riconoscere i diversi contenitori della raccolta differenziata presenti in classe e a scuola. - Gettare i rifiuti personali nel contenitore corretto. - Spiegare verbalmente l'importanza di semplici azioni ecologiche quotidiane (es. chiudere il rubinetto mentre ci si insapona le mani, spegnere la luce uscendo dalla classe).			- Spiegare a parole proprie il funzionamento e l'utilità storica di una macchina semplice (es. come la leva o la ruota facilitano il sollevamento e lo spostamento di pesi). - Ricostruire l'impatto storico dei primi sistemi di irrigazione o della lavorazione dei metalli sullo sviluppo dell'agricoltura e delle prime civiltà umane.	- Spiegare come la frequenza di vibrazione di un corpo elastico determini la nota musicale prodotta. - Creare un'opera artistica utilizzando esclusivamente pigmenti estratti da elementi naturali, descrivendone il processo chimico-fisico di estrazione. - Ricercare e presentare la storia di una grande scoperta scientifica (es. la scoperta dell'elettricità, la teoria dell'evoluzione di Darwin o i vaccini) evidenziandone l'impatto sulla medicina, sulla tecnologia o sull'ambiente. - Discutere in gruppo i pro e i contro dell'intervento tecnologico dell'uomo sulla natura, portando esempi di sostenibilità ambientale.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE – SCIENZE - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Fenomeni naturali e di origine antropica

- Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale.
- Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo.
- Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti.
- Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni.
- Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale.
- Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi.
- Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni.

Fenomeni fisici e astronomici

- Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e simulazioni, e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione.
- Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici.
- Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni.
- Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria.
- Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura.
- Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione fra oggetti strofinati e fra calamite.
- Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando semplici circuiti realizzati con pile e lampadine.
- Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.
- Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali.
- Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici.

Chimica e trasformazioni della materia

- Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei.
- Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua.
- Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato.
- Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia.
- Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia.

- Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici.
- Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.

Fonti energetiche e trasformazioni
- Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari attraverso la misurazione della loro produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine a incandescenza e LED.
- Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico.
- Confrontare l'efficienza di diversi dispositivi (es. motori elettrici vs motori termici) considerandone anche l'impatto ambientale.
- Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione.

Esseri viventi e corpo umano
- Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione).
- Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni.
- Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione.
- Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali.
- Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano.
- Conoscere le funzioni riproduttive e i relativi apparati.
- Conoscere gli effetti e le trasformazioni legati allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità.
- Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili.
- Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione e prevenzione delle dipendenze-

Ambiente e scienze della Terra
- Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo.
- Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità.
- Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici.

Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società
- Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e realizzando semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali.
- Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali.
- Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene).
- Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche).

- Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici).
- Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^
Fenomeni naturali e di origine antropica - Osservare fenomeni naturali e antropici. - Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche in relazione a diversi fenomeni. - Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti. - Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni. **Fenomeni fisici e astronomici** - Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria. - Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura. **Chimica e trasformazioni della materia** -Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei. - Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua. - Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato. **Esseri viventi e corpo umano** - Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e	**Fenomeni naturali e di origine antropica** - Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo. - Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale. - Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi. **Fenomeni fisici e astronomici** - Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e simulazioni, e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione. - Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali. - Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici. **Chimica e trasformazioni della materia** - Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia. - Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia. **Esseri viventi e corpo umano** - Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano. - Conoscere le funzioni dei vari apparati.	**Fenomeni naturali e di origine antropica** - Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni. **Fenomeni fisici e astronomici** - Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici. - Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni. - Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione fra oggetti strofinati e fra calamite. - Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante, esplorando semplici circuiti realizzati con pile e lampadine. - Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali. **Chimica e trasformazioni della materia** - Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici. - Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia. - Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore.

decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione). - Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni. - Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali. **Ambiente e scienze della Terra** - Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo. **Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società** - Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia. - Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene). - Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve.	- Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione e prevenzione delle dipendenze. **Ambiente e scienze della Terra** - Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici. **Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società** - Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali.	- Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi. **Esseri viventi e corpo umano** - Conoscere gli effetti e le trasformazioni legati allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità. - Conoscere le funzioni riproduttive e i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili. - Conoscere il sistema nervoso e il suo funzionamento e le conseguenze su di esso dell'uso di sostanze psicotrope (ad.es., alcol, fumo, droghe, …). - Conoscere gli elementi fondamentali di genetica nella struttura del materiale genetico e nella trasmissione dei caratteri ereditari e delle malattie connesse. **Ambiente e scienze della Terra** - Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità. **Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società** - Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene).
CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
Chimica Sostanze pure e miscugli e loro proprietà; stati di aggregazione, passaggi di stato; trasformazioni chimiche. **Biologia** Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). Struttura e riproduzione delle cellule. Riproduzione degli organismi viventi e principi di genetica. Biodiversità come risultato dell'evoluzione. Testimonianze fossili dell'evoluzione. Introduzione alla teoria evolutiva di Darwin. Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi; adattamenti all'ambiente. Fotosintesi e respirazione; ciclo del carbonio; ecologia ed ecosistemi. Salute, alimentazione, stili di vita, prevenzione delle dipendenze e delle malattie sessualmente trasmissibili.		

Geologia
Minerali, rocce e fossili; ciclo litogenetico.

Struttura della Terra
processi geologici; georisorse.

Fisica e astronomia
Misure, moti, oscillazioni e onde; termodinamica, temperatura, equilibrio termico, energia e interazioni; gravità, elettricità, magnetismo, proprietà della luce, ottica geometrica; sistema solare, fenomeni astronomici, evoluzione dell'Universo.

Fonti di energia e applicazioni tecnologiche. Forme e fonti di energia. Energie fossili, energie rinnovabili, energia nucleare da fissione e da fusione; efficienza energetica e impatto ambientale; diversificazione delle fonti energetiche.

MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^
- Descrivere oggetti fatti, fenomeni e trasformazioni sulla base di concetti fisici (stato fisico, massa, peso volume, densità, conducibilità elettrica, pressione, temperatura e scale di misura, calore…), chimici (materia, atomo, molecole...), biologici (alimentazione, crescita, riproduzione, adattamento all'ambiente…). - Ipotizzare, mediante osservazione in ambiente naturale, le possibili cause di trasformazione biotiche e abiotiche. - Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni. - Formulare ipotesi interpretative a partire da fatti e fenomeni studiati o osservati in modo diretto/indiretto (ad esempio riconoscere casi di adattamento all'ambiente). - Pianificare semplici osservazioni sistematiche e sperimentazioni per la verifica delle ipotesi formulate. - Produrre basi di dati utilizzando fogli elettronici. - Rappresentare graficamente dati raccolti. - Collegare le ipotesi formulate con i dati sperimentali ricavati e stabilirne la conferma, non conferma o confutazione. - Descrivere e utilizzare le norme sanitarie e di igiene personale utili per la prevenzione di rischi per la salute. - Descrivere la struttura della cellula animale e vegetale e i diversi livelli di organizzazione cellulare.	- Descrivere oggetti, fatti, fenomeni e trasformazioni, utilizzando concetti fisici (ad.es., moto, traiettoria, velocità, accelerazione, energia, forza, pressione, leva, equilibrio…), chimici (ad es., miscugli, composti, legame chimico, reazione chimica, combustione, cottura, ossidazione…), biologici (ad. es., strutture ed apparati degli animali e umani e loro funzioni, fisiologia umana…), geologici (ad es., minerali, rocce fossili, erosione, ere geologiche, struttura della Terra...). - Ipotizzare, mediante osservazione in ambiente naturale, le possibili cause di trasformazioni biotiche e abiotiche. - Costruire schemi e modelli di fatti e fenomeni. - Riconoscere accezioni differenti di un termine scientifico presente in ambienti differenti. - Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con una griglia di autovalutazione. - Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni. - Formulare ipotesi interpretative a partire da fatti e fenomeni studiati o osservati in modo diretto/indiretto (ad esempio riconoscere minerali…). - Pianificare semplici osservazioni sistematiche e sperimentazioni per la verifica delle ipotesi formulate. - Produrre basi di dati utilizzando fogli elettronici.	- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative e esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. - Realizzare esperienze quali ad esempio: riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. - Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. - Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. - Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. - Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. - Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individua i rischi sismici, vulcanici e

- Descrivere strutture, parti, funzioni di organismi viventi osservati in laboratorio, in ambiente naturale, in un museo. - Trovare similarità e differenze tra specie di viventi. - Descrivere i rapporti che legano tra di loro i viventi e i viventi e l'ambiente. - Descrivere l'organizzazione dei viventi e degli ecosistemi, anche a partire da osservazione e sperimentazione in ambiente naturale e in laboratorio. - Utilizzare le grandi classificazioni dei viventi per classificare casi dati. - Descrivere le caratteristiche peculiari del Sistema Terra in relazione ad atmosfera, idrosfera e suolo (struttura, componenti e processi di formazione). - Descrivere i possibili rischi per l'atmosfera, l'idrosfera e il suolo derivanti dalle attività umane. - Utilizzare stili di vita ecologicamente sostenibili e giustificare le scelte alla base di essi.	- Analizzare basi di dati e controllare la presenza di relazioni tra fenomeni mediante protocolli forniti dall'insegnante. - Rappresentare graficamente i dati raccolti e le relazioni tra fenomeni attraverso formalismi opportuni, scelti dall'allievo in relazione ai propri scopi e ai dati in questione. - Collegare le ipotesi formulate con i dati sperimentali ricavati e stabilirne la conferma, non conferma o confutazione. - Scegliere l'ipotesi maggiormente coerente con i dati sperimentali in un insieme di ipotesi alternative. - Descrivere strutture, funzionamento a livello macro e micro, potenzialità e limiti dell'organismo umano. - Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie a esso relative legate anche a esperienze personali. - Riconoscere stati di benessere e di malessere derivati da alterazioni fisiologiche. - Utilizzare un modello per l'uso corretto e consapevole dei farmaci. - Analizzare messaggi mediali in relazione alla salute umana. - Descrivere e utilizzare le norme sanitarie e di igiene personale utili per la prevenzione di rischi per la salute. - Trovare errori nei propri comportamenti, abituali o occasionali, in relazione allo sfruttamento delle proprie potenzialità, al superamento dei propri limiti e al mantenimento della propria salute. - Descrivere strutture, caratteristiche peculiari, funzioni dei vari organi e loro evoluzione nel tempo, in invertebrati e vertebrati. - Descrivere regolarità strutturali tipiche degli organismi viventi e degli ecosistemi. - Utilizzare le grandi classificazioni dei viventi per classificare casi dati. - Descrivere l'impatto ambientale dell'organizzazione umana: relazione tra esseri umani e ambiente, mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro possibili effetti.	idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. - Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. - Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. - Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. - Attraverso esperimenti e osservazioni, studiare la relazione tra lavoro ed energia, la misurazione della potenza e del lavoro; i diversi tipi di energia (cinetica, potenziale, termica, meccanica); la relazione tra calore, lavoro ed energia, la trasformazione e la conservazione dell'energia; individuarne le applicazioni nella vita quotidiana e nella tecnologia. - Condurre esperienze su elettricità e magnetismo: costruzione di pile, circuiti elettrici, elettrocalamite e ne individua le applicazioni nella vita quotidiana e nella tecnologia. - A partire dall'osservazione di fenomeni conosciuti, ricostruire nozioni e concetti legati al vulcanesimo, alla tettonica, ai fenomeni sismici, alle trasformazioni geologiche ed idrogeologiche della crosta terrestre; costruire modellini di vulcani. - Attraverso esperienze concrete come eventuali visite a planetari e osservatori astronomici e con il supporto di audiovisivi, ricostruire la composizione del sistema solare, conoscere le teorie sulla sua origine e su quella dell'Universo e le leggi che governano il movimento degli astri; conoscere altre stelle, costellazioni e galassie e individuare alcune ad occhio nudo o col binocolo in base alla posizione e alla forma (Orsa maggiore e Orsa minore; stella polare; Venere…).

	- Utilizzare stili di vita ecologicamente sostenibili e giustificare le scelte alla base di essi.	- Conoscere i moti della Terra, il sistema Terra-Luna e le fasi lunari e collega i cicli dì-notte, alle stagioni, alle maree. Condurre esperienze di orientamento in base alla posizione delle stelle, del sole, di punti di riferimento. - A partire dall'osservazione del proprio corpo, ricostruire l'anatomia e il funzionamento del sistema nervoso centrale e periferico; mettere in relazione il funzionamento del sistema nervoso con le capacità di reazione dell'individuo agli stimoli e la sua importanza sull'adattamento; conoscere le patologie del sistema nervoso e le implicazioni su di esso dell'uso di sostanze nervine e psicotrope e di stili di vita non salubri - A partire dall'osservazione del proprio corpo e delle sue trasformazioni e dalle domande su di sé, la propria crescita e sessualità, conoscere l'anatomia e la fisiologia della riproduzione umana (caratteri sessuali secondari e primari; organi genitali maschili e femminili; ciclo ovarico e mestruale; mitosi e meiosi, gameti, fecondazione, zigoti, formazione dell'embrione e del feto, parto); individuare le condizioni di potenziale rischio per la salute, anche del feto: malattie sessualmente trasmissibili, AIDS, malattie infettive e uso di farmaci e sostanze nocive in gravidanza; porre attenzione attraverso ricerche, approfondimenti, interventi di esperti, discussioni, alle relazioni tra sessualità, affettività, rapporti interpersonali, identità sessuale e differenze di genere. - A partire da fatti di cronaca (criminologia, biotecnologie, manipolazioni genetiche, ecc.) e dalla conoscenza della fisiologia della riproduzione, studiare i principali concetti di biologia molecolare (DNA, RNA, sintesi proteica, mutazioni) e di genetica (leggi di Mendel, malattie genetiche); effettuare ricerche riguardanti le scoperte della genetica moderna, delle biotecnologie e dell'ingegneria genetica (mappatura del genoma; manipolazione del DNA; OGM, clonazione); porre attenzione con ricerche, approfondimenti e discussioni ai possibili impatti delle biotecnologie sia in senso negativo che

		positivo e alle questioni di bioetica collegate presenti nel dibattito odierno.

TECNOLOGIA

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – COMPETENZE ATTESE NELLE DISCIPLINE - TECNOLOGIA	
Fonti di legittimazione:	Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo (Decreto MIM 9 dicembre 2025, n. 221).

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**
– *Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici* e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. – *Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali*, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. – *Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari*, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo. – *Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi* leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. – *Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione* ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. **Informatica:** – *Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana* e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti. – *Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica* e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali.	– Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. – Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro. – Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione. – Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici). – Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. – Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.

– *Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche* riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.	**Informatica** – Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet. – Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE - TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (STEM)**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**
Vedere e osservare – Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. – Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni. **Prevedere e immaginare** – Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. – Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati. **Intervenire e trasformare** – Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. **Per Informatica:** – Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. – Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	**Vedere e osservare** – Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. – Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. – Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale. **Prevedere e immaginare** – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. – Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. – Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni. **Intervenire e trasformare** – Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. – Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. **Informatica:**

	– Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. – Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. – Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 4^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 5^
Vedere e osservare - Riconoscere ed elencare gli oggetti artificiali presenti nell'aula e nello zaino. - Distinguere un oggetto naturale da uno artificiale - Identificare l'origine di semplici materiali quotidiani - Comprendere l'importanza di non sprecare i materiali **Prevedere e immaginare** - Manipolare materiali diversi per creare forme libere o piccoli oggetti guidati. Dire a voce cosa si è appena costruito - Sperimentare la misurazione dello spazio o di oggetti usando unità di misura non convenzionali (i propri passi, le spanne, i regoli). **Intervenire e trasformare** Prendersi cura dei propri oggetti (riporre le matite	**Vedere e osservare** - Osservare e descrivere la funzione degli elementi artificiali nell'ambiente scuola e nel tragitto casa-scuola. - Classificare gli oggetti in base al materiale di cui sono fatti (legno, plastica, metallo) - Descrivere le fasi di una semplice trasformazione - Rappresentare la sequenza della trasformazione attraverso una serie di disegni (prima/dopo). **Prevedere e immaginare** - Realizzare un semplice manufatto. - Spiegare verbalmente i passaggi logici seguiti per la costruzione - Utilizzare strumenti semplici per effettuare misurazioni. - Registrare i dati raccolti in tabelle illustrate. **Intervenire e trasformare**	**Vedere e osservare** - Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. - Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni. **Prevedere e immaginare** – Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. – Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati. **Intervenire e trasformare** – Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	**Vedere e osservare** - Identificare le funzioni principali di un dispositivo di uso comune e descriverne a voce le parti visibili. - Individuare i simboli e i dati più importanti su un'etichetta. - Distinguere in un paesaggio antropizzato gli elementi artificiali. **Prevedere e immaginare** - Ordinare cronologicamente le azioni necessarie per costruire un manufatto attraverso brevi frasi o disegni - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Verificare la precisione della propria stima effettuando la misurazione reale con strumenti adatti. - Lavorare in piccoli gruppi accettando il ruolo assegnato	**Vedere e osservare** – Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. – Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. – Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale. **Prevedere e immaginare** - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.

nell'astuccio, non spiegazzare i quaderni). Incollare correttamente una scheda sul quaderno Personalizzare decorare le copertine dei propri quaderni o i propri strumenti di lavoro. **Per Informatica:** - Identificare i principali dispositivi tecnologici usati a casa e a scuola (PC, tablet, digital board). - Associare i dispositivi alla loro funzione principale. Per usare un dispositivo serve sempre il permesso di un adulto. Utilizzare il mouse (o il touch-screen) per interagire con semplici giochi didattici o programmi di disegno. - Riconoscere i tasti principali sulla tastiera (lettere, spazio, invio).	- Sperimentare la resistenza e la flessibilità di materiali comuni - Riconoscere materiali impermeabili e permeabili attraverso l'uso dell'acqua. - Riconoscere quando un oggetto è danneggiato) e provare a ripararlo in modo semplice - Personalizzare e decorare le copertine dei propri quaderni o i propri strumenti di lavoro. **Per Informatica:** - Riconoscere che i dispositivi hanno bisogno di regole d'uso per non farsi male (es. postura, tempo massimo davanti allo schermo). - Identificare i genitori o gli insegnanti come figure di riferimento nell'approccio ai online. - Digitare semplici parole o brevi testi su un programma di scrittura - Realizzare un disegno digitale combinando forme geometriche semplici e colori attraverso software dedicati.	**Per informatica:** – Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. – Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	dall'insegnante o dai compagni. **Intervenire e trasformare** - Utilizzare riga e squadra per tracciare linee parallele, perpendicolari e figure geometriche semplici sul quaderno - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi, disegni. - Osservare l'insegnante mentre smonta un oggetto per capirne l'interno, oppure smontare in sicurezza oggetti non elettrici e semplici. - Riconoscere i singoli pezzi che compongono l'oggetto e intuire a cosa servono. **Informatica:** - Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati. - Conoscere e comprendere la funzione della rete. - Capire che le password e le informazioni personali sono "chiavi di casa" e non vanno date a nessuno. - Applicare le regole della Netiquette. - Muovere i primi passi nella programmazione a blocchi	- Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni. **Intervenire e trasformare** - Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. **Informatica:** – Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. – Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. – Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.

			modificando uno script o un gioco già esistente.	

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Tecnologia e oggetti di uso comune

I bisogni primari dell'uomo, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano; oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni; caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni; modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni.

Produzione e sviluppo tecnologico.

Produzione e trasformazione; utilizzo e sviluppo di semplici modelli della tecnologia.

Informatica

Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale; notazione binaria; Internet e i suoi servizi; autenticazione e protezione dell'accesso ai dispositivi; valore dei dati e importanza di proteggere i dati personali; "codici segreti" per tutelare la riservatezza; uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche, dati digitali e servizi su rete, sapendo come riportare agli adulti di riferimento eventuali problematiche; creazione e modifica di semplici contenuti digitali e multimediali usando semplici applicazioni informatiche, per raccontare storie o esperienze personali.

MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 4^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 5^
Vedere e osservare - Indicare e nominare oggetti costruiti dall'uomo presenti nel proprio zaino (es. astuccio, quaderno, forbici). - Individuare e raggruppare gli oggetti artificiali presenti nello spazio aula (es. banco, sedia, lavagna) - Classificare immagini o oggetti reali in due categorie: "fatti dalla natura" (es. foglia, sasso) e "fatti dall'uomo" (es. matita, righello). - Spiegare a parole la differenza principale tra un elemento naturale e uno artificiale.	**Vedere e osservare** - Sapere identificare e indicare, all'interno dell'aula o del cortile, quali elementi sono naturali (es. una pianta, la luce del sole, la terra) e quali sono artificiali (es. i banchi, le finestre, la *digital board*…). - Spiegare a parole proprie a cosa serve uno specifico elemento artificiale della scuola (es. "La lavagna serve per scrivere", "Il termosifone serve per riscaldarci"). - Identificare i principali elementi artificiali legati alla sicurezza scolastica (es. il cartello dell'uscita di sicurezza, l'estintore, la piantina d'evacuazione).	**Vedere e osservare** - Riconoscere e raggruppare gli oggetti dell'aula in base al materiale di cui sono fatti (legno, plastica, metallo, carta). - Osservare e distinguere, in un panorama urbano, gli elementi naturali da quelli costruiti dall'uomo utilizzando anche strumenti di registrazione. - Descrivere le fasi del ciclo del riciclo della carta (da foglio usato a foglio nuovo) attraverso una sequenza di disegni. - Rappresentare con un semplice schema il passaggio dell'energia (es. dal Sole alla pianta, o dalla	**Vedere e osservare** - Riconoscere lo scopo principale di un dispositivo tecnologico comune, spiegando "a cosa serve" (la funzione d'uso). - Denominare i componenti esterni visibili dell'oggetto e descriverne la funzione, utilizzando la terminologia specifica. - Localizzare visivamente la data di scadenza o il lotto di produzione su una confezione alimentare o di cancelleria. - Decodificare il significato dei principali simboli del riciclo (es. il ciclo di	**Vedere e osservare** - Analizzare un dispositivo d'uso comune per individuare il tipo di energia in ingresso (es. elettrica, manuale) e l'effetto in uscita (es. termico, meccanico, luminoso). - Spiegare oralmente o per iscritto, utilizzando un lessico tecnico appropriato, la sequenza di funzionamento dell'oggetto (causa-effetto). - Riconoscere i principali sistemi di controllo o regolazione presenti sul dispositivo (es. termostato, interruttore, potenziometro).

- Associare un oggetto comune al materiale di cui è fatto (es. la bottiglia è di plastica, il tavolo è di legno). - Collegare il materiale alla sua origine naturale attraverso disegni o schemi (es. carta albero; maglione di lana pecora). - Adottare comportamenti corretti per evitare lo spreco della carta (es. usare il quaderno senza saltare pagine, usare entrambi i lati di un foglio). - Riconoscere l'importanza di consumare correttamente i materiali di consumo della classe (es. non consumare inutilmente la colla o la punta delle matite). **Prevedere e immaginare** - Utilizzare materiali plastici (pongo, plastilina, argilla) o di recupero (tappi, cartoncini) per modellare o assemblare una forma data. - Coordinare i movimenti delle mani per tagliare (con le forbici la punta arrotondata), piegare o strappare la carta seguendo una traccia.	- Associare un oggetto d'uso comune al suo materiale prevalente (legno, plastica, metallo, carta, vetro). - Raggruppare oggetti diversi in base al criterio del materiale di composizione per operare una prima classificazione. - Discriminare le caratteristiche visive e tattili primarie dei diversi materiali (es. il metallo è freddo/lucido, il legno ha le venature). - Riordinare cronologicamente le fasi di un processo di trasformazione lineare (es. chicco di grano, farina, impasto, cottura, pane) usando i connettivi temporali (prima, dopo, infine). - Illustrare graficamente (attraverso una sequenza di 3-4 vignette) il “prima”, il “durante” e il “dopo” di una trasformazione materiale. **Prevedere e immaginare** - Manipolare e riutilizzare materiali di scarto (es. rotoli di cartone, tappi, brik del latte) per pianificare la costruzione di un	presa della corrente alla lampadina). - Individuare e discutere in classe i comportamenti corretti per evitare lo spreco di materiali o energia a scuola (es. spegnere la luce, usare entrambi i lati del foglio). **Prevedere e immaginare** - Progettare su un foglio il disegno di un piccolo oggetto (es. un portapenne con materiali di recupero) prima di costruirlo. - Assemblare il modello seguendo le fasi del progetto iniziale. - Spiegare a voce o con brevi didascalie l'ordine cronologico delle azioni compiute per la costruzione (“Prima ho fatto... poi...”). - Utilizzare il righello o il metro a nastro per misurare la lunghezza di oggetti scolastici (banco, quaderno), esprimendo la misura in centimetri. - Leggere la temperatura dell'aula o del giardino utilizzando un termometro ambientale (analogico o digitale). - Registrare le misurazioni effettuate (temperatura, lunghezze) all'interno di	Möbius, il codice del materiale come PET 01, PE-HD 02). - Estrarre dall'etichetta le avvertenze di sicurezza o le modalità di conservazione (es. il simbolo del marchio CE, “conservare in luogo fresco”). - Isolare visivamente le strutture create dall'uomo all'interno di una fotografia o durante un'uscita didattica nel territorio urbano/naturale. - Classificare gli elementi artificiali in base alla loro funzione pubblica o privata (es. infrastrutture stradali, abitazioni, elementi di arredo urbano). **Prevedere e immaginare** - Individuare i materiali e gli attrezzi necessari prima di iniziare la costruzione. - Pianificare la sequenza temporale delle operazioni. - Rappresentare il flusso di lavoro sotto forma di storyboard (sequenza di vignette illustrate) o algoritmo testuale a punti.	- Estrarre dati quantitativi da una scheda tecnica o etichetta energetica (es. consumo in Watt, voltaggio, dimensioni, capacità). - Valutare criticamente un messaggio promozionale, distinguendo tra le caratteristiche tecniche reali del prodotto e gli slogan pubblicitari. - Confrontare le schede tecniche di due dispositivi analoghi per stabilire quale sia più efficiente o adatto a un determinato scopo. - Rilevare l'impatto antropico sul territorio, distinguendo i fenomeni naturali dalle alterazioni prodotte dall'uomo (es. l'illuminazione pubblica notturna, l'inquinamento acustico, la deviazione di un corso d'acqua). - Classificare le reti infrastrutturali visibili nell'ambiente urbano (es. rete elettrica, rete idrica, vie di comunicazione). **Prevedere e immaginare** - Redigere un “giornale di bordo” o “foglio di lavorazione” prima di iniziare la costruzione di un manufatto.

- Descrivere verbalmente il proprio manufatto ai compagni o all'insegnante, spiegando “cosa rappresenta”. - Elencare i materiali e i passaggi utilizzati per realizzare il proprio lavoro. - Contare i propri passi per misurare una distanza nell'aula (es. dalla porta alla cattedra). - Confrontare due misurazioni diverse per capire che i risultati cambiano se cambia l'unità di misura (es. “i passi del maestro sono meno dei miei passi”). **Intervenire e trasformare** - Riordinare autonomamente il proprio materiale. - Sfogliare e conservare i quaderni e i libri evitando di fare pieghe alle pagine. - Posizionare la scheda dritta all'interno dei margini della pagina del quaderno. - Applicare elementi decorativi (colori, cornici, adesivi) per rendere riconoscibile il proprio materiale. **Per Informatica:**	oggetto utile (portapenne, segnalibro). - Utilizzare in modo sicuro e appropriato gli strumenti di assemblaggio (colla stick, forbici con la punta arrotondata). - Ricostruire verbalmente le azioni compiute per la realizzazione del manufatto seguendo il nesso logico-temporale (“Prima ho tagliato il cartone, poi ho incollato la carta...”). - Utilizzare semplici griglie per la registrazione dei dati raccolti. **Intervenire e trasformare** - Verificare empiricamente e definire le proprietà di flessibilità e resistenza piegando o trazionando materiali diversi (carta, cartoncino, fil di ferro plastificato, plastica). - Ipotizzare e verificare il comportamento di un materiale a contatto con l'acqua (assorbe o respinge?). - Classificare i materiali in "permeabili" (es. carta,	una tabella di rilevazione settimanale. **Intervenire e trasformare** - Sperimentare la galleggiabilità di diversi materiali (legno, plastica, ferro) in una bacinella d'acqua, registrando le ipotesi e i risultati. - Verificare la flessibilità e la permeabilità di campioni di tessuto, carta e plastica attraverso manipolazioni dirette. - Classificare i materiali testati in base alle proprietà scoperte (es. impermeabile/permeabile, duro/morbido). - Incollare autonomamente le pagine staccate o i lembi rovinati dei propri quaderni e libri. - Individuare la funzione delle varie parti di un oggetto ad uso scolastico ed operare un primo intervento di manutenzione ed eventuale riparazione. - Personalizzare e decorare la copertina di un quaderno o un contenitore per le matite usando tecniche apprese (collage, colore). - Riordinare il proprio corredo scolastico, lo spazio del proprio banco e	- Formulare un'ipotesi di grandezza (stima intuitiva) confrontando due oggetti per stima visiva o per pesatura manuale (“effetto bilancia” con le mani). - Selezionare lo strumento di misura coerente con la grandezza da verificare (es. bilancia da cucina per il peso, riga per la lunghezza, cilindro graduato per i liquidi). - Eseguire la misurazione azzerando correttamente lo strumento (taratura) e leggendo il valore numerico. - Calcolare lo scarto tra la stima iniziale e la misura reale (es. “Ho stimato 20 cm, ma misura 24 cm; ho sbagliato di 4 cm”). - Rispettare le mansioni previste dal proprio ruolo. - Ascoltare le proposte dei compagni senza interrompere durante la fase di brainstorming del gruppo. - Contribuire al compito comune portando a termine la propria parte	- Rappresentare il flusso di lavoro sotto forma di storyboard (sequenza di vignette illustrate) o algoritmo testuale a punti. - Selezionare e quantificare con precisione i materiali necessari, calcolando gli sprechi minimi. - Prevedere le norme di sicurezza e i dispositivi di protezione necessari (es. uso di guanti, occhiali protettivi, piano di lavoro protetto) per l'uso di determinati strumenti. - Formulare stime quantitative espresse direttamente nelle unità di misura del Sistema Internazionale. - Utilizzare oggetti-campione noti come punti di riferimento mentali per effettuare la stima (es. "Un pacco di fogli A4 pesa circa 2,5 kg, quindi questo dizionario peserà circa..."). - Calcolare l'errore assoluto della propria stima dopo aver effettuato la misurazione reale con strumenti digitali o analogici di precisione.

- Riconoscere visivamente e nominare correttamente PC, tablet e digital board (monitor touch di classe). - Indicare quali dispositivi sono presenti a scuola e quali a casa. - Spiegare a cosa serve uno specifico strumento (es. la digital board serve per vedere i video o scrivere insieme, il tablet serve per giocare o studiare). - Dimostrare la consapevolezza della regola chiedendo esplicitamente l'autorizzazione all'insegnante (o al genitore) prima di toccare o accendere uno strumento tecnologico - Muovere il mouse per posizionare il cursore sullo schermo o usare il dito sul touch-screen in modo mirato. - Eseguire il “clic” (o il tocco) per selezionare, trascinare (drag and drop) o attivare un comando in un gioco didattico. - Utilizzare adeguatamente la tastiera per scrivere il proprio nome - Utilizzare il tasto “Spazio” per separare due parole e il	stoffa) e "impermeabili" (es. plastica, alluminio) dopo una semplice prova pratica di bagnabilità. - Rilevare un'anomalia o un danno strutturale in un oggetto di uso quotidiano (es. una pagina strappata, una copertina staccata, la punta della matita spezzata). - Scegliere lo strumento corretto per la riparazione (nastro adesivo, colla, appuntalapis) e applicarlo autonomamente per ripristinare la funzionalità dell'oggetto. - Decorare e personalizzare sussidi e quaderni applicando tecniche creative apprese (es. collage, uso del colore) manifestando cura per i propri oggetti. **Per Informatica** - Conoscere e applicare le regole posturali corrette quando si utilizza un dispositivo (es. schiena dritta, distanza dallo schermo).	dell’aula alla fine di ogni attività. **Per informatica** - Individuare i dispositivi tecnologici usati a casa e a scuola, distinguendone le funzioni principali. - Applicare le regole base della "netiquette" della classe (es. non usare i dispositivi degli altri senza permesso, usare parole gentili). - Comprendere il concetto di "dato personale" (nome, cognome, indirizzo, foto, …) e l'importanza di non condividerlo online. - Considerare necessaria la supervisione obbligatoria di un adulto nella frequentazione del Web (giochi online, youtube, …). - Identificare l'insegnante a scuola e i genitori a casa come riferimento per la gestione di tutti i contenuti digitali. - Indicare tempestivamente all’adulto qualsiasi situazione o contenuto strano/fastidioso incontrato durante l'uso di un dispositivo. - Utilizzare programmi di videoscrittura.	di lavoro nei tempi stabiliti. **Intervenire e trasformare** - Impugnare e bloccare correttamente la riga di supporto con la mano non dominante per evitare slittamenti. - Far scorrere la squadra lungo la riga per tracciare segmenti perfettamente paralleli a distanze fisse. - Allineare la squadra per generare angoli retti e tracciare linee perpendicolari. - Costruire figure geometriche piane (es. rettangolo, quadrato) rispettando le misure in centimetri assegnate. - Organizzare i dati grezzi all'interno di una tabella a doppia entrata (righe/colonne). - Convertire i dati numerici in un diagramma a barre (istogramma) o ideogramma, stabilendo una legenda chiara. - Eseguire le operazioni di scomposizione di un oggetto meccanico (es. penna a scatto) appoggiando i pezzi in	- Negoziare e spartire democraticamente i ruoli e i compiti all'interno del team in base alle attitudini di ciascuno. - Autovalutare il proprio contributo al lavoro di gruppo, accettando le critiche costruttive dei compagni. - Rispettare le scadenze temporali concordate con la classe per la consegna delle varie parti del progetto. **Intervenire e trasformare** - Disegnare lo sviluppo piano (prospetto dall'alto, di fronte, laterale) di un oggetto tridimensionale semplice sul quaderno. - Utilizzare software di grafica o di presentazione (es. Canva, PowerPoint, Google Presentazioni) per creare uno schema visivo del proprio progetto. - Rispettare le proporzioni o le scale di riduzione/ingrandimento elementari (es. 1:2, 2:1) nel disegno geometrico. - Scegliere autonomamente la tipologia di grafico più adatta a rappresentare

tasto “Invio” per andare a capo.	- Riconoscere la necessità di darsi un tempo limite nell'uso dei dispositivi digitali per il benessere fisico e visivo. - Considerare necessaria la supervisione obbligatoria di un adulto nella frequentazione del Web (giochi online, youtube, …) - Identificare l'insegnante a scuola e i genitori a casa come riferimento per la gestione di tutti i contenuti digitali. - Localizzare i tasti principali sulla tastiera (lettere, barra spaziatrice, tasto Invio, tasto Cancella/Backspace). - Digitare singole parole, frasi e brevi testi su un software di videoscrittura (es. Word, Google Documenti), applicando le spaziature corrette. - Aprire e utilizzare un programma di disegno digitale. - Selezionare e combinare forme geometriche semplici (cerchi, quadrati, rettangoli) e strumenti	- Aprire e utilizzare un programma di disegno digitale. - Selezionare e combinare forme geometriche semplici e strumenti di riempimento colore per realizzare una composizione digitale. - Inserire un disegno digitale all'interno del breve testo precedentemente scritto, salvando il lavoro con l'aiuto dell'insegnante.	ordine d'uscita sul banco. - Classificare i componenti scomposti individuandone la forma e il materiale (es. la molla di metallo, il tubicino d'inchiostro, il fusto di plastica). - Formulare un'ipotesi sul funzionamento meccanico del singolo pezzo (es. “La molla serve per far ritornare la punta dentro la penna”). - Riassemblare l'oggetto ripristinandone la funzionalità iniziale. **Informatica** - Classificare i componenti fisici (hardware) differenziando i dispositivi di input (tastiera, mouse) da quelli di output (schermo, stampante). - Identificare i software, riconoscendo le icone delle applicazioni, del sistema operativo e dei browser di navigazione. - Comprendere che Internet è come una grande strada in grado di offrire innumerevoli servizi (cercare un'informazione su Wikipedia, guardare un	un set di dati (es. l'areogramma per le percentuali, l'ideogramma per le frequenze, il grafico a linee per le variazioni nel tempo). - Sintetizzare i dati raccolti in una relazione testuale corredata da legende, mappe concettuali e grafici esplicativi. - Selezionare e utilizzare l'attrezzo corretto (es. cacciavite a stella/taglio, pinze) per aprire o smontare un oggetto non alimentato. - Rappresentare l'”esploso meccanico” dell'oggetto montato, ovvero disegnare/fotografare i pezzi nell'ordine esatto in cui devono essere riassemblati. - Differenziare correttamente i componenti smontati nelle rispettive categorie di rifiuto (RAEE, plastica, metalli) in caso di smaltimento di apparecchiature obsolete. **Informatica** - Spiegare la differenza tra la memoria di archiviazione (Hard

	di riempimento colore per realizzare una composizione digitale (es. una casa, un paesaggio geometrico).		video didattico, ascoltare musica, …). - Riconoscere l'indirizzo web (URL) come la coordinata spaziale (la "via e il numero civico") per raggiungere un determinato sito. - Riconoscere comportamenti digitali corretti e scorretti (es. chiedere il permesso prima di fare una foto a un compagno, non insultare nelle chat dei videogiochi). - Identificare l'adulto di riferimento (insegnante, genitore) come figura a cui segnalare anomalie digitali (cyberbullismo, popup sospetti). - All'interno di un'attività di programmazione (Scratch, …), leggere il codice a blocchi di uno script semplice per individuare quale blocco comanda un'azione (es. il blocco del movimento o dello sfondo). - Modificare i parametri numerici o testuali inseriti nei blocchi (es. cambiare i passi da 10 a 30 per aumentare la velocità, o variare il colore dell'ambiente).	Disk/Memoria Flash) e i dispositivi di elaborazione (CPU). - Distinguere l'infrastruttura di rete (es. Wi-Fi, cavo Ethernet, router) dai servizi web che viaggiano su di essa (es. motori di ricerca, piattaforme di streaming, posta elettronica). - Riconoscere i rischi di un profilo pubblico sui social/piattaforme di gioco, e comprendere l'importanza della figura di riferimento dell'adulto. - Identificare e descrivere i segnali di allarme online (es. tentativi di phishing, messaggi inappropriati, cyberbullismo). - Applicare strategie di "segnalazione e blocco" all'interno delle piattaforme didattiche o di gioco, sapendo a quale adulto o canale ufficiale (es. Polizia Postale) fare riferimento. - Sviluppare uno storytelling o un piccolo videogioco su piattaforme di programmazione a blocchi (es. Scratch), utilizzando variabili

			- Testare il codice modificato tramite debug immediato (es. cliccare sulla “bandierina verde”) per verificare se la variazione ha prodotto l'effetto desiderato sul personaggio.	(punteggio) e cicli condizionali (se... allora). - Eseguire il “remix” di un progetto esistente, modificandone la logica del codice o integrando nuovi media (es. registrazioni audio proprie, costumi disegnati a mano). - Condividere e commentare i progetti digitali dei compagni sulla piattaforma, lasciando feedback costruttivi.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE – TECNOLOGIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATEMATICA COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221 - Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030).
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	

Vedere, osservare e sperimentare

– Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
– Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
– Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
– Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.

Prevedere, immaginare e progettare
– Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
– Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità.
– Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
– Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.

Intervenire, trasformare e produrre
– Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
– Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici.
– Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
– Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.
– Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.

Informatica
– Comprendere i princìpi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web.
– Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse.
– Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni.
– Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati.
– Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.

NOTA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^: **Fase di Raccordo con classe quinta primaria**

In considerazione della progressiva introduzione dell'insegnamento dell'Informatica nella scuola primaria, il curricolo della classe prima della scuola secondaria di I grado prevede specifiche azioni di raccordo e consolidamento delle competenze digitali di base, al fine di garantire la continuità del percorso formativo e il raggiungimento degli obiettivi previsti al termine del primo ciclo.
Il primo modulo del curricolo di Tecnologia sarà pertanto dedicato all'alfabetizzazione informatica di base. Le attività si concentreranno sulla gestione dei file, sull'uso consapevole e sicuro degli account istituzionali e sull'introduzione ai primi concetti di pensiero computazionale, attraverso attività unplugged e percorsi di coding visuale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^
1. Vedere, osservare e sperimentare ● Analizzare materiali e risorse riconoscendone le proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche, collegandole ai processi produttivi e all'uso delle risorse naturali. ● Osservare il ciclo di vita dei prodotti (LCA), dalla materia prima allo smaltimento, comprendendo il ruolo del riciclo e l'impatto ambientale delle scelte tecnologiche. ● Distinguere fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili in relazione ai bisogni dell'uomo e alla sostenibilità. ● Leggere e interpretare disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. ● Utilizzare strumenti e regole base del disegno tecnico per rappresentare oggetti semplici. **2. Prevedere, immaginare e progettare** ● Scomporre problemi e processi in sequenze logiche sviluppando il pensiero computazionale. ● Pianificare semplici progetti di oggetti o manufatti con materiali di uso quotidiano. ● Rappresentare idee progettuali attraverso il disegno, utilizzando proporzioni e scale elementari. ● Proporre modifiche e miglioramenti di oggetti in relazione a bisogni concreti. ● Riconoscere le conseguenze ambientali, funzionali ed economiche delle scelte tecnologiche. **3. Intervenire, trasformare e produrre** ● Realizzare semplici manufatti con materiali facilmente reperibili. ● Utilizzare correttamente strumenti del disegno tecnico.	**1.Vedere, osservare e sperimentare** ● Analizzare sistemi antropici e urbani. ● Studiare i sistemi produttivi e comprendere le tecniche di produzione e trasformazione delle materie prime, valutandone l'impatto ambientale. ● Leggere e interpretare la realtà attraverso disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. ● Effettuare rilievi e osservazioni su ambienti costruiti e sistemi tecnologici. ● Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure e oggetti. **2. Prevedere, immaginare e progettare** ● Realizzare proiezioni ortogonali di segmenti e superfici. ● Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un prodotto, selezionando materiali e soluzioni progettuali in base a criteri di sostenibilità. ● Confrontare soluzioni tecnologiche valutandone vantaggi e limiti. **3. Intervenire, trasformare e produrre** ● Costruire modelli e prototipi relativi ai sistemi studiati.	**1. Vedere, osservare e sperimentare** ● Riconoscere le diverse forme di energia coinvolte nella trasformazione di risorse, produzione di beni e relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. ● Studiare l'evoluzione dei mezzi di comunicazione e il loro impatto sociale. ● Leggere e interpretare la realtà attraverso disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. ● Effettuare misurazioni, rilievi grafici e fotografici di ambienti scolastici e domestici. ● Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. **2. Prevedere, immaginare e progettare** ● Realizzare rappresentazioni grafiche in assonometria. ● Progettare interventi su spazi reali partendo da rilievi diretti. ● Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a spazi, materiali e risorse. ● Progettare ambienti abitativi funzionali ai bisogni, all'ergonomia, alla sostenibilità e alla qualità della vita. ● Confrontare soluzioni tecnologiche in ottica critica e sostenibile.

● Manipolare, manutenere e riparare semplici oggetti per comprenderne struttura e funzionamento. **4. Ambito informatico** ● Comprendere i principi fondamentali dei sistemi informatici e i concetti di sicurezza digitale e tutela dei dati. ● Riconoscere le principali componenti di un sistema informatico (hardware e software) e utilizzare dispositivi digitali per organizzare e gestire informazioni. ● Comprendere il funzionamento base di hardware, software, Internet e Web. ● Utilizzare dispositivi digitali per organizzare e gestire informazioni. ● Analizzare in modo guidato informazioni e contenuti reperiti in rete, adottando comportamenti corretti e sicuri nella navigazione e nella comunicazione online. ● Realizzare semplici contenuti e prodotti digitali (testi, immagini, presentazioni, animazioni, storie o giochi guidati). ● Utilizzare ambienti digitali per comunicare, collaborare e condividere contenuti. ● Riconoscere problemi e sistemi semplici con il pensiero computazionale.	● Eseguire attività laboratoriali inerenti agli argomenti affrontati seguendo istruzioni operative. **4. Ambito informatico** ● Comprendere il funzionamento delle reti e dei sistemi informatici in contesti reali. ● Utilizzare strumenti digitali per raccogliere, organizzare, documentare e presentare informazioni e attività ● Modellizzare problemi e sistemi semplici con il pensiero computazionale. ● Collaborare in ambienti digitali condivisi utilizzando strumenti di comunicazione. ● Valutare l'affidabilità delle informazioni e delle fonti digitali.	**3. Intervenire, trasformare e produrre** ● Costruire modelli in scala con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. ● Operare in sicurezza nei laboratori tecnologici. ● Rilevare e disegnare spazi e luoghi, anche avvalendosi di software specifici. **4. Ambito informatico** ● Comprendere sistemi informatici, reti e servizi digitali avanzati. ● Utilizzare strumenti digitali per la progettazione, la modellazione, e la presentazione di attività e progetti. ● Gestire dati, documenti, portfolio digitali e ambienti di archiviazione e condivisione online. ● Sviluppare consapevolezza critica sull'uso delle tecnologie e dei dati. ● Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati e delle informazioni fornite da IA.
CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
Disegno tecnico e rappresentazione grafica Elementi fondamentali e costruzioni grafiche di base; scale di riduzione e ingrandimento; proiezioni ortogonali; assonometria; sezioni dei principali solidi geometrici; disegno digitale con software specifici. **Risorse della terra** Aria, acqua, suolo; risorse minerarie e naturali e loro uso; inquinamento e sostenibilità; relazione tra attività umane, tecnologia e ambiente.		

Materiali e loro proprietà
Classificazione dei materiali; proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche; sostanze organiche; materiali metallici, tessili e compositi; gestione delle risorse e dei rifiuti.

Cicli tecnologici
Processi produttivi; cicli produttivi dei principali materiali (legno, carta, vetro, plastica, fibre tessili, metalli); riciclo, riuso e sostenibilità ambientale; economia circolare; consumo responsabile e sviluppo sostenibile.

Ambiente urbano, edilizia e sicurezza domestica
La città e l'ambiente urbano; tipologie abitative e strutture edilizie di base; organizzazione degli spazi abitativi; barriere architettoniche e accessibilità; principali impianti domestici e norme di sicurezza.

Meccanismi di base
Macchine semplici; meccanismi di trasmissione del moto; macchine complesse e loro applicazioni pratiche.

Tecnologia agraria e dell'alimentazione
Agricoltura e zootecnia; silvicoltura; allevamento; pesca; tecnologie alimentari e tecniche di conservazione degli alimenti; sicurezza ed educazione alimentare; impatto ambientale e sostenibilità delle risorse alimentari.

Energia, elettricità e magnetismo
Fonti energetiche rinnovabili e non; produzione e trasformazione dell'energia; grandezze elettriche fondamentali; circuiti elettrici; materiali conduttori e isolanti; magnetismo.

Informatica
Sistema operativo, funzioni e servizi di base; sistemi informatici; reti e Internet; sicurezza e identità digitale; uso consapevole delle tecnologie; coding e produzione di contenuti digitali multimediali.

MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^
RISORSE, MATERIALI E TRASFORMAZIONI TECNOLOGICHE **Risorse della Terra e sostenibilità** ● Comprendere il rapporto tra risorse naturali, bisogni umani e sviluppo tecnologico. ● Analizzare l'importanza dell'acqua, dell'aria e delle risorse del sottosuolo per la vita e le attività produttive. ● Conoscere la classificazione dei minerali e le principali modalità di estrazione delle risorse.	**TECNOLOGIE PER IL TERRITORIO, L'ABITARE E L'ALIMENTAZIONE** **Settore edilizio e organizzazione del territorio** ● Studiare le principali tecniche costruttive e le fasi fondamentali del processo edilizio, dalla progettazione alla realizzazione. ● Comprendere l'organizzazione funzionale degli spazi abitativi, analizzando ergonomia,	**SISTEMI TECNOLOGICI E INNOVAZIONE** **Sistemi energetici e sostenibilità** ● Studiare le principali fonti energetiche rinnovabili e non, analizzandone caratteristiche, vantaggi, limiti e impatto ambientale. ● Comprendere il funzionamento generale delle centrali elettriche e dei sistemi di produzione e distribuzione dell'energia.

● Distinguere risorse rinnovabili e non, comprendendo le conseguenze dello sfruttamento intensivo sull'ambiente. ● Analizzare il legame tra consumo delle risorse, deforestazione, inquinamento e cambiamenti climatici. **Tecnologia dei materiali** ● Studiare la filiera produttiva dei principali materiali (legno, carta, metalli, materie plastiche, fibre tessili, vetro e nuovi materiali), dall'approvvigionamento alla trasformazione industriale. ● Conoscere proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali attraverso osservazioni, prove ed esperienze laboratoriali. ● Comprendere il concetto di ciclo di vita del prodotto (LCA), valutando impatto ambientale, riciclo, riuso e sostenibilità dei materiali. ● Confrontare materiali diversi in relazione a funzione, prestazioni, costo e impatto ecologico. **Laboratorio tecnologico** ● Sperimentare semplici prove per individuare proprietà fisiche e tecnologiche dei materiali. ● Analizzare oggetti di uso quotidiano per individuare materiali, funzioni e modalità di produzione. ● Realizzare semplici manufatti utilizzando materiali facilmente reperibili e di recupero, utilizzando strumenti di base, pianificando le fasi operative del lavoro.	distribuzione degli ambienti e principali impianti domestici. ● Analizzare l'evoluzione dei centri urbani e il rapporto tra città, territorio e ambiente in ottica di sostenibilità e qualità dei servizi e della vita. **Tecnologia agraria e sistemi produttivi** ● Analizzare le principali attività del settore primario: agricoltura, allevamento, pesca e gestione forestale. ● Conoscere le tecniche agronomiche tradizionali e innovative e le principali filiere agroalimentari. ● Comprendere il rapporto tra tecnologie agricole, produttività e tutela dell'ambiente. ● Confrontare diversi modelli produttivi (agricoltura biologica, intensiva, integrata, utilizzo di biotecnologie), valutandone vantaggi, limiti e sostenibilità. **Industria ed educazione alimentare** ● Studiare i processi di trasformazione industriale degli alimenti e le principali tecniche di conservazione. ● Comprendere la funzione dell'etichettatura alimentare come strumento di informazione e tutela del consumatore. ● Analizzare il rapporto tra alimentazione, salute, sostenibilità e consumo consapevole.	● Riflettere sulle problematiche legate al consumo energetico, alla decarbonizzazione e alla transizione ecologica. ● Valutare il ruolo delle tecnologie energetiche nello sviluppo sostenibile e nella qualità della vita. **Elettrotecnica, magnetismo e sistemi elettrici** ● Comprendere i principi fondamentali dell'elettricità e del magnetismo. ● Conoscere il funzionamento delle principali macchine elettriche (motore, dinamo, alternatore). ● Analizzare semplici circuiti elettrici e distinguere collegamenti in serie e in parallelo. ● Comprendere il rapporto tra energia elettrica, trasformazione e utilizzo nei sistemi tecnologici contemporanei. ● Applicare norme essenziali di sicurezza nell'uso dell'elettricità e dei dispositivi elettrici. **Meccanica, macchine e automazione** ● Analizzare il funzionamento delle macchine semplici e dei principali sistemi meccanici. ● Conoscere le principali caratteristiche delle macchine motrici e operatrici. ● Comprendere i principi fondamentali dell'automazione e il ruolo delle tecnologie automatiche nei processi produttivi.

● Utilizzare correttamente strumenti e materiali nel rispetto delle norme di sicurezza. ● Documentare le attività laboratoriali attraverso schede operative, fotografie disegni o strumenti digitali. **DISEGNO TECNICO** **Strumenti e linguaggio grafico** ● Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno tecnico (matite, righe, squadre, compasso, goniometro). ● Organizzare il lavoro grafico applicando ordine, precisione e corrette convenzioni rappresentative. ● Comprendere il ruolo del disegno tecnico come linguaggio universale di comunicazione. **Elementi geometrici fondamentali** ● Rappresentare enti geometrici fondamentali (punti, rette, segmenti, piani, angoli). ● Risolvere problemi grafici attraverso costruzioni geometriche di base. ● Realizzare costruzioni di rette parallele e perpendicolari utilizzando correttamente le squadre. ● Applicare procedimenti di suddivisione, bisettrice, costruzione di archi e circonferenze. **Geometria delle forme** ● Costruire poligoni regolari e figure geometriche piane con precisione grafica. ● Rappresentare figure simmetriche, modulari e composizioni geometriche.	**Laboratorio tecnologico** ● Progettare e realizzare modelli e manufatti relativi ad argomenti di studio utilizzando materiali diversi, pianificando le fasi operative del lavoro progettuale. ● Sperimentare semplici processi di trasformazione alimentare, applicando procedure, norme igieniche e criteri di sicurezza. ● Analizzare etichette alimentari e confrontare prodotti in relazione a provenienza, qualità e sostenibilità. ● Documentare il processo progettuale attraverso fotografie, elaborati grafici, relazioni e strumenti digitali. **DISEGNO TECNICO** **Metodi di rappresentazione** ● Comprendere i principi teorici delle proiezioni ortogonali come sistema di rappresentazione dello spazio. ● Rappresentare punti, segmenti, figure piane e solidi attraverso le proiezioni ortogonali. ● Interpretare la relazione tra oggetto tridimensionale e rappresentazione bidimensionale. **Proiezioni ortogonali e geometria descrittiva** ● Rappresentare solidi geometrici semplici e gruppi di solidi in differenti posizioni rispetto ai piani di proiezione.	**Tecnologie della comunicazione** ● Comprendere il funzionamento generale dei sistemi di telecomunicazione e trasmissione delle informazioni. ● Analizzare il ruolo delle reti digitali e di Internet nella società contemporanea. ● Comprendere il rapporto tra innovazione tecnologica, comunicazione e diffusione delle informazioni. **Laboratorio tecnologico** ● Progettare e realizzare modelli e manufatti relativi ad argomenti di studio utilizzando materiali diversi, pianificando le fasi operative del lavoro progettuale. ● Rappresentare e comunicare idee progettuali mediante schizzi, disegni tecnici, elaborati grafici e strumenti digitali. ● Documentare le fasi del processo progettuale attraverso relazioni tecniche, schede operative, fotografie, presentazioni o prodotti multimediali. **DISEGNO TECNICO** **Metodi assonometrici** ● Comprendere i princìpi delle rappresentazioni assonometriche come sistemi di visualizzazione tridimensionale.

● Analizzare l'applicazione delle strutture geometriche nell'arte, nell'architettura e nel design. **INFORMATICA** ● Comprendere le funzioni fondamentali del sistema operativo e organizzare dati e documenti attraverso il file system. ● Collegare dispositivi e periferiche riconoscendone funzione e modalità di utilizzo. ● Comprendere i principi base della sicurezza digitale e della tutela dei dati personali. ● Adottare comportamenti corretti nella gestione delle password, dei profili e dati online e della privacy. ● Riflettere sull'identità digitale e sull'uso responsabile della rete. ● Gestire documenti digitali in modo ordinato e funzionale allo studio e al lavoro di gruppo. ● Sperimentare modalità di collaborazione online nel rispetto delle regole della comunicazione digitale. ● Utilizzare strumenti digitali per realizzare presentazioni, elaborati grafici e contenuti multimediali. ● Organizzare testi, immagini e contenuti visivi secondo criteri di chiarezza comunicativa ed efficacia espressiva.	● Sviluppare precisione esecutiva e capacità di osservazione spaziale. ● Comprendere il concetto di sezione come strumento di analisi della struttura interna dei solidi e realizzare semplici sezioni di figure e solidi applicando le convenzioni grafiche fondamentali. ● Interpretare rappresentazioni tecniche relative a oggetti, ambienti e semplici sistemi costruttivi. **Rappresentazione digitale e progettazione grafica** ● Introdurre strumenti digitali per la rappresentazione e la progettazione grafica. **INFORMATICA** ● Comprendere in modo elementare il ruolo dei protocolli nella comunicazione tra dispositivi collegati in rete. ● Modellizzare processi logici attraverso ambienti di programmazione visuale. ● Sviluppare strategie di problem solving e pensiero computazionale. ● Utilizzare strumenti digitali per documentare e comunicare il lavoro progettuale. ● Organizzare informazioni e contenuti secondo criteri di chiarezza, efficacia e gerarchia visiva ai fini dell'inclusione, dell'usabilità e dell'accessibilità. ● Comprendere il funzionamento generale delle applicazioni digitali e dei servizi online. ● Riflettere sul ruolo dei dati nei sistemi digitali e nelle infrastrutture intelligenti. ● Consolidare comportamenti corretti relativi a sicurezza, privacy e benessere digitale.	● Rappresentare solidi geometrici, oggetti e composizioni attraverso assonometrie isometriche, cavaliere e monometriche. ● Applicare correttamente proporzioni, misure e convenzioni grafiche nella rappresentazione tecnica. **Rilievo e progettazione degli spazi** ● Effettuare rilievi di ambienti reali attraverso misurazioni e osservazioni dirette e tradurli in rappresentazioni grafiche in scala (piante, prospetti e sezioni). ● Progettare la distribuzione funzionale degli spazi interni considerando ergonomia, funzione e organizzazione dell'ambiente. ● Disegnare spazi e luoghi, anche avvalendosi di software specifici. **INFORMATICA** ● Utilizzare con pensiero critico sistemi di raccolta dati, comprendendone opportunità e rischi nella società digitale. ● Comprendere l'importanza dell'accessibilità digitale per garantire l'inclusione di tutti gli utenti. ● Comprendere il ruolo dell'intelligenza artificiale nei sistemi digitali contemporanei. ● Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali e della sicurezza digitale. ● Sviluppare consapevolezza rispetto alla responsabilità individuale nell'uso delle tecnologie e della rete.

	● Comprendere il principio della cifratura dei dati come strumento per proteggere le informazioni personali. ● Valutare criticamente informazioni e contenuti reperiti online.	● Realizzare presentazioni e contenuti multimediali integrando testi, immagini, grafica e video per comunicare progetti, processi e risultati in modo efficace. ● Valutare criticamente informazioni e contenuti reperiti online.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (22 MAGGIO 2018)
INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE - Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

declinato nelle micro-abilità di ogni annualità

COMPETENZA DIGITALE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: TUTTE
DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE

In merito agli obiettivi PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025PER IL CURRICOLO, si faccia riferimento al curricolo digitale e al curricolo verticale di Educazione civica, relativamente al terzo nucleo fondante, dei quali l'Istituto è dotato e che sono consultabili al seguente link: https://www.ictornareccio.edu.it/offerta-formativa/

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (22 MAGGIO 2018)
INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE - Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

declinato nelle micro-abilità di ogni annualità

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE;
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA;
COMPETENZA IMPRENDITORIALE

DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2025

STORIA

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – COMPETENZE ATTESE NELLE DISCIPLINE - STORIA		
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**
– Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. – Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. – Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. – Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune. – Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. – Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno.	**Conoscenza storica**. - Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico. **Collocazione temporale e spaziale** - Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato. **Capacità di sintesi**. - Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali. **Comunicazione delle conoscenze.** - Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.	**Conoscenza storica** - Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico. **Comunicazione delle conoscenze storiche** - Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente. **Orientamento nel presente e cittadinanza attiva** - Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

SEZIONE C: Organizzazione del curricolo- OBIETTIVI SPECIFICI – SCUOLA DELL'INFANZIA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE; COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA; COMPETENZA IMPRENDITORIALE.**	
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221	
Campi d'esperienza:	**TUTTI**	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	**CONOSCENZE**	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
– Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui. – Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. – Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. – Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. –Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo narrato dall'adulto o da un filmato; costruire sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate – Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni. – Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. – Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni, dell'anno. – Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi. – Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.)	- Le emozioni primarie - Semplici strategie di memorizzazione. - Schemi, tabelle, scalette. - Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.	- Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i giorni della settimana). - Costruire cartelli per illustrare le routine, i turni, ecc. facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi. - Costruire mappe, schemi, "alberi", riempire tabelle, organizzando informazioni note (procedure, azioni, routine, osservazioni) con simboli convenzionali. - A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle. - A partire da un compito dato, disegnare tutto il materiale occorrente per svolgerlo. - Conoscere e riconoscere le emozioni primarie su sé stessi e gli altri attraverso costruzione di vari strumenti (libro delle emozioni, dado delle emozioni, tabelle di autovalutazione giornaliera, ecc.).

EVIDENZE: Individuare relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali…) e spiegarle. Formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti. Individuare problemi e formula semplici ipotesi e procedure solutive. Ricavare informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati etc. Utilizzare strumenti predisposti per organizzare dati. Motivare le proprie scelte. Riconoscere e verbalizzare emozioni.

SEZIONE D: LIVELLI DI PADRONANZA – Scuola dell'Infanzia			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE**		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	**2**	**3**	**4**
Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante (il cucchiaio sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo). Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere. Applica la risposta suggerita. Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni e le commenta. Riconosce alcune emozioni di base su richiesta dell'insegnante e	Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione. Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni. Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e, richiesto, riferisce le più semplici. Riconosce le emozioni principali su di sé se guidato; esprime le proprie emozioni usando la mimica corporea	Su domande stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione. Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce. Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni, con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite. Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.	Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto. Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese. Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati. Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.

		Riconosce, nomina e sa associare l'emozione all'espressione del volto e alla mimica corporea o a colori. Partecipa alle attività collettive rispettando le regole di base	Riconosce e nomina spontaneamente le emozioni su di sé e negli altri; comunica il proprio stato d'animo e lo motiva; collabora attivamente, ascolta i compagni e propone soluzioni condivise.

SEZIONE C: Organizzazione del curricolo- OBIETTIVI SPECIFICI – SCUOLA DELL'INFANZIA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**	
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221	
Campi d'esperienza:	**IL SÉ E L'ALTRO – TUTTI**	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	**CONOSCENZE**	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
–Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi. – Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui. –Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. – Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza. – Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi. – Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi. –Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso.	- Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia…) - Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. - Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. - Regole della vita e del lavoro in classe. - Significato della regola. - Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (con riferimento a studenti provenienti da altri luoghi).	- A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. - Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari, etc.; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni. - Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni. - Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare. - Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi

– Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. –Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza. – Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psico-motorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri.		riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza. - Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti. - Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le caratteristiche di ogni cultura.
EVIDENZE: Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.		

SEZIONE D: LIVELLI DI PADRONANZA – Scuola dell'Infanzia			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	**2**	**3**	**4**
Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi. Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto.	Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo. Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante.	Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso. Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri

Osserva le routine della giornata su istruzioni dell'insegnante. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione. Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante e in condizioni di tranquillità.	Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. Osserva le routine della giornata, rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità; recepisce le osservazioni dell'adulto. Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli.	sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto. Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità. Collabora al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni. Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto. Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi. Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni. Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.	sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

SEZIONE C: Organizzazione del curricolo- OBIETTIVI SPECIFICI – SCUOLA DELL'INFANZIA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IMPRENDITORIALE**	
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221	
Campi d'esperienza:	**TUTTI**	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	**CONOSCENZE**	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
– Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. – Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti –Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza –Formulare ipotesi di soluzione – Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psico-motorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri. – Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. – Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). – Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi. – Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso.	- Regole della discussione - I ruoli e la loro funzione - Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici). - Fasi di un'azione - Modalità di decisione (es. "Sei cappelli")	- Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni. - Di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco (o predisposto dall'insegnante) ipotizzare possibili soluzioni; attuarle e verificare. - Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, ecc. e giustificare la decisione presa. - "Progettare" un'attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione. - Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura. - Esprimere valutazioni sul lavoro svolto e suggerire modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l'insegnante.
EVIDENZE: Prende iniziative di gioco e di lavoro. Collabora e partecipa alle attività collettive. Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni.		

Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza. Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità. Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco. Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.

SEZIONE D: LIVELLI DI PADRONANZA – Scuola dell'Infanzia			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IMPRENDITORIALE**		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	**2**	**3**	**4**
Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni	Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli. Chiede se non ha capito. Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni. Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe. Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come superarli. Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza,	Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura. Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine. Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto. Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce. Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni. Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti.	Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli. Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco. Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà. Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti. Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato. Opera scelte tra diverse alternative, motivandole.

	le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge.	Opera scelte tra due alternative, motivandole. Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.	Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri. Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi. Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE – STORIA - SCUOLA PRIMARIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE** **- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**			
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO				
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**		
– *Descrivere il proprio contesto ambientale.* Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo. – *Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.* Enunciare alcuni principi della Costituzione; essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale. – *Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.* Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.		– *Comprendere e analizzare i principali eventi storici.* Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea. – *Esporre i fatti storici.* Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. – *Analizzare i documenti storici.* Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante. – *Riconoscere le tracce del passato.* Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 4^**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 5^**

- Descrivere il proprio contesto ambientale Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita e del proprio recente passato. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia, la casa, la scuola, la tecnologia, i modi di vita …), relativi alla storia propria, delle generazioni adulte e confrontandolo con l'esperienza di allievi provenienti da luoghi e culture diverse nello spazio. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti, ambienti, animali e persone nel tempo … *– Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.* Conoscere e utilizzare semplici regole di convivenza civile (regole	*- Descrivere il proprio contesto ambientale* Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e su alcuni aspetti della comunità di appartenenza, in relazione alla storia delle generazioni adulte. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …). Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia, la casa, la scuola, la tecnologia, i modi di vita …), relativi alla storia propria, delle generazioni adulte e confrontandolo con l'esperienza di allievi provenienti da luoghi e culture diverse nello spazio.	*- Descrivere il proprio contesto ambientale* Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. *– Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.* Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria). Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla Terra e le prime forme della cultura umana. Conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà dell'antichità del Mediterraneo e nel Vicino Oriente. Usare cronologie e carte storicogeografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	*– Comprendere e analizzare i principali eventi storici.* Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate, civiltà greca, popoli italici, civiltà romana (organizzazione sociale, religione, economia). Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (civiltà greca; popoli italici; civiltà romana). Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente. *– Esporre i fatti storici.* Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	*– Comprendere e analizzare i principali eventi storici.* Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiata, civiltà romana (La crisi della Repubblica, l'impero da Ottaviano a Costantino, La Rivoluzione del Cristianesimo, la crisi e il crollo dell'Impero Romano d'Occidente, il Monachesimo, Costantinopoli e l'impero Romano D'Oriente, la Codificazione di Giustiniano, Le radici della Civiltà giuridica moderna, L'Espansione Islamica). Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. *– Esporre i fatti storici.* Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili

della casa, della scuola, del parco-giochi, della strada, di altri luoghi pubblici conosciuti, …). – *Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.* Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …). Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto di testi dell'antichità, storie, racconti, biografie di grandi del passato.	– *Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.* Conoscere e utilizzare le regole di convivenza civile (regole della casa, della scuola, del parco-giochi, della strada, di altri luoghi pubblici conosciuti, …). Conoscere i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. – *Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.* Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e/o letture di testi dell'antichità, storie, racconti, biografie di grandi del passato.	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. – *Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.* Conoscere i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Comprendere che la Costituzione è un documento scritto, nato in un momento storico preciso, creato per proteggere la libertà individuale. Conoscere e comprendere il significato essenziale di alcuni articoli chiave.	Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. – *Analizzare i documenti storici.* Analizzare e confrontare documenti storici proposti dall'insegnante. Comprendere che la Costituzione è un documento scritto, nato in un momento storico preciso, creato per proteggere la libertà individuale. Conoscere e comprendere il significato essenziale di alcuni articoli chiave della Costituzione italiana. – *Riconoscere le tracce del passato.* Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.	alla ricostruzione di un fenomeno storico. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. – *Analizzare i documenti storici.* Analizzare e confrontare documenti storici proposti dall'insegnante. Comprendere che la Costituzione è un documento scritto, nato in un momento storico preciso, creato per proteggere la libertà individuale. Conoscere e comprendere il significato essenziale di alcuni articoli chiave della Costituzione italiana. – *Riconoscere le tracce del passato.* Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che

				scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

CONOSCENZE

I e II anno

– La mia famiglia.
– La mia città, paese, quartiere: i luoghi più importanti (uffici pubblici, luoghi d'arte, monumenti, piazze e loro significato).
– Personaggi e vicende ricavati da Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide (in forma molto semplificata) per conoscere le radici della cultura occidentale.
– L'Italia: sua raffigurazione geografica per ricercare sulla carta geografica luoghi conosciuti o sentiti nominare dagli alunni.
– L'Italia: il mare, la montagna, la campagna, nell'esperienza degli alunni.
– Chi governa il tuo comune e che cosa decide.
– Il racconto in breve della nascita dell'Italia: da molti Stati regionali ad una nazione libera e indipendente.
– Mameli e l'inno nazionale (spiegazione del contenuto), poesie e canti del Risorgimento.
– Racconti ricavati dalle vicende del Risorgimento e della Resistenza a scelta degli insegnanti e collegati a riferimenti territoriali e all'esperienza dei bambini (es. di contenuti: Piccola vedetta lombarda, i martiri del Belfiore, le 5 Giornate di Milano, Anita Garibaldi, Salvo d'Acquisto, altri protagonisti di eroismo e di virtù civili nella Resistenza).
– Essere cittadini: nozioni basilari sul significato di Costituzione, diritti, elezioni e tasse.

III anno

– La comparsa dell'uomo sulla terra.
– Le fasi iniziali della civilizzazione: dall'età della pietra alla rivoluzione neolitica.
– La nascita e l'importanza della scrittura.
– Vari tipi di scrittura.
– Le civiltà dell'antichità nel Mediterraneo e nel Vicino Oriente.

IV anno

– La polis: Atene e Sparta (democrazia e oligarchia; cittadini ed esclusi).
– Lo scontro con l'impero persiano (un confronto tra Oriente e Occidente, p. es. attraverso la lettura, semplificata, di brani di Erodoto e dei Persiani di Eschilo).
– I Greci in Italia.
– I popoli italici; le origini di Roma.
– Roma in Italia.
– L'unificazione del mondo mediterraneo sotto Alessandro Magno.

– I sistemi di governo a Roma (monarchia, repubblica); le lotte sociali.
– La romanizzazione della Penisola: la “guerra sociale” e la concessione della cittadinanza.
– La religione del mondo greco e romano.
– La famiglia romana: il padre, i figli, le donne.
– Economia e società: liberi e schiavi, cittadini e provinciali.

V anno
– La crisi della Repubblica (Mario e Silla).
– L’eredità di Roma: lingua e diritto; urbanizzazione e strutture territoriali.
– L’impero da Ottaviano a Costantino.
– La rivoluzione del cristianesimo: una religione universalista.
– La crisi dell’impero e le migrazioni dei popoli germanici.
– Crollo dell’impero romano d’Occidente e regni “romano-barbarici”.
– Il monachesimo e le biblioteche.
– Costantinopoli e l’impero romano d’Oriente.
– La codificazione di Giustiniano e le radici della civiltà giuridica moderna.
– L’espansione islamica.

MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 4^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 5^**
Collocare particolari eventi (attività quotidiane dell’alunno e dei suoi familiari) in momenti precisi (mattina, pomeriggio, sera, notte) della giornata. Orientarsi nel tempo settimanale inserendovi le attività svolte dall’alunno e dai suoi familiari. Orientarsi all’interno dell’anno individuando la successione dei mesi e delle stagioni. Collocare sulla linea del tempo successioni di eventi accaduti nell’arco di un anno.	Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali, anche in successione. Utilizzare l’orologio nelle sue funzioni. Riordinare gli eventi in successione logica. Analizzare situazioni in concomitanza spaziale e di contemporaneità. Individuare relazioni di causa ed effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa.	Distinguere e applicare i seguenti organizzatori cognitivi: successione, durata, contemporaneità, causalità lineare, in relazione a fatti ed eventi della storia personale e della vita scolastica. Conoscere la periodizzazione convenzionale (decenni, generazioni, secoli, millenni, ere). Ordinare sulla linea del tempo i momenti di sviluppo storico considerati (anche nei due anni precedenti): oggi, tempo dei genitori, tempo dei nonni, nascita	Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. Individuare nessi premessa-conseguenza. Individuare le soluzioni date dall’uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati. Linee di sviluppo fondamentali delle Civiltà Greche, lo scontro con l’impero Persiano; I Greci in Italia, le Civiltà Italiche; Le origini di Roma.	Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati. Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati. I Romani e la crisi della Repubblica. L’eredità di Roma: lingua e diritto; urbanizzazione e struttura territoriale. L’Impero da Ottaviano a Costantino.

Distinguere ed applicare i seguenti organizzatori cognitivi: successione (prima/dopo; ieri/oggi/domani), durata, contemporaneità, causalità lineare, in relazione a fatti ed eventi vissuti, in una storia, in leggende e in semplici racconti. Individuare le trasformazioni operate dal tempo in oggetti, persone, fenomeni naturali. Ricavare informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto, oggetti, animali, ambienti, esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni.	Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato. Individuare i principali cambiamenti avvenuti, in relazione alla storia personale e alla vita scolastica, ad avvenimenti della storia familiare. Collocare sulla linea del tempo i principali fatti ed eventi che hanno caratterizzato la storia personale, familiare e la vita scolastica. Utilizzare mappe già predisposte per ricostruire avvenimenti Ricavare informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto, la storia personale e familiare esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni.	della Terra, tempo dei dinosauri, i primi uomini, il neolitico, le civiltà dell'antichità del Mediterraneo e nel Vicino Oriente. Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati. Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: civiltà dell'Antico Oriente (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica e Micenei. Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica, orale e scritta. Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. Individuare nella storia di persone diverse vissute nello stesso tempo e nello stesso luogo gli elementi di costruzione di una memoria comune. Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati.	Roma in Italia; Unificazione del Mondo Mediterraneo con Alessandro Magno. L'organizzazione sociale a Roma. I sistemi di governo a Roma: Monarchia, Repubblica, le lotte sociali. Conoscere termini specifici del linguaggio disciplinare. Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. Riferire informazioni storiche apprese Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici …)	La rivoluzione del Cristianesimo. La crisi dell'Impero e le migrazioni dei popoli Germanici. Crollo dell'Impero Romano D'Occidente e Regni "Romano-Barbarici". Il Monachesimo e le biblioteche. Costantinopoli de l'impero Romano D'Oriente. La codificazione di Giustiniano e le radici della Civiltà giuridica moderna. L'espansione Islamica. Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione, ...) Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.

		Utilizzare mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. Ricavare semplici informazioni da testi, materiale audiovisivo. Riferire semplici informazioni storiche. Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici …)		Leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale della civiltà romana e cristiana. Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. Riferire informazioni storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente. Rappresentare graficamente con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici …).

Raccordo SP/SS a.s. 2026/27

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 4^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 5^
- *Descrivere il proprio contesto ambientale* Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. *– Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.*	*– Comprendere e analizzare i principali eventi storici.* Conoscere lo sviluppo delle civiltà fluviali (Sumeri, Babilonesi, Egizi) e del Mar Mediterraneo (Fenici, Cretesi, Micenei). Conoscere per grandi linee lo sviluppo della civiltà greca. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà del Mar Mediterraneo studiate, civiltà greca, (organizzazione sociale, religione, economia). Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	*– Comprendere e analizzare i principali eventi storici.* Conoscere lo sviluppo delle civiltà dei popoli del Mediterraneo: Cretesi, Micenei, Greci, Italici, Romani. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiata, civiltà romana (la crisi della Repubblica, l'impero da Ottaviano a Costantino, la Rivoluzione del Cristianesimo, la crisi e il crollo dell'Impero Romano d'Occidente, il

Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria). Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla Terra e le prime forme della cultura umana. Conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà fluviali (Sumeri, Babilonesi, Egizi). Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà fluviali trattate. Usare cronologie e carte storicogeografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. – *Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.* Conoscere i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Comprendere che la Costituzione è un documento scritto, nato in un momento storico preciso, creato per proteggere la libertà individuale. Conoscere e comprendere il significato essenziale di alcuni articoli chiave.	Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. – *Esporre i fatti storici.* Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. – *Analizzare i documenti storici.* Analizzare e confrontare documenti storici proposti dall'insegnante. Comprendere che la Costituzione è un documento scritto, nato in un momento storico preciso, creato per proteggere la libertà individuale. Conoscere e comprendere il significato essenziale di alcuni articoli chiave della Costituzione italiana. – *Riconoscere le tracce del passato.* Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.	Monachesimo, Costantinopoli e l'impero Romano D'Oriente, la Codificazione di Giustiniano). Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. – *Esporre i fatti storici.* Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. – *Analizzare i documenti storici.* Analizzare e confrontare documenti storici proposti dall'insegnante. Comprendere che la Costituzione è un documento scritto, nato in un momento storico preciso, creato per proteggere la libertà individuale. Conoscere e comprendere il significato essenziale di alcuni articoli chiave della Costituzione italiana. – *Riconoscere le tracce del passato.* Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

Raccordo SP/SS a.s. 2027/28

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 4^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 5^
Come da Nuovo Curricolo	– *Comprendere e analizzare i principali eventi storici.* Conoscere lo sviluppo del Mar Mediterraneo (Fenici, Cretesi, Micenei). Conoscere per grandi linee lo sviluppo della civiltà greca e dei popoli italici. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà del Mar Mediterraneo studiate, civiltà greca, (organizzazione sociale, religione, economia). Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. – *Esporre i fatti storici.* Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. – *Analizzare i documenti storici.* Analizzare e confrontare documenti storici proposti dall'insegnante. Comprendere che la Costituzione è un documento scritto, nato in un momento storico preciso, creato per proteggere la libertà individuale. Conoscere e comprendere il significato essenziale di alcuni articoli chiave della Costituzione italiana.	– *Comprendere e analizzare i principali eventi storici.* Conoscere lo sviluppo della civiltà dei Romani. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiata, civiltà romana (la crisi della Repubblica, l'impero da Ottaviano a Costantino, la Rivoluzione del Cristianesimo, la crisi e il crollo dell'Impero Romano d'Occidente, il Monachesimo, Costantinopoli e l'impero Romano D'Oriente, la Codificazione di Giustiniano, l'espansione islamica). Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. – *Esporre i fatti storici.* Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. – *Analizzare i documenti storici.* Analizzare e confrontare documenti storici proposti dall'insegnante. Comprendere che la Costituzione è un documento scritto, nato in un momento storico preciso, creato per proteggere la libertà individuale. Conoscere e comprendere il significato essenziale di alcuni articoli chiave della Costituzione italiana. – *Riconoscere le tracce del passato.* Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

	– *Riconoscere le tracce del passato.* Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE – STORIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE** **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**		
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale. **Esporre i fatti storici** Collocare sulle relative carte geo storiche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. **Riconoscere le tracce del passato** Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. **Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente** Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. **Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione** Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^		**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^**
- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su		- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre	- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre

temi definiti dalla civiltà dei Longobardi fino alla guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati. - Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici per rielaborare le conoscenze studiate (dalla civiltà dei Longobardi fino alla guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati). - Comprendere aspetti e strutture dei processi storici appresi (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi; cronologie e periodizzazioni). - Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse.	conoscenze su temi definiti dall'assolutismo alla seconda rivoluzione industriale. - Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali per rielaborare le conoscenze studiate (dall'assolutismo alla seconda rivoluzione industriale). - Produrre grafici e mappe, per organizzare le conoscenze studiate per stabilire raffronti e comparazioni dalle storie alla Storia. - Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. - Comprendere aspetti e strutture dei processi storici appresi (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi; cronologie e periodizzazioni). Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse (manualistiche e non, cartacee e digitali).	conoscenze su temi definiti dalla Prima guerra mondiale alla globalizzazione e la sua crisi. - Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali per rielaborare le conoscenze studiate (dalla Prima guerra mondiale alla globalizzazione e la sua crisi). - Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla Storia). - Formulare e verificare, attraverso il pensiero critico, ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. - Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni). - Produrre e argomentare, usando il linguaggio specifico della disciplina, testi utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse (manualistiche e non, cartacee e digitali).

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

I anno

– La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo.
– I Longobardi.
– Carlo Magno.
– Le campagne nel medioevo.
– Il feudalesimo: signori e vassalli.
– L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti.
– Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente).
– Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno.
– Le grandi monarchie europee.
– Umanesimo e Rinascimento.
– L'inizio della dominazione straniera in Italia.
– Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza.
– Le civiltà extraeuropee.
– La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.

II anno
– L'assolutismo.
– L'Illuminismo.
– La rivoluzione industriale.
– Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà.
– L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa.
– Liberalismo, democrazia, socialismo.
– Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana.
– Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato nazionale.
– Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà.
– La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.

III anno
- La Prima guerra mondiale.
– L'Italia in guerra.
– La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo.
– L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori.
– La società di massa e il secolo americano.
– La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei.
– L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. La tragedia delle Foibe e l'Esodo giuliano-dalmata.
– Il mondo della guerra fredda.
– La decolonizzazione. La Cina comunista e l'India.
– Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere.
– Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti.
– Lo spostamento degli equilibri mondiali verso l'Asia.
– L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione del '48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del '94 con la nascita di un nuovo sistema politico partitico.
– La globalizzazione e la sua crisi.

MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^
- Individuare, nei processi storici studiati, elementi di contemporaneità, successione e durata. - Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati. - Collocare nello spazio gli eventi,	- Individuare, nei processi storici studiati, elementi di contemporaneità, successione e durata. - Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati.	- Individuare, nei processi storici studiati, elementi di contemporaneità, successione e durata. - Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati.

individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. - Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. - Leggere semplici documenti (storici, artistici e musicali). - Utilizzare e produrre mappe, schemi e semplici testi per rappresentare e ricostruire eventi storici. - Ricavare informazioni da varie fonti. - Riferire informazioni storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente. - Rappresentare graficamente conoscenze e concetti (disegni, plastici…)	- Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. - Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. - Leggere semplici documenti (storici, artistici e musicali). - Utilizzare e produrre mappe, schemi e testi di vario tipo per rappresentare e ricostruire eventi storici. - Ricavare informazioni da varie fonti. - Individuare e riferire informazioni storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente.	- Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. - Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. - Leggere documenti (storici, artistici e musicali). - Utilizzare e produrre mappe, schemi e testi di vario tipo per rappresentare e ricostruire eventi storici; produrre testi informativi, semplici saggi, presentazioni/ricostruzioni sui periodi studiati. - Ricavare informazioni da varie fonti. - Individuare e riferire informazioni storiche apprese operando nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente; ricostruire direttamente aspetti storici dei periodi considerati reperendo materiali, documenti, testimonianze e organizzandoli in dossier, saggi, repertori, prodotti multimediali. - Ricostruire aspetti e avvenimenti della Storia del Novecento attraverso testimonianze, documenti, cronache, storie di persone appartenenti alla propria comunità (dalle storie alla Storia).

GEOGRAFIA

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – COMPETENZE ATTESE NELLE DISCIPLINE - GEOGRAFIA	
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

– Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. – Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi, …), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio. – Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse. – Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate. – Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.	– Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.). – Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente. – Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente. – Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE - GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE** **- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Orientamento – Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). **Linguaggio della geo-graficità** – Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. – Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. **Paesaggio** – Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. – Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione. **Regione e sistema territoriale** – Comprendere che il territorio e uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. – Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni.	**Orientamento** – Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). **Linguaggio della geo-graficità** – Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio- demografici ed economici. – Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. – Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. **Paesaggio** – Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. **Regione e sistema territoriale** – Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 4^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 5^
Orientamento - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra,	**Orientamento** – Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti,	**Orientamento** – Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti,	**Orientamento** – Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano,	**Orientamento** - Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola. - Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni

ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). **Linguaggio della geo-graficità** - Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante. Paesaggio - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Regione e sistema territoriale - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). **Linguaggio della geo-graficità** – Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. – Leggere la pianta dello spazio vicino. **Paesaggio** - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita. **Regione e sistema territoriale** - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi dell'uomo e individuare modalità di utilizzo dello spazio, esercitando la cittadinanza attiva.	dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). **Linguaggio della geo-graficità** – Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. – Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. – Inizia la lettura delle carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana. **Paesaggio** - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane - Comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. **Relazioni e dinamiche** - Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame	attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). **Linguaggio della geo-graficità** - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizza le aree climatiche del territorio italiano. **Paesaggio** - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali. - Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più' rilevando le più' rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali. **Linguaggio della geo-graficità** - Conoscere e disegnare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico. - Conoscere i concetti generali per interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, distanza… **Paesaggio** - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali. - Conoscere e distinguere tra punti di forza e punti di debolezza di un territorio. - Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo. **Relazioni e dinamiche**

		emozionale e il proprio vissuto personale. - Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente anche distinguendo situazioni positive e criticità. - Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. - Comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. **Regione e sistema territoriale** - Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le regioni italiane e le principali città italiane - Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. - Conoscere gli elementi peculiari della Penisola italiana e dei territori insulari - Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.	**Regione e sistema territoriale** - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo nel contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	- Riflettere sui legami tra ambiente e affetti. - Conoscere gli effetti del cambiamento climatico con particolare attenzione all'Italia. - Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, le migrazioni. **Regione e sistema territoriale** - Sapere localizzare su una carta geografica gli stati europei e del mondo. - Conoscere e inferire informazioni geografiche: aspetti principali di un continente, uno stato, una regione. - Localizzare e descrivere aspetti fisici antropici e culturali del proprio territorio e dell'Italia.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	**CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**
Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento; Piante, mappe, carte Elementi di orientamento Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio)	Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative Elementi di orientamento Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio)

Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi; cenni sul clima, territorio e influssi umani, …			Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani, …	
MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 4^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 5^**
- Utilizzare adeguatamente gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (gli spazi della scuola). - Osservare e descrivere ambienti diversi (ambiente scolastico, ambiente domestico). - Confrontare ambienti diversi (scolastico e domestico) individuando le similitudini e gli aspetti peculiari di ognuno. - Individuare la funzione degli spazi e degli arredi presenti negli ambienti considerati. - Individuare le relazioni topologiche e proiettive in rappresentazioni. - Rappresentare graficamente percorsi. - Disegnare un ambiente conosciuto (aula) collocando correttamente gli elementi.	- Individuare punti di riferimento nei percorsi quotidiani abituali (i percorsi casa/scuola, scuola/casa), utilizzando percorsi tipo comuni. - Individuare punti di riferimento nell'ambiente di vita (quartiere, paese). - Effettuare percorsi su consegna nel territorio locale. Distinguere nell'ambiente di vita gli elementi naturali e quelli antropici. - Individuare le caratteristiche degli elementi costitutivi dell'ambiente di vita (città, campagna, ...) - Individuare in una rappresentazione geografica il confine, la regione interna e la regione esterna. - Rappresentare oggetti compiendo una riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie (es.: una spanna = un quadretto). - Rappresentare percorsi effettuati nel territorio locale rappresentando i punti di riferimento con simboli convenzionali.	- Individuare i punti cardinali (anche con l'ausilio di riferimenti naturali quali il sole, la stella polare, ... e della bussola) per orientare se stessi e gli elementi appartenenti all'ambiente di vita (es.: ad est della scuola c'è ..., a sud c'è ...). - Orientarsi nel territorio comunale con l'ausilio di carte (carta topografica, carte tematiche) collocando correttamente fenomeni ed eventi. - Individuare gli elementi costitutivi (antropici e naturali) e le caratteristiche dei principali ambienti: pianura, collina, montagna, mare (ponendo particolare attenzione all'ambiente di vita). - Individuare i rapporti tra struttura fisica del territorio e insediamento umano. - Conoscere il codice cartografico e distinguere le piante dalle carte (topografiche, geografiche, tematiche). - Leggere ed usare semplici piante.	- Orientarsi nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (carta fisica, politica) e di carte tematiche, collocando correttamente fenomeni ed eventi. - Individuare le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale - Individuare costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale (es.: confrontare due quadri ambientali di pianura o due quadri ambientali costieri). - Individuare sul territorio nazionale le interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti. - Rappresentare un ambiente conosciuto (aula, ...) in riduzione scalare utilizzando misure convenzionali. - Individuare e distinguere sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano. - Leggere carte politiche e tematiche. - Collocare e rappresentare su una carta del territorio nazionale gli aspetti fisici e	- Orientarsi nel territorio europeo e mondiale con l'ausilio di carte geografiche e tematiche e dell'atlante, collocando correttamente fenomeni ed eventi. - Individuare sulle carte oggetti geografici servendosi della latitudine e della longitudine. - Riconoscere le principali caratteristiche fisiche e climatiche del territorio mondiale (con particolare riguardo al territorio europeo). - Individuare e distinguere sul territorio mondiale le interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti. - Individuare e distinguere sulla carta geografica dell'Europa e sul Planisfero le caratteristiche fisiche e politiche che connotano il territorio europeo e mondiale. - Leggere e costruire carte tematiche di vario tipo (densità di popolazione, produzione agricola, produzione industriale, …).

		- Discriminare le carte fisiche e politiche riconoscendo la simbologia convenzionale. - Rappresentare un ambiente conosciuto (aula...) in riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie.	politici, i fenomeni e gli eventi che lo caratterizzano.	

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE – GEOGRAFIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE** **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
Orientamento – Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. – Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. – Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. – Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. – Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico. **Linguaggio** – Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. – Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. – Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. **Paesaggio e territorio** – Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. – Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. – Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. – Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane.	

– Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali.
– Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.

Relazioni e dinamiche
– Rifettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali.
– Conoscere i processi di trasformazione del territorio.
– Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura.
– Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali.
– Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio.
– Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.

Organizzazione territoriale
– Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali.
– Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali.
– Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali.
– Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali. – Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^
- Orientarsi sulle carte, di vario tipo, riconoscendo i punti cardinali e utilizzando strumenti digitali. - Localizzare luoghi del territorio italiano e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica (isole, penisole...). - Conoscere e utilizzare le carte tematiche per interpretare fenomeni e paesaggi. - Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. - Leggere carte geografiche interpretandone simboli e legende.	- Orientarsi sulle carte, di vario tipo, riconoscendo i punti cardinali e utilizzando strumenti digitali. - Localizzare luoghi del territorio europeo e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica (isole, penisole...). - Conoscere e utilizzare il lessico geografico. - Leggere carte geografiche interpretandone simboli e legende. - Impiegare immagini e carte geografiche per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. - Conoscere elementi della geografia europea e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica.	- Saper leggere e interpretare carte di vario tipo, riconoscendo i punti cardinali e utilizzando strumenti digitali (mappe online, navigatori satellitari e applicazioni geografiche). - Localizzare luoghi del territorio mondiale e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica (isole, penisole...). - Conoscere e utilizzare il lessico geografico specifico. - Utilizzare strumenti (immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi) per analizzare e comunicare fatti e fenomeni geografici.

- Impiegare immagini e carte geografiche per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. - Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana (fumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. - Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana. - Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, osservando l'economia, la società e la cultura, valorizzando il territorio. - Riconoscere i beni ambientali e culturali, sviluppando consapevolezza nella relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. - Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. - Identificare le caratteristiche fisiche e culturali del territorio italiano ed europeo.	- Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. - Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, comprendendo le relazioni tra l'economia, la società e la cultura, valorizzando il territorio. - Riconoscere i beni ambientali e culturali, sviluppando consapevolezza nella relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. - Sapere opportunamente collocare su una carta geografca i principali Stati. - Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio europeo. - Conoscere il territorio europeo nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. - Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali.	- Conoscere più approfonditamente gli elementi della geografia mondiale e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. - Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. - Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, individuando e comprendendo l'economia, la società e la cultura, valorizzando il territorio. - Riconoscere e riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali, sviluppando consapevolezza nella relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. - Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. - Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali continenti e città mondiali e saperne riconoscere l'organizzazione politico-amministrativa. - Conoscere e identifcare le caratteristiche fsiche, politiche, economiche, sociali e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.
CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		

- I principali dati della geografia fisica e umana europea e mondiale (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.…). Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni.
- Esempi di paesaggi e territori europei e mediterranei. I caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali. I continenti e le loro caratteristiche fisiche e politiche (Europa, Asia, Africa, America, Oceania).
- Le carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori.
- Concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento. Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, governo del territorio) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali.
- Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali.
- Evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati. Componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; tutela e valorizzazione del paesaggio.
- Ambiente naturale e territorio; sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale.
- Principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione territoriale dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti. Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia al Mondo: esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e culturali (es. l'area mediterranea), organizzazioni sovranazionali come l'Unione europea.

MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^**
Leggere mappe e carte di diverso tipo relative al territorio locale, italiano ed europeo per ricavare informazioni di natura fisica, politica, economica, climatica, stradale, ecc. Orientarsi con le carte utilizzando punti di riferimento, coordinate cartesiane, geografiche e strumenti. Stimare distanze reali a partire dalle riduzioni scalari di una carta. Conoscere il territorio italiano: territorio dal punto di vista naturale e antropico (orografia, idrografia, suddivisioni amministrative e dati demografici, reti di comunicazione); regioni climatiche; attività economiche; collocazione delle città più importanti; beni culturali, artistici e paesaggistici.	Leggere mappe e carte di diverso tipo relative al territorio locale ed europeo per ricavare informazioni di natura fisica, politica, economica, climatica, stradale, ecc. Conoscere il territorio europeo, anche rispetto alle macroregioni: territorio dal punto di vista naturale e antropico (orografia, idrografia, suddivisioni politiche, vie di comunicazione); regioni climatiche; attività economiche; collocazione degli Stati e delle città più importanti; beni culturali, artistici e paesaggistici; aspetti culturali e antropologici (demografia, lingue, religioni, insediamenti umani, macroregioni); beni culturali, artistici, paesaggistici. Ricavare informazioni relative al paesaggio con le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica (sfruttamento del suolo, dissesto idrogeologico, rischi	Leggere mappe e carte di diverso tipo relative al territorio locale e mondiale per ricavare informazioni di natura fisica, politica, economica, climatica, stradale, ecc. Conoscere il territorio mondiale, anche rispetto a macroregioni per ricavare informazioni relative a territorio dal punto di vista naturale e antropico (orografia, idrografia, suddivisioni politiche, vie di comunicazione) ; regioni climatiche; attività economiche; collocazione degli Stati e delle città più importanti; beni culturali, artistici e paesaggistici; aspetti culturali e antropologici (demografia, lingue, religioni, insediamenti umani, macroregioni); beni culturali, artistici, paesaggistici; grandi vie di comunicazione; le forme di integrazione europea e mondiale e gli organismi sovranazionali.

Ricavare informazioni delle caratteristiche fisiche (pianure, rilievi, idrografia, fasce climatiche); aspetti culturali e antropologici (demografia, lingue, religioni, insediamenti umani, macroregioni, beni culturali, artistici, paesaggistici); l'economia europea; l'Italia e l'Europa a confronto. Costruire sulle informazioni quadri di sintesi, mappe, schede sistematiche, presentazioni, itinerari.	sismici, inquinamento, produzione e sfruttamento di energie tradizionali e alternative …). Costruire sulle informazioni quadri di sintesi, mappe, schede sistematiche, presentazioni, itinerari.	Ricavare informazioni relative al paesaggio con le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica (sfruttamento del suolo, deforestazione, desertificazione, inurbamento…), dissesto idrogeologico, produzione e sfruttamento di energie tradizionali e alternative, migrazioni, sviluppo, globalizzazione. Conoscere gli organismi e le funzioni delle organizzazioni sovranazionali di natura politica, militare, umanitaria, naturalistica. Costruire sulle informazioni quadri di sintesi, mappe, saggi, schede sistematiche, presentazioni, itinerari.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (22 MAGGIO 2018)
INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE - Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

declinato nelle micro-abilità di ogni annualità

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: ARTE E IMMAGINE, MUSICA
DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2025

ARTE E IMMAGINE

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – COMPETENZE ATTESE NELLE DISCIPLINE – ARTE E IMMAGINE		
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**
– Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audio-visivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. – Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando con la supervisione dell'insegnante quelli messi a disposizione dalla tecnologia. – Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. – Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.	**Espressività/Produzione** - Utilizzare la pratica artistica per sviluppare un pensiero creativo, offrendo risposte personali ai compiti proposti. - Applicare le basi di tecniche pittoriche e plastiche, utilizzandole in modo semplice per creare elaborati personali, attraverso momenti di sperimentazione e confronto con i compagni. - Utilizzare strumenti digitali (es. foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando materiali esistenti, valutandone l'efficacia comunicativa e la coerenza formale. **Comunicazione** - Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che integra forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea. **Osservazione/Lettura** - Osservare e descrivere testi visivi dell'arte e della cultura visiva quotidiana, riconoscendone i significati principali - Osservare il mondo delle forme (nelle immagini e nell'ambiente), individuandone le caratteristiche principali - Usare il disegno come strumento di rappresentazione del reale, sia realistica che simbolica, in base alle proprie capacità, con momenti di autovalutazione e feedback per una progressione personalizzata.	**Espressività/Produzione** - Applicare tecniche artistiche di base (prospettiva, chiaroscuro, teoria del colore), sia miste che digitali, ed elementi del linguaggio iconico per creare elaborati visivi ed audiovisivi attraverso un approccio laboratoriale ed inclusivo **Comunicazione** - Applicare, leggere, descrivere ed interpretare la realtà - Esprimere idee ed impressioni personali valorizzando la propria creatività e la propria autonomia espressiva. **Osservazione/Lettura** - Leggere testi iconici ed audiovisivi, interpretandone significati e collegandoli ai rispettivi contesti storici e culturali. - Analizzare opere d'arte, testi visivi e storici utilizzando iconografia e iconologia. **Analisi/Interpretazione/Comprensione** - Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti, collegando opere d'arte ai rispettivi contesti storici in un'ottica interculturale e valorizzandole come fonti storiche.

	Analisi/Interpretazione/Comprensione - Riconoscere i principali esempi di opere artistiche e artigianali della propria comunità e del Paese, confrontandoli con quelli di altre regioni e culture, applicando criteri di analisi critica per individuarne semplici analogie e differenze nei temi espressivi; riconoscere il valore dei beni artistici del proprio territorio e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio critico e partecipativo alla loro tutela e valorizzazione.	

SEZIONE C: Organizzazione del curricolo- OBIETTIVI SPECIFICI – SCUOLA DELL'INFANZIA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI**	
Fonti di legittimazione	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221	
Campi d'esperienza	**IMMAGINI, SUONI, COLORI**	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	**CONOSCENZE**	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
– Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. – Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). – Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura.	- Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi. - Principali forme di espressione artistica. - Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea. - Gioco simbolico.	- Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico- gestuale - Drammatizzare situazioni, testi ascoltati. Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto. - Copiare opere di artisti; commentare l'originale - Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica.

– Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. – Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.		- Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione. - Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc.). - Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca. - Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti. - Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali.
EVIDENZE: Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.		

SEZIONE D: LIVELLI DI PADRONANZA – Scuola dell'Infanzia			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – Immagini, suoni, colori**		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	**2**	**3**	**4**
Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e partecipa al gioco simbolico. Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva. Colora su aree estese di foglio. Segue spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi. Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo. Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori. Riproduce semplici ritmi sonori.	Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e partecipa al gioco simbolico. Partecipa con interesse al racconto di storie e alla loro drammatizzazione. Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare. Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere… su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti. Segue spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi. Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi. Produce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati. Canta semplici canzoncine.	Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e il gioco simbolico. Racconta avvenimenti e storie attraverso semplici drammatizzazioni e giochi simbolici. Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza. Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo. Usa diverse tecniche coloristiche. Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse, partecipando alle vicende e sapendole riferire. Manifesta apprezzamento per spettacoli di vario tipo, opere d'arte e musicali, ed esprime semplici giudizi, seguendo il proprio gusto personale. Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici.	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte, esprimendo anche proprie valutazioni. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

		Canta semplici canzoncine anche in coro e partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione.	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE – ARTE E IMMAGINE - SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Espressività/Produzione - Sperimentare tecniche di base (es. tempera, collage), creando piccoli elaborati - Disegnare forme semplici per rappresentare oggetti o storie, con tratti chiari - Esercitare la calligrafia di base per tracciare segni chiari e leggibili. **Comunicazione** - Usare colori, linee e forme per esprimere emozioni e idee personali, ispirandosi a immagini dell'arte. **Osservazione/Lettura.** - Riconoscere semplici testi visivi (es. dipinti, illustrazioni), descrivendone gli elementi principali. **Analisi/Interpretazione/Comprensione**. - Identificare alcune opere o oggetti artistici del proprio ambiente, nominandone le caratteristiche.	**Espressività/Produzione** - Usare il disegno per rappresentare il reale in modo personale (realistico o simbolico), applicando criteri di analisi formale attraverso esercitazioni pratiche - Applicare tecniche pittoriche e plastiche e strumenti digitali per elaborati creativi - Introdurre prospettiva semplice (es. sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi - Sperimentare la calligrafia per dettagli strutturati negli elaborati. **Comunicazione** - Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, ispirandosi all'arte vista. **Osservazione/Lettura** - Osservare e commentare testi visivi, individuandone significati di base e aspetti formali come equilibrio e ritmo, attraverso attività di confronto e discussione che stimolino un'interpretazione personale - Riconoscere luci e ombre base in immagini osservate. **Analisi/Interpretazione/Comprensione**. - Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 4^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 5^
Espressività / produzione Utilizzare tutto lo spazio del foglio.	**Espressività/produzione** Utilizzare tutto lo spazio del foglio.	**Espressività / produzione** Utilizzare tutto lo spazio del foglio.	**Espressività/Produzione** Sperimentare prime regole della grammatica del colore: mescolanze e combinazioni di colori, abbinamenti e contrasti.	**Espressività/Produzione** Sperimentare alcune regole della grammatica del colore: mescolanze e combinazioni di colori, abbinamenti e contrasti.

Individuare il contorno come elemento base della forma (le forme). Riconoscere principali forme geometriche in una composizione. Riconoscere e utilizzare semplici materiali di recupero e principali tecniche Riconoscere ed utilizzare colori primari. Realizzare semplici ritmi di figure, colori, forme **Comunicazione** Rappresentare con il disegno piccoli racconti, esperienze. Rappresentare un'esperienza, un'emozione, un fatto con un'immagine o una breve sequenza di immagini. Utilizzare semplici differenze di colore, lo sfondo per rappresentare sensazioni o idee. **Osservazione/Lettura** Osservare e individuare gli elementi principali di disegni, fotografie…. Individuare i personaggi di un'immagine. Individuare semplici relazioni in sequenze di immagini (prima/dopo)	Individuare il contorno come elemento base della forma (le forme). Costruire semplici composizioni utilizzando le principali forme geometriche. Riconoscere e utilizzare semplici materiali di recupero e non e alcune tecniche Riconoscere ed utilizzare colori primari e secondari. Realizzare ritmi di figure, colori, forme via via più complessi. **Comunicazione** Rappresentare con il disegno fiabe, racconti, esperienze. Rappresentare un'esperienza, un'emozione o documentare un fatto con un'immagine o una sequenza di immagini grafiche. Utilizzare le differenze di colore, lo sfondo, alcune semplici inquadrature per rappresentare sensazioni o idee. **Osservazione/Lettura** Osservare e descrivere globalmente disegni, fotografie…. Individuare i personaggi e il tema generale di un'immagine. Individuare le relazioni in sequenze di immagini (prima/dopo)	Individuare il contorno come elemento base della forma (le forme). Costruire composizioni utilizzando forme geometriche. Riconoscere ed utilizzare materiali e tecniche diversi. Riconoscere ed utilizzare colori primari e secondari. Realizzare ritmi di figure, colori, forme di diverso tipo. **Comunicazione** Rappresentare con il disegno o foto fiabe, racconti, esperienze. Rappresentare un'esperienza, un'emozione o documentare un fatto con un'immagine o una sequenza di immagine grafiche, e fotografiche. Utilizzare le differenze di colore, lo sfondo, l'inquadratura per rappresentare sensazioni o idee. **Osservazione/Lettura** Osservare e descrivere disegni, fumetti, fotografie…. Individuare i personaggi e il tema di un'immagine. Individuare le possibili relazioni in sequenze di immagini. **Analisi/Interpretazione/ Comprensione** Distinguere alcune fondamentali modalità di inquadratura e di	Manipolare semplici materiali malleabili per costruire semplici personaggi. Sperimentare alcune tecniche per l'uso del colore. Utilizzare semplici tecniche multidisciplinari per produrre semplici messaggi. Eseguire semplici decorazioni su materiali. Realizzare semplici messaggi visivi attraverso disegni, foto, diapositive, l'elaborazione di semplici testi da abbinare alle immagini. **Comunicazione.** Utilizzare alcuni semplici strumenti e le tecniche, semplici simboli conosciuti nell'arte vista per esprimere emozioni e sensazioni. **Osservazione /Lettura** Riconoscere il tema di immagini diverse ed eventuali similitudini. Distinguere la figura dallo sfondo in fumetti, disegni, fotografie, animazioni… Individuare l'idea centrale di semplici messaggi pubblicitari. Individuare nelle sequenze di immagini di un racconto l'idea centrale.	Manipolare materiali malleabili (carta pesta, filo di rame, creta…) per costruire plastici, burattini …. Sperimentare tecniche diverse per l'uso del colore. Utilizzare tecniche multidisciplinari per produrre messaggi individuali e collettivi. Eseguire decorazioni su materiali diversi. Realizzare messaggi visivi attraverso l'ideazione, la traduzione del testo in disegni, foto, diapositive, l'elaborazione dei testi da abbinare alle immagini e alla sonorizzazione. **Comunicazione.** Utilizzare gli strumenti, le tecniche, i simboli e le metafore conosciute nell'arte vista per esprimere emozioni e sensazioni. **Osservazione/Lettura** Classificare le immagini in base al tema. Distinguere la figura dallo sfondo e analizzare i ruoli delle due componenti in: fumetti, disegni, fotografie, animazioni… Individuare l'idea centrale di un messaggio pubblicitario. Identificare le scene essenziali del racconto per individuare l'idea centrale **Analisi/Interpretazione/Comprensione** Analizzare l'uso della figura – sfondo, dall'inquadratura, dal colore, dal testo nei fumetti.

Analisi/Interpretazione/ Comprensione Distinguere alcune fondamentali modalità di inquadratura e di angolazione (vicino/lontano, frontale). Individuare l'idea centrale di un messaggio visivo.	**Analisi/Interpretazione/ Comprensione** Distinguere alcune fondamentali modalità di inquadratura e di angolazione (vicino/lontano, dal basso/all'alto, frontale). Individuare l'idea centrale di un messaggio visivo e nominarne le principali caratteristiche.	angolazione (vicino/lontano, dal basso/all'alto, frontale, laterale). Individuare l'idea centrale di un messaggio visivo e nominarne le varie caratteristiche.	**Analisi/Interpretazione/ Comprensione** Distinguere la figura e lo sfondo dall' inquadratura, dal colore, dal testo nei fumetti. Identificare personaggi e azioni di un racconto audiovisivo. Individuare l'idea centrale di un racconto audiovisivo. Riconoscere le produzioni audiovisive tra i documenti del reale. Riconoscere i beni culturali propri e di altre culture conosciute, riconoscerli nell'ambiente e identificare semplici similitudini e differenze.	Identificare personaggi e azioni di un racconto audiovisivo. Individuare la trama di un racconto audiovisivo. Classificare le produzioni audiovisive tra documenti del reale. Individuare i beni culturali propri e di altre culture, riconoscerli nell'ambiente e operare un confronto tra loro, sviluppando un approccio critico.
CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA				
- Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) - Principali forme di espressione artistica - Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia - Elementi del patrimonio artistico appartenente alla propria e ad altre culture - Elementi essenziali per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi. - Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva				
MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 4^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 5^**

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE – ARTE E IMMAGINE - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Espressività/Produzione:
- Disegnare dal vero soggetti realistici (elementi vegetali, semplici oggetti quotidiani) utilizzando tecniche tradizionali e attraverso esercizi propedeutici;
- Modellare a tuttotondo utilizzando materiali come l'argilla;
- Realizzare elaborati complessi utilizzando tecniche diverse, fotografiche, digitali e usando materiali di recupero;
- Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici;
- Sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi;
- Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressiva e tecnica.

Comunicazione:
- Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio iconico per comunicare emozioni complesse;
- Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzando l'autonomia espressiva;

Osservazione/Lettura:
- Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione);
- Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee;
- Leggere testi iconografici, inclusi audio-visivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).

Analisi/Interpretazione/Comprensione:
- Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) all'interno del contesto storico di riferimento, al fine di rafforzare la comprensione del testo e arricchire i propri linguaggi espressivi;
- Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti;
- Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconografici.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^

Espressività/Produzione: **-** Ideare elaborati ricercando soluzioni originali, ispirate anche dallo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare in maniera guidata le regole della rappresentazione visiva per produrre semplici elaborati che rispecchino il personale stile espressivo, utilizzando tecniche di base, accennando ad un approccio interdisciplinare. - Disegnare dal vero semplici soggetti realistici con tecniche tradizionali; - rielaborare materiali di uso comune; - realizzare elaborati grafici con tecniche di base. **Comunicazione:** **-** Utilizzare tecniche artistiche di base per comunicare emozioni ed idee personali. **-** Descrivere in maniera semplice gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. - Sviluppare capacità immaginative ed espressive attraverso l'interpretazione personale o la copia dal vero. **Osservazione/Lettura:** **-** Leggere e interpretare un'opera d'arte secondo stile, significato, aspetti formali e contesto culturale per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. - Conoscere i codici, le regole compositive, le tecniche e i materiali presenti nelle opere d'arte nelle immagini della comunicazione multimediale. **Analisi/Interpretazione/Comprensione:** **-** Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	**Espressività/Produzione:** **-** Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni originali, ispirate anche dallo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare le regole della rappresentazione visiva per produrre elaborati che rispecchino il personale stile espressivo, utilizzando diverse tecniche artistiche anche con un approccio interdisciplinare. - Disegnare dal vero soggetti realistici con tecniche varie; - modellare e realizzare elaborati con tecniche diverse. - rielaborare creativamente materiali di uso comune **Comunicazione:** **-** Utilizzare diverse tecniche artistiche per comunicare emozioni ed idee personali. **-** Descrivere con lessico specifico gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. - Consolidare capacità immaginative ed espressive attraverso l'interpretazione personale o la copia dal vero. **Osservazione/Lettura:** **-** Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo storico (stile, significato, aspetti formali, contesto culturale) per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. - Riconoscere i codici, le regole compositive, le tecniche e i materiali presenti nelle opere d'arte nelle immagini della comunicazione multimediale, per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa. **Analisi/Interpretazione/Comprensione:** **-** Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi del contesto storico e culturale a cui appartiene.	**Espressività/Produzione:** **-** Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali, ispirate anche dallo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente le regole della rappresentazione visiva per produrre elaborati originali che rispecchino il personale stile espressivo, utilizzando diverse tecniche artistiche anche con un approccio interdisciplinare. - Disegnare dal vero soggetti realistici con tecniche varie; - rielaborare creativamente materiali di uso comune; - modellare e realizzare elaborati originali con tecniche diverse. - Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressiva e tecnica. **Comunicazione:** **-** Utilizzare diverse tecniche artistiche per comunicare emozioni ed idee personali. **-** Descrivere approfonditamente e reinterpretare in maniera creativa gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. - Consolidare capacità immaginative ed espressive attraverso l'interpretazione personale. **Osservazione/Lettura:** **-** Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo storico (stile, significato, aspetti formali, contesto culturale) per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.

- Confrontare opere di culture diverse, individuando in maniera guidata temi comuni o ricorrenti.	- Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti.	- Riconoscere autonomamente i codici, le regole compositive, le tecniche e i materiali presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale, per comprenderne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa. **Analisi/Interpretazione/Comprensione:** **-** Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi del contesto storico e culturale a cui appartiene. - Confrontare criticamente opere di culture diverse, riconoscendo temi comuni.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
- Epoche e stili della storia dell'arte (es: Arte antica, Medioevo, con i suoi simboli religiosi; Rinascimento, con la scoperta della prospettiva; Novecento, con le Avanguardie storiche e l'esplosione della sperimentazione), esplorati attraverso opere chiave rappresentative del proprio tempo e del proprio contesto culturale. - Contesti interculturali delle opere studiate - Cenni di iconologia, per l'interpretazione dei significati storici e culturali delle opere (es. simboli religiosi in un dipinto medioevale). Tratti distintivi delle più significative correnti artistico-culturali occidentali (es. Rinascimento, Avanguardie storiche). - Elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica, plastica: principi di disegno realistico dal vero (es. luci, ombre, proporzioni) con modelli semplificati, nozioni di proporzioni corporee e di rappresentazione del movimento attraverso semplici esercizi; anatomia umana e animale di base, teoria dei colori (primari, secondari, complementari), elementi di composizione avanzata (es. ritmo, equilibrio, armonia, codice comunicativo dei colori o delle inquadrature). - Principali forme di espressione artistica: tecniche artistiche avanzate (prospettiva centrale, chiaroscuro, modellazione a tuttotondo, tecniche miste, fotografia, video) e strumenti per il disegno, la grafica e la plastica, architettura e materiali artistici.		
MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^**

- Osservare e descrivere con un linguaggio grafico semplice elementi della realtà (natura morta, paesaggio, oggetti semplici). - Applicare correttamente le diverse tecniche esecutive proposte e utilizzare i diversi strumenti per realizzare lavori grafico-pittorici (matite, pennarelli, pastelli, tempere, collage, mosaico). - Conoscere i codici della comunicazione visiva: punto, linea, superficie, colore, spazio, simmetria e asimmetria, texture. - Descrivere un periodo storico-artistico e a grandi linee un'opera d'arte rappresentativa: caratteristiche delle principali espressioni artistiche dell'arte preistorica, mesopotamica, egizia, cretese, micenea, greca, etrusca e romana. - Descrivere e analizzare opere d'arte provenienti da culture diverse nello spazio per individuarne le più elementari differenze e analogie. - Analizzare messaggi visivi diversi (dipinti, sculture, architetture) per sviluppare il proprio linguaggio espressivo.	- Osservare e descrivere con un linguaggio grafico elementi della realtà (natura morta, paesaggio, oggetti semplici, animali, figura umana…). - Applicare correttamente le diverse tecniche esecutive proposte e utilizzare i diversi strumenti per realizzare lavori grafico-pittorici (pastelli, pennarelli, tempere, acquerello, collage, mosaico, tecniche miste). - Conoscere i codici della comunicazione visiva, rappresentazione prospettica, composizione, luce e ombra, volume, modulo, ritmo. - Descrivere un periodo storico-artistico e un'opera d'arte rappresentativa: caratteristiche delle principali espressioni artistiche dell'arte paleocristiana, bizantina, romanica, gotica, rinascimentale e barocca. - Descrivere, analizzare e confrontare opere d'arte provenienti da culture diverse nel tempo e nello spazio per individuarne differenze e analogie. - Analizzare messaggi visivi diversi (dipinti, sculture, architetture) per arricchire il proprio linguaggio espressivo.	- Osservare e descrivere con un linguaggio grafico approfondito elementi della realtà (natura morta, paesaggio, oggetti comuni, animali, figura umana, composizione astratta…). - Applicare correttamente le diverse tecniche esecutive proposte e utilizzare i diversi strumenti per realizzare lavori grafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi, per sviluppare consapevolezza storica, espressiva e tecnica (pastelli, tecniche miste, collage, tempere, acquerello, cartapesta, elaborati multimediali). - Riconoscere i codici della comunicazione visiva: punto, linea, superficie, colore, spazio, simmetria e asimmetria, rappresentazione prospettica, composizione, luce e ombra, volume, modulo, ritmo. - Descrivere un periodo storico-artistico e più opere d'arte rappresentative: caratteristiche delle principali espressioni artistiche dell'arte dal Settecento alle correnti artistiche principali del Novecento, fino ad oggi. - Descrivere, analizzare e confrontare e opere d'arte provenienti da culture diverse nel tempo e nello spazio per commentarne criticamente differenze e analogie. - Analizzare messaggi visivi diversi (dipinti, sculture, architetture, audio-visivi etc.) per consolidare il proprio linguaggio espressivo.

MUSICA

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – COMPETENZE ATTESE NELLE DISCIPLINE - MUSICA	
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**
Ascolto critico e interpretazione del suono - comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. **Ritmo, movimento ed espressione corporea** - coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. **Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale** - classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. **Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale** - sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono inscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.	**Creatività ed espressione musicale** - Ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. - Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. **Collaborazione in ensemble musicali** - Partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. **Comprensione della grammatica musicale** - Leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. **Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica** - Attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. **Sviluppo delle competenze digitali** - Utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE - **MUSICA SCUOLA PRIMARIA**	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**
Percezione, ascolto e analisi – Ascoltare e riconoscere suoni diversi. – Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). – Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** – Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee). **Creatività, esecuzione e interpretazione** – Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. – Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme. **Ritmo, movimento ed espressione corporea** – Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	**Percezione, ascolto e analisi** – Individuare le proprietà dei paesaggi sonori. – Ascoltare e classificare i parametri musicali. – Analizzare semplici strutture musicali. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** – Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. – Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica. **Creatività, esecuzione e interpretazione** – Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi. – Conoscenza storico-culturale della musica – Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche. – Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 4^**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 5^**
Percezione, ascolto e analisi - Riconoscere e classificare suoni: • del proprio corpo; • nei diversi ambienti: scuola, casa, strada, parco …; • di fenomeni atmosferici, versi di animali…	*Percezione, ascolto e analisi* - Classificare il suono in base a: • fonte; • durata; • intensità; • altezza; • pausa e silenzio;	*Percezione, ascolto e analisi* – Riconoscere alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza: • distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono;	*Percezione, ascolto e analisi* - Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono. - Conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche. - Riconoscere e classificare anche	*Percezione, ascolto e analisi* - Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono. - Classificare gli strumenti musicali in funzione delle loro caratteristiche. - Riconoscere e classificare anche

- Riconoscere la collocazione nello spazio dei suoni (vicino/ lontano, fisso / in movimento). - Riconoscere la fonte sonora. - Riconoscere e discriminare suoni secondo la durata (lunga/breve), l'intensità (piano/forte) e l'altezza (grave/acuto). - Date situazioni sonore contrastanti, essere capaci di discriminare momenti sonori da momenti di silenzio. *Alfabetizzazione e grammatica musicale* - Simbolizzare i suoni con segni, disegni, onomatopee. *Creatività, esecuzione e interpretazione* - Riprodurre eventi sonori presenti nell'ambiente con l'uso della voce. - Partecipare a semplici canti corali. *Ritmo, movimento ed espressione corporea* - Individuare i ritmi nelle parole (rime, filastrocche, cantilene, conte, poesie...). - Riprodurre semplici sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti di uso quotidiano (pentole, sedie, bicchieri, battendo, strofinando, soffiando, scuotendo	• andamento (lento/veloce). - Riconoscere il suono prodotto da alcuni strumenti musicali. - Riconoscere e classificare i suoni prodotti da: sfregamento, percussioni, vibrazione. - Riconoscere e la struttura fondamentale di semplici composizioni musicali (tipologia degli strumenti, solo/accompagnato). - Ascoltare e analizzare musiche di epoche e culture diverse. *Alfabetizzazione e grammatica musicale* - Comprendere il rapporto tra segno grafico e suono prodotto. - Simbolizzare la durata, l'intensità, l'altezza di un suono utilizzando segni convenzionali stabiliti dal gruppo. - Riconoscere e riprodurre in un evento sonoro i ritmi binari e ternari utilizzando gesti e suoni. *Creatività, esecuzione e interpretazione* - Cantare in gruppo rispettando la voce degli altri, l'andamento e l'intensità del brano. - Cantare in gruppo all'unisono o a canone.	• conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche. - Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e analizzare alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile. – Esprimere apprezzamenti estetici su brani musicali di vario genere e stile. – Riconoscere usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer), con particolare riguardo alla pubblicità e al commento musicale in prodotti filmici. - Conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica *Alfabetizzazione e grammatica musicale* - Esplorare diverse modalità di rappresentazione non convenzionale della musica: • osservare esempi di partiture grafiche semplici; • individuare differenze tra notazione tradizionale e rappresentazioni grafiche.	stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e provenienze; analizzarne alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile e collocarli nel periodo e nel luogo di produzione. *Alfabetizzazione e grammatica musicale* - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. *Creatività, esecuzione e interpretazione* - Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. - Improvvisare e rielaborare brani musicali vocali e strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici. - Conoscere, descrivere e interpretare con proprie valutazioni opere d'arte musicali e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche,	stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e provenienze; analizzarne alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile e collocarli nel periodo e nel luogo di produzione. *Alfabetizzazione e grammatica musicale* - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. *Creatività, esecuzione e interpretazione* - Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. - Improvvisare e rielaborare brani musicali vocali e strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici. - Conoscere, descrivere e interpretare con proprie valutazioni opere d'arte musicali e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche,

…) e con l'utilizzo di strumenti a percussione (tamburi, legni, tamburelli, triangoli...). - Recitare conte, filastrocche cantilene, anche ritmandole con le mani o con strumenti di uso quotidiano. - Utilizzare i suoni del corpo e dell'ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni. - Riprodurre eventi sonori presenti nell'ambiente con l'uso del corpo.	- Eseguire sequenze sonore con l'uso della voce, corpo, semplici strumenti musicali anche per rappresentare situazioni o narrazioni. *Ritmo, movimento ed espressione corporea* - Individuare le diverse funzioni dell'apparato fonatorio (espressione verbale, canto). - Riconoscere e riprodurre con il corpo il movimento di un brano musicale (lento/veloce).	- Condividere e spiegare le proprie scelte rappresentative: • descrivere il significato attribuito ai simboli utilizzati; • confrontare diverse modalità di rappresentazione della stessa esperienza sonora. – Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. *Creatività, esecuzione e interpretazione* - Eseguire collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. - Improvvisare brani musicali vocali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici. - Conoscere e descrivere opere d'arte musicali e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.	quali danza, teatro, arti visive e multimediali. - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. - Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco, sport. - Conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica: Antichità, Medio Evo, Rinascimento, Barocco.	quali danza, teatro, arti visive e multimediali. - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. - Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco, sport. - Conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica: Classicismo, Romanticismo, Novecento, età contemporanea.

		- Accedere alle risorse musicali presenti in rete. *Ritmo, movimento ed espressione corporea* - Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco, sport.		
CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA				
– Repertorio musicale: ascolto e conoscenza di brani significativi di diverse epoche e stili. – Notazione musicale: simboli per ritmi e melodie. – Strumenti musicali: classificazione e caratteristiche. – Canto corale: brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio. – Proprietà e qualità principali degli ambienti sonori. – Conoscenza dei principali lineamenti della storia della musica. – Conoscere e riconoscere i principali assetti formali (AB, ABA, strofa/ritornello, ecc.) e principi costitutivi (monodia, polifonia, imitazione, ostinato, ecc.) della forma musicale.				

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE – MUSICA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Ascolto, Percezione e Analisi:
- Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate.
- Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura.
- Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate.
- Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate.

Alfabetizzazione e Grammatica musicale:
- Leggere semplici frasi musicali con la voce e/o lo strumento.
- Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale.

Creatività, Esecuzione e Interpretazione:
- Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche.
- Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare.

Ritmo, Movimento ed Espressione corporea:
- Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo.

Conoscenza storico-culturale della musica
- Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento.

Competenze digitali
- Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^
Ascolto, percezione e analisi - Riconoscere e distinguere i parametri fondamentali del suono: altezza, durata, intensità e timbro - Individuare le principali famiglie strumentali e vocali - Riconoscere semplici strutture formali - Ascoltare brani di differenti generi musicali cogliendone gli aspetti espressivi essenziali.	**Ascolto, Percezione e Analisi** - Riconoscere differenti tessiture musicali (monodia e polifonia). - Individuare semplici strutture formali della musica colta e dei media. - Analizzare il ruolo espressivo della musica nelle	**Ascolto, Percezione e Analisi** - Analizzare le caratteristiche strutturali ed espressive delle musiche ascoltate. - Riconoscere generi, forme, organici strumentali e linguaggi musicali differenti. - Comprendere il rapporto tra musica, contesto

Alfabetizzazione e grammatica musicale - Leggere e scrivere le note sul pentagramma in chiave di violino - Riconoscere ed eseguire le principali figure di durata e le relative pause. - Comprendere il concetto di battuta e di tempo semplice. - Utilizzare correttamente i principali simboli della notazione musicale. **Creatività, Esecuzione e Interpretazione** - Eseguire semplici brani vocali e strumentali individualmente e in gruppo. - Riprodurre pattern ritmici e melodici attraverso voce, corpo e strumenti. - Partecipare alle attività musicali rispettando il proprio ruolo nell'esecuzione collettiva **Ritmo, Movimento ed Espressione corporea** - Coordinare movimento e pulsazione musicale. - Utilizzare il corpo come strumento espressivo e ritmico. - Riprodurre semplici sequenze ritmiche mediante *body percussion*. **Cultura, Storia e Competenze digitali** - Conoscere le caratteristiche fondamentali della musica nel Medioevo - Riconoscere il rapporto tra musica, società e cultura nell'epoca studiata - Utilizzare un lessico musicale essenziale per descrivere un brano. - Utilizzare semplici software di notazione musicale. - Realizzare semplici attività di sonorizzazione digitale.	immagini e nei contesti audiovisivi. - Distinguere tempi semplici e composti. **Alfabetizzazione e Grammatica musicale** -Leggere ed eseguire strutture ritmiche più complesse. - Utilizzare correttamente alterazioni, legature e principali segni espressivi. - Riconoscere gli intervalli fondamentali. - Comprendere le relazioni tra ritmo, metro e frase musicale. **Creatività, Esecuzione e Interpretazione** - Eseguire brani a una o più parti vocali e strumentali. - Mantenere la propria parte in semplici esecuzioni polifoniche. - Sviluppare capacità interpretative attraverso dinamica e agogica. **Ritmo, Movimento ed Espressione corporea** - Coordinare schemi ritmici diversificati. - Elaborare semplici variazioni ritmiche e melodiche. - Utilizzare il movimento per rappresentare strutture musicali. **Cultura, Storia e Competenze digitali** - Conoscere l'evoluzione della musica dal Rinascimento al Classicismo. - Individuare le caratteristiche dei principali generi e forme musicali dei periodi studiati. - Collegare opere, autori e contesti storici di riferimento. - Utilizzare applicazioni per la registrazione e l'editing audio. - Realizzare podcast o brevi prodotti multimediali musicali.	storico-sociale e mezzi di comunicazione. - Elaborare giudizi critici motivati sulle esperienze di ascolto. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** - Leggere semplici partiture vocali e strumentali. - Riconoscere e utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale. - Distinguere scale maggiori e minori, triadi e principali strutture ritmiche. - Interpretare forme di notazione tradizionale e contemporanea. **Creatività, Esecuzione e Interpretazione** - Eseguire e interpretare brani vocali e strumentali con crescente autonomia. - Partecipare consapevolmente a esecuzioni d'insieme. - Improvvisare e rielaborare materiali musicali individualmente e in gruppo. **Ritmo, Movimento ed Espressione corporea** - Utilizzare il ritmo come elemento espressivo e creativo. - Elaborare sequenze ritmiche e melodiche originali attraverso l'improvvisazione. - Coordinare strutture ritmiche sempre più complesse. **Cultura, Storia e Competenze digitali** - Descrivere l'evoluzione della musica dall'Ottocento al Novecento. - Mettere in relazione autori, opere, correnti e fenomeni culturali. - Comprendere il ruolo sociale della musica nei processi storici contemporanei. - Utilizzare software e piattaforme digitali per la produzione musicale.

	- Integrare musica, immagini e narrazione in semplici elaborati digitali.	- Progettare autonomamente prodotti digitali interdisciplinari anche in vista dell'Esame di Stato.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Ascolto, Percezione e Analisi

- Sintassi del ritmo: comprendere e saper decodificare i concetti di sincope, contrattempo, accento metrico, ritmico ed espressivo.
- Sistemi di misurazione: saper riconoscere e comprendere la struttura dei tempi semplici e dei principali tempi composti.
- Conoscere la struttura del sistema tonale e saper riconoscere le relative minori.
- Strutture armoniche: conoscere la definizione di triade e la classificazione degli accordi (maggiori, minori).
- Notazione ed espressione: saper riconoscere i codici della notazione tradizionale (armature di chiave fino a 3 alterazioni) e della notazione internazionale (*Lead Sheet* con sigle degli accordi), i simboli di agogica e di dinamica.

Alfabetizzazione e grammatica musicale

- Le grandi forme storiche: conoscere la struttura formale della *Forma Sonata* (Esposizione, Sviluppo, Ripresa), del Tema con Variazioni, del Concerto ottocentesco e del Melodramma.
- Forme della musica moderna: discernere l'architettura formale dei generi Jazz e Pop/Rock (Intro, Strofa, Ritornello, Bridge, Outro).
- Musica e Immagine: comprendere le funzioni della colonna sonora nel cinema e nei media contemporanei.

Creatività, Esecuzione ed Interpretazione

- Saper cantare e/o suonare

Ritmo, Movimento ed Espressione corporea

- Conoscere e riconoscere diverse strutture ritmiche e melodiche, comprendendo il ruolo del ritmo come elemento espressivo e creativo nel linguaggio musicale.
- Coordinare i movimenti del corpo con la musica utilizzando gesti ed espressioni corporee in modo consapevole e progressivamente sempre più complesso.

Cultura, Storia e Competenze Digitali

- Dall'Ottocento alle Avanguardie: riconoscere le caratteristiche dell'evoluzione musicale dal Romanticismo e Nazionalismo musicale fino alla crisi della tonalità nel primo Novecento (Impressionismo, Espressionismo, Dodecafonia).
- Le tappe del Novecento: conoscere le origini e l'evoluzione del Jazz (dallo Spiritual al Bebop), saper cronologizzare la nascita del Rock, della musica d'autore e della musica elettronica/concreta.
- Musica e Società: essere a conoscenza dei legami storici tra repertori musicali e i movimenti sociali del XX secolo (es. totalitarismi, propaganda, *Protest Song*, emancipazione giovanile e diritti civili).,

- Paesaggio sonoro ed Ecologia: comprendere i concetti di *Soundscape* e inquinamento acustico, riconoscere l'importanza della salvaguardia del patrimonio sonoro e delle tradizioni etnico-musicali globali (World Music)
- Economia e diffusione sonora: conoscere il funzionamento dei moderni algoritmi di streaming, le dinamiche del diritto d'autore (SIAE e Creative Commons) e i meccanismi della persuasione sonora in pubblicità e nei social media.
- Campionamento e sintesi: essere a conoscenza dei concetti di *sample* (campionamento), loop, traccia MIDI e traccia audio lineare.
Struttura delle DAW: conoscere l'architettura di base di un software per la produzione musicale (tracce, mixer, automazioni, effetti di equalizzazione e riverbero).

MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^	MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^
Ascolto, Percezione e Analisi - Identificare l'altezza: distinguere suoni acuti, medi e gravi in un frammento melodico. - Riconoscere l'intensità: associare i livelli sonori ai termini piano, mezzo forte e forte. - Isolare i timbri: riconoscere all'ascolto almeno quattro famiglie di strumenti dell'orchestra. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** - Leggere il pentagramma: individuare i nomi delle note sulle linee e negli spazi in chiave di violino. - Decodificare le durate: leggere e interpretare le figure di semibreve, minima, semiminima, croma, semicroma. - Rispettare i silenzi: eseguire correttamente le pause corrispondenti alle figure studiate. - Trascrivere il ritmo: scrivere sotto dettatura una semplice sequenza ritmica di 4 battute. - Comprendere la misura: inserire le stanghette spezzabattute in un tempo di 4/4. **Creatività, Esecuzione ed Interpretazione** - Riprodurre pattern: eseguire brevi sequenze ritmiche con la tecnica della *body percussion*. - Controllare l'emissione: cantare all'unisono brevi melodie curando l'intonazione e la respirazione. - Eseguire le note della scala maggiore di DO sullo strumento.	**Ascolto, Percezione e Analisi** - Identificare le trame: riconoscere all'ascolto la differenza tra monodia (canto gregoriano) e polifonia (madrigale). - Riconoscere le forme: distinguere la struttura del Concerto barocco basata sull'alternanza tra "tutti" e "solista". - Associare ad un brano musicale la sua funzione empatica, anempatica o di commento. - Tracciare il tempo: identificare la differenza uditiva tra un brano in tempo semplice (4/4) e uno in tempo composto (6/8). **Alfabetizzazione e grammatica musicale** - Leggere ed eseguire pattern ritmici complessi contenenti gruppi di quattro semicrome (sedicesimi). - Applicare il punto: eseguire correttamente il ritmo puntato (croma col punto e semicroma) sia con la voce sia con lo strumento. - Inserire le stanghette di battuta all'interno di un frammento ritmico scritto in tempo composto. - Riconoscere gli intervalli: Identificare sul pentagramma la distanza melodica (intervallo di terza, quinta e ottava) tra due note date. - Tradurre l'espressione: decodificare i simboli grafici delle legature di valore e di portamento all'interno di uno spartito.	**Ascolto, Percezione e Analisi** - Riconoscere all'ascolto le tecniche di rottura del Novecento (atonalità, dodecafonia, musica elettronica e concreta). - Riconoscere la struttura del Pop: lo schema standard (Strofa-Ritornello-Bridge). - Identificare le strategie di persuasione sonora e l'uso dei loop ritmici all'interno degli spot pubblicitari e nei video dei social network. - Individuare il campionamento: Riconoscere l'inserimento di frammenti sonori preesistenti. - Redigere testi critici: compilare in autonomia una scheda di ascolto analitica, motivando per iscritto il legame tra le scelte musicali dell'autore e il suo contesto storico-sociale. **Alfabetizzazione, Teoria e Sintassi Musicale** - Decodificare ed eseguire lo spostamento d'accento della sincope e del contrattempo. - Distinguere le scale: riconoscere visivamente sul pentagramma e all'orecchio la differenza tra scala maggiore e scala minore. - Identificare le triadi e i rivolti: riconoscere all'ascolto e scrivere sul pentagramma gli accordi maggiori e minori, distinguendo lo stato fondamentale. - Leggere la notazione pop/contemporanea: Interpretare partiture grafiche non convenzionali e *lead sheet* basati sulle sigle internazionali degli accordi (A, B, C, D...).

- Rispettare l'insieme: mantenere la propria parte ritmica all'interno di un'esecuzione di gruppo. **Ritmo, Movimento ed Espressione corporea** - Riconoscere e mantenere un battito regolare (tempo) attraverso il corpo. - Riprodurre semplici pattern ritmici con *body percussion.* - Coordinare movimenti base (battere, camminare, fermarsi) in relazione alla musica - Muoversi nello spazio seguendo indicazioni ritmiche (tempo lento/veloce). - Riconoscere e utilizzare livelli spaziali (alto, medio, basso). - Adattare il movimento a semplici consegne strutturate. **Cultura, Storia e Competenze Digitali** - Classificare gli strumenti: associare uno strumento musicale alla sua corretta famiglia orchestrale. - Utilizzare software: inserire note su un software di notazione musicale online (es. Flat o MuseScore). - Descrivere eventi: utilizzare un vocabolario musicale appropriato per commentare un brano ascoltato.	**Creatività, Esecuzione ed Interpretazione** - Sostenere il canone: cantare un canone a più voci. - Eseguire le alterazioni: suonare brani che contengono le alterazioni con la corretta diteggiatura. - Controllare l'agogica: modificare la velocità di esecuzione (accelerando/ritardando) seguendo i gesti del direttore d'orchestra. - Gestire la dinamica: applicare le sfumature espressive dal *pianissimo* al *fortissimo* su una frase musicale data. **Ritmo, Movimento ed Espressione corporea** - Riprodurre sequenze ritmiche più articolate con diverse parti del corpo. - Mantenere il tempo in attività collettive con maggiore precisione. - Coordinare movimenti simultanei (mani e piedi) su pattern ritmici. - Utilizzare il corpo per rappresentare emozioni e situazioni in modo più consapevole. - Variare il movimento in base a parametri musicali (intensità, velocità). - Integrare gesto e ritmo in sequenze guidate. - Sincronizzarsi con il gruppo in sequenze ritmico-motorie. - Rispettare tempi, pause e turni nelle attività collettive. - Collaborare nella costruzione di semplici sequenze di gruppo. **Cultura, Storia e Competenze Digitali** - Contestualizzare le epoche: collocare cronologicamente un frammento musicale ascoltato tra Medioevo, Rinascimento, Barocco e Classicismo. - Utilizzare il lessico: descrivere un brano musicale utilizzando termini tecnici appropriati (es. tempo, timbro, dinamica).	**Creatività, Esecuzione ed interpretazione** - Cantare o suonare una linea melodica indipendente all'interno di un tessuto polifonico fino a 3 voci. - Improvvisare su giri armonici: creare una variazione ritmico-melodica di quattro battute utilizzando le note di un accordo dato o di una scala pentatonica. - Leggere alterazioni in chiave: eseguire allo strumento brani che presentano fino a tre alterazioni. - Eseguire poliritmie: coordinare due schemi ritmici simultanei e contrastanti. **Ritmo, Movimento ed Espressione corporea** - Eseguire sequenze ritmiche complesse combinando più schemi motori. - Mantenere autonomia nel tempo e nella gestione del ritmo. - Integrare ritmo, movimento e spazio in modo coordinato. - Utilizzare il corpo in modo intenzionale per comunicare emozioni e idee. - Gestire consapevolmente energia, spazio e tempo nel movimento. - Improvvisare sequenze ritmico-motorie coerenti con stimoli musicali. - Rielaborare in modo personale strutture ritmiche e motorie. - Controllare postura, equilibrio e coordinazione in sequenze complesse. - Adattare il movimento al contesto e al gruppo in autonomia. **Cultura, Storia e Competenze Digitali** - Argomentare i nessi storici: spiegare oralmente come la musica del XX secolo abbia riflesso i grandi traumi e

		cambiamenti sociali (es. la *Protest Song* e i diritti civili, la musica nei totalitarismi). - Comporre tramite DAW: produrre una traccia audio originale di 30-60 secondi assemblando loop, inserendo tracce MIDI ed effetti di equalizzazione su BandLab o Soundtrap. - Sincronizzare audio e video: Utilizzare un software di editing video per sonorizzare una sequenza di immagini fisse. - Progettare per l'Esame di Stato: realizzare in autonomia un Project Work digitale multimediale (es. video-podcast o presentazione interattiva) che colleghi un fenomeno musicale alle altre discipline d'esame.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (22 MAGGIO 2018)
INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE - Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

declinato nelle micro-abilità di ogni annualità

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
ESPRESSIONE CORPOREA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA
DISCIPLINE COINVOLTE: Scienze, Arte e immagine, Musica, Educazione civica

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2025

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – COMPETENZE ATTESE NELLE DISCIPLINE – EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA		
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**
– Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. – Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. – Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. – Sviluppare un corretto e completo schema corporeo. – Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.	- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. - Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. - Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. - Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. - Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	- Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico; - Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico; - Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse; - Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo; - Impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

SEZIONE C: Organizzazione del curricolo- OBIETTIVI SPECIFICI – SCUOLA DELL'INFANZIA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ESPRESSIONE CORPOREA**		
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221		
Campi d'esperienza:	**IL CORPO E IL MOVIMENTO**		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		**CONOSCENZE**	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
– Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo per migliorare le capacità percettive, la propriocezione chinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. – Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico. – Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psico-motorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri. – Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale. – Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).		- Il corpo, le sue parti e le differenze di genere - Regole di igiene del corpo e degli ambienti - Gli alimenti - Il movimento sicuro - Gli indicatori spaziali - I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri - Le regole dei giochi - Le emozioni primarie	- Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori e di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione. - Ideare ed eseguire "danze" per esercitare diverse parti del corpo: camminate su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un rimo con un gioco di mani, ecc. - Eseguire esercizi e "danze" con attrezzi - Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date - In una discussione con i compagni, individuare nell'ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto. - In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi; fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive

		presenti nel gruppo. Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, merenda, pranzo, merenda, cena) - Riconoscere, esprimere e condividere le emozioni primarie (gioia, tristezza, rabbia, paura, sorpresa).
EVIDENZE: Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.		

SEZIONE D: LIVELLI DI PADRONANZA – Scuola dell'Infanzia			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IL CORPO E IL MOVIMENTO**		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	**2**	**3**	**4**
Si tiene pulito; chiede di accedere ai servizi. Si sveste e si riveste con l'assistenza dell'adulto o di un compagno; si serve da solo di cucchiaio e forchetta e maneggia il coltello con la sorveglianza dell'adulto. Partecipa a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo. Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante. Controlla alcuni schemi motori di	Si tiene pulito; osserva le principali abitudini di igiene personale. Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà. Mangia correttamente servendosi delle posate; esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti. Partecipa ai giochi in coppia e collettivi; interagisce con i compagni e rispetta le	Osserva in autonomia le pratiche routinarie di igiene e pulizia personale. Si sveste e si riveste da solo. Riconosce e sa esprimere i bisogni fisiologici; i ritmi del corpo, connessi anche alle routine della giornata; distingue le differenze sessuali su di sé, sui compagni, su rappresentazioni grafiche. Mangia correttamente e compostamente; distingue gli alimenti più indicati per la salvaguardia della salute e accetta di mangiarli.	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo,

base: sedere, camminare, correre, rotolare. Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante o dai compagni. Rappresenta il proprio corpo con espressioni grafiche essenziali.	regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità. Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita. Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare. Segue semplici ritmi attraverso il movimento. Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso- motorie; sommariamente nella manualità fine. Rappresenta in modo completo il proprio corpo, anche se schematicamente.	Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire. Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio. Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione (tagliare, piegare, puntinare, colorare…). Si muove seguendo accuratamente ritmi. Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto. Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita, le indica all'adulto e ai compagni e le evita. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e ne produce semplici rappresentazioni da fermo e in movimento.	anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Rispetta le regole nei giochi e nel movimento, individua rischi possibili e li evita. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE – **EDUCAZIONE MOTORIA SCUOLA PRIMARIA**	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ESPRESSIONE CORPOREA**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo – Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). – Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. **Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva** – Utilizza modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. – Elabora ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. **Il gioco, lo sport, le regole e il fair play** – Conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. – Utilizza giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Nella competizione, rispetta le regole, manifestando senso di responsabilità. **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza** – Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza guidate dall'insegnante (es. muoversi dopo un pasto abbondante). –Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico, attraverso l'osservazione su di sé in palestra, guidata dall'insegnante.	**Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo** – Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). – Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. **Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva** – Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. – Elabora ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. **Il gioco, lo sport, le regole e il fair play** – Conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. – Utilizza numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispetta le regole nella competizione sportiva; accetta la sconfitta con equilibrio, e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza** – Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconosce il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 4^**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 5^**
Dimensione degli stili di vita attivi e sani - Partecipare con entusiasmo alle attività motorie proposte. - Muoversi liberamente durante i momenti di pausa e ricreazione, rispettando gli spazi. **Dimensione motoria** - Sperimentare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare). - Partecipare a giochi semplici senza finalità tattica strutturata. - Utilizzare il corpo per esprimersi in modo spontaneo (giochi mimici, imitazioni). **Dimensione cognitiva** - Comprendere e rispettare semplici regole di gioco. - Riconoscere gli spazi e i materiali dell'ambiente di apprendimento. - Riconoscere comportamenti legati al benessere (es. bere acqua, muoversi). **Dimensione sociale**	**Dimensione degli stili di vita attivi e sani** - Partecipare attivamente alle attività motorie, mostrando interesse e continuità. - Utilizzare in modo adeguato i momenti di pausa per muoversi in sicurezza. **Dimensione motoria** - Consolidare gli schemi motori di base in situazioni variate. - Partecipare a giochi con semplici strategie (es. occupare spazi, inseguire/evitare). - Utilizzare il corpo per comunicare intenzioni e semplici messaggi (gesti, posture). **Dimensione cognitiva** - Comprendere, ricordare e rispettare regole più articolate. - Muoversi consapevolmente nello spazio scolastico e nelle attività proposte. - Riconoscere l'importanza di alcune abitudini salutari (movimento, alimentazione). **Dimensione sociale** - Collaborare con i compagni per raggiungere un obiettivo comune.	**Dimensione degli stili di vita attivi** **e sani** – Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. –Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. **Dimensione motoria** **–** Acquisire le abilità motorie fondamentali. – Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. – Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo**.** **Dimensione cognitiva** – Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. – Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. – Mettere in pratica i principì di una sana alimentazione. **Dimensione sociale**	**Dimensione degli stili di vita attivi e sani** - Partecipare in modo attivo alle diverse attività motorie e sportive proposte. - Utilizzare in modo adeguato i tempi scolastici (ricreazione, pause) per il movimento. - Riconoscere l'importanza del movimento quotidiano anche fuori dalla scuola. **Dimensione motoria** - Eseguire movimenti coordinati e sempre più controllati. - Applicare abilità motorie e semplici tattiche nelle attività di gioco. - Utilizzare il corpo per esprimere messaggi ed emozioni in modo più consapevole. **Dimensione cognitiva** - Comprendere e rispettare le regole e le	**Dimensione degli stili di vita attivi e sani** – Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. – Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola casa. **Dimensione motoria** – Organizzare movimenti finalizzati e precisi. – Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. – Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo. **Dimensione cognitiva** – Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte.– Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco.– Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. – Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività.

- Giocare insieme agli altri rispettando il proprio turno. - Iniziare a collaborare con i compagni nelle attività di gruppo. **Dimensione emotivo-relazionale** - Riconoscere le proprie emozioni durante il gioco (gioia, paura, rabbia). - Accettare la presenza degli altri e iniziare a comprendere i loro stati emotivi.	- Rispettare le regole e i ruoli nei giochi di gruppo. **Dimensione emotivo-relazionale** - Esprimere e controllare le proprie emozioni durante il gioco. - Mostrare attenzione e rispetto verso i compagni, iniziando a sviluppare empatia.	–interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. Dimensione emotivo-relazionale – Manifestare e modulare le proprie emozioni. – Mostrare empatia per compagne e compagni **Dimensione emotivo-relazionale** –Manifestare e modulare le proprie emozioni. – Mostrare empatia per compagne e compagni.	prime strategie di gioco. - Individuare semplici soluzioni a problemi motori nelle situazioni di gioco. - Muoversi in modo consapevole nell'ambiente di apprendimento. - Conoscere le principali norme di sicurezza durante l'attività motoria. - Riconoscere l'importanza di igiene, alimentazione e attività fisica per il benessere. **Dimensione sociale** - Collaborare con i compagni rispettando regole e ruoli. - Accettare e valorizzare le differenze all'interno del gruppo. **Dimensione emotivo-relazionale** - Controllare le proprie emozioni durante il gioco (vittoria/sconfitta). - Affrontare piccole difficoltà con atteggiamento positivo.	– Conoscere i principî dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria. **Dimensione sociale** – Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità **Dimensione emotivo-relazionale**: – Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. – Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti. – Gli strumenti più adeguati alla valutazione e autovalutazione del conseguimento delle competenze sono rappresentati dall'osservazione finalizzata anche attraverso l'uso di griglie, rubriche valutative, integrate da test, questionari, check list, diari prestando particolare attenzione al processo di apprendimento del singolo.

			- Iniziare a riflettere sul proprio comportamento e sulle proprie prestazioni.	
CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA				
– Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. – Giochi di regole. – Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. – Esperienze di comunicazione non verbale. – Attività legate alla motricità fine. – Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. – Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica; – Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori.				
MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 4^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 5^**
· Esplorare lo spazio attraverso giochi motori semplici. · Partecipare ai giochi rispettando semplici regole. · Sperimentare percorsi motori a corpo libero. · Utilizzare il corpo per imitare semplici azioni ed emozioni. · Coordinare movimenti semplici attraverso attività di manipolazione e gioco. · Riconoscere destra e sinistra sul proprio corpo. · Partecipare ad attività ritmiche e musicali semplici. · Vivere esperienze motorie negli spazi scolastici e naturali.	· Consolidare gli schemi motori di base in giochi e percorsi. · Comprendere e rispettare regole condivise nei giochi. · Eseguire percorsi motori con piccoli attrezzi. · Comunicare attraverso posture, gesti e movimenti guidati. · Migliorare la coordinazione e la motricità fine con piccoli attrezzi. · Consolidare lateralità ed equilibrio in attività guidate. · Muoversi seguendo ritmi e semplici sequenze motorie. · Muoversi in sicurezza in ambienti diversi.	· Applicare schemi motori combinati in giochi di gruppo. · Applicare regole e semplici strategie di gioco. · Affrontare percorsi motori con maggiore autonomia. · Esprimersi con il corpo in attività ritmiche e mimico-espressive. · Consolidare destrezza e coordinazione in attività variate. · Utilizzare lateralità ed equilibrio nei giochi motori. · Riprodurre semplici sequenze coreografiche. ·Adattare il movimento a differenti ambienti e spazi.	· Utilizzare abilità motorie in situazioni di gioco strutturate. · Collaborare rispettando ruoli, regole e prime tattiche. · Adattare i movimenti a percorsi con differenti attrezzi e situazioni. · Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare emozioni e intenzioni. · Utilizzare abilità coordinative in situazioni dinamiche e giochi. · Controllare equilibrio e coordinazione in situazioni variabili. · Coordinare movimenti corporei con ritmo e musica. · Utilizzare l'ambiente naturale e urbano per attività motorie guidate.	· Organizzare movimenti efficaci e coordinati in attività e giochi sportivi. · Applicare regole e tattiche di base nelle attività sportive. · Eseguire percorsi motori complessi con precisione e controllo. · Affinare le capacità espressive e comunicative attraverso il corpo. · Applicare coordinazione e destrezza in attività motorie complesse. · Gestire equilibrio, coordinazione e destrezza in modo autonomo. · Realizzare sequenze motorie e coreografiche più articolate. ·Adattare il proprio comportamento motorio a diversi ambienti in sicurezza

				e autonomia.

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE – EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE CORPOREA**
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani:
- Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte.
- Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa.
- Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola.
- Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.

Dimensione motoria:
- Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali.
- Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport.
- Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.

Dimensione cognitiva:
- Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti.
- Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive.
- Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.
- Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita.
- Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.

Dimensione sociale:
- Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità.
- Comprendere e applicare le regole base del fair play.

Dimensione emotivo-relazionale:
- Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive.
- Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^

Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani: - Partecipare alle attività motorie proposte. - Utilizzare in modo attivo i momenti di pausa e ricreazione. - Comprendere l'importanza dell'attività fisica per il benessere. **Dimensione motoria:** - Migliorare la conoscenza e il controllo del proprio corpo. - Consolidare i movimenti fondamentali. - Sperimentare semplici abilità motorie e giochi sportivi. **Dimensione cognitiva:** - Comprendere e rispettare le regole delle attività proposte. - Orientarsi nello spazio durante giochi e percorsi. - Conoscere semplici informazioni sul corpo in movimento. **Dimensione sociale:** - Collaborare con i compagni rispettando regole e turni. - Partecipare ai giochi in modo corretto e inclusivo. **Dimensione emotivo-relazionale:** - Riconoscere le proprie emozioni durante il gioco. - Accettare risultati ed errori. - Acquisire fiducia nelle proprie capacità.	**Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani:** - Partecipare con continuità alle differenti attività proposte. - Partecipare ad iniziative sportive ed escursioni organizzate dalla scuola. - Conoscere semplici principi di una sana alimentazione. **Dimensione motoria:** - Migliorare la padronanza del proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo. - Acquisire abilità motorie più complesse. - Applicare semplici tattiche di gioco. **Dimensione cognitiva:** - Comprendere e applicare regole e semplici tattiche di gioco. - Riconoscere situazioni problematiche durante il gioco. - Conoscere il rapporto tra attività motoria e salute. **Dimensione sociale:** - Interagire in modo rispettoso con i compagni. - Collaborare nelle attività di gruppo valorizzando le diversità. - Applicare le regole del fair play. **Dimensione emotivo-relazionale:** - Gestire le emozioni nelle attività sportive. - Affrontare le difficoltà con impegno. - Aiutare i compagni nelle attività.	**Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani:** - Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. - Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati al movimento. - Conoscere e praticare attività motorie anche nel tempo libero. **Dimensione motoria:** - Migliorare la padronanza del proprio corpo consolidando i movimenti fondamentali. - Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco e nello sport. - Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. **Dimensione cognitiva:** - Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra. - Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. - Conoscere i principi di una sana alimentazione, dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento. **Dimensione sociale**: - Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. - Comprendere e applicare le regole base del fair play. **Dimensione emotivo-relazionale:** - Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. - Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA - Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive - Esercizi a corpo libero e con attrezzi - Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti - Percorsi e circuiti. - Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. - Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio. - Comunicazione non verbale: attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali		
MICRO-OBIETTIVI CLASSE 1^	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 2^**	**MICRO-OBIETTIVI CLASSE 3^**
- Partecipare regolarmente alle attività motorie proposte. Rispettare le regole base dell'igiene personale. Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi. - Coordinare gli schemi motori di base. Affinare gli schemi motori statici e dinamici. - Coordinare movimenti semplici con piccoli attrezzi. - Comprendere e rispettare le regole delle attività proposte. - Riconoscere l'utilità delle regole nei giochi. - Orientarsi nello spazio durante percorsi e giochi. - Partecipare ai giochi collaborando con i compagni. - Accettare semplici ruoli nel gruppo. - Rispettare compagni e avversari. - Esprimere emozioni attraverso il movimento. - Utilizzare mimica facciale e gestualità. - Acquisire fiducia nelle proprie capacità motorie.	- Partecipare con continuità alle attività sportive scolastiche. - Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l'esercizio. - Comprendere l'importanza dell'attività fisica per il benessere. - Coordinare diversi schemi motori anche con piccoli e grandi attrezzi. - Eseguire esercizi di destrezza, precisione e coordinazione. - Riconoscere e utilizzare tensione e rilassamento muscolare. - Applicare regole e semplici tattiche nei giochi sportivi. - Riconoscere situazioni problematiche durante il gioco. - Comprendere il rapporto tra movimento e salute. - Partecipare responsabilmente al gioco di squadra. - Collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune. - Accettare vittorie e sconfitte. - Gestire emozioni e comportamenti nelle attività sportive. - Partecipare ad attività espressive e ritmiche. - Sostenere i compagni nelle difficoltà.	- Seguire autonomamente corretti stili di vita. - Partecipare attivamente alle attività motorie anche extrascolastiche. - Adottare comportamenti sicuri e responsabili. - Eseguire movimenti complessi con attrezzi e a corpo libero. - Applicare abilità, tattiche e tecniche motorie. - Eseguire esercizi ginnici, ritmici ed espressivi. - Comprendere e applicare tattiche e strategie di gioco. - Riconoscere e risolvere problemi motori e sportivi. - Conoscere il funzionamento del corpo in movimento. - Collaborare valorizzando le risorse del gruppo. - Partecipare attivamente e responsabilmente alle attività sportive. - Applicare concretamente i principi del fair play. - Gestire le emozioni nelle situazioni competitive. Interpretare con il corpo brani musicali e attività espressive. - Reagire positivamente alle difficoltà e aiutare gli altri.

, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (22 MAGGIO 2018)
INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE - Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221

declinato nelle micro-abilità di ogni annualità

RELIGIONE CATTOLICA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: IRC – INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2025

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – COMPETENZE ATTESE NELLE DISCIPLINE - IRC		
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**
IL SE' E L'ALTRO Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. **IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI, SUONI, COLORI** Il bambino riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere...) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. **I DISCORSI E LE PAROLE** Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi. Per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. **LA CONOSCENZA DEL MONDO** **Oggetti, fenomeni, viventi. Numero e spazio.** Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per	- L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. - Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	- Essere aperto alla sincera ricerca della verità, sapersi interrogare sul trascendente e porsi domande di senso, cogliere l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, saper interagire con persone con religione differente, sviluppare un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. - Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile passata e recente, elaborare criteri per avviarne una interpretazione consapevole. - Riconoscere i linguaggi espressivi della Fede, individuarne le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparare ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. - Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e renderle oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
Anni 3 Scopre nei racconti del Vangelo la persona di Gesù **Anni 4** Scopre nei racconti del Vangelo la persona di Gesù , da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la chiesa è la comunità di uomini unita nel suo nome. **Anni 5** Scopre nei racconti del Vangelo la persona di Gesù, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose	Scopre il piacere di stare insieme Si sente parte del creato Approfondisce la propria identità Sperimenta forme di relazione collaborativa con i compagni e condivide ciò che è stato creato. Coglie il valore delle regole Apprezza il valore della vita come dono Condivide con gli altri le proprie abilità per metterle a servizio della comunità	Giochi per la conoscenza reciproca e la condivisione di regole Giochi, conversazione e racconti Canti, poesie e filastrocche Uso di schede Attività grafico pittoriche Condivide regole per stare bene insieme Racconti, giochi Conversazioni Canti , poesie e filastrocche Attività grafico-pittoriche

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DICONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO	DIO E L'UOMO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI	
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
3 ANNI Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare la propria interiorità l'immaginazione e le emozioni	Conosce il proprio corpo Riconosce i simboli della vita quotidiana	Giochi dei mimi, motori, liberi e guidati
4 ANNI Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare la propria interiorità l'immaginazione e le emozioni	Acquisisce regole comportamentali di base Discrimina alcuni segni cristiani	Giochi motori Attività sonore Letture di immagini
5 ANNI Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare la propria interiorità l'immaginazione e le emozion	Partecipa alle attività attraverso la propria corporeità Esprime il proprio vissuto attraverso religioso Riconosce i segni cristiani	Giochi motori Conversazioni Drammatizzazioni

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**	
CAMPO DI ESPERIENZA: **IL CORPO E IL MOVIMENTO**	**DIO E L'UOMO** **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI** **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** **I VALORI ETICI E RELIGIOSI**	
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
3 ANNI **Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.**	Approfondisce il proprio sé corporeo in relazione alle attività proposte.	Ricostruzione documentata della propria nascita. Raccolta di foto. Visione di immagini. Attività grafico - pittorica. Decorazioni di oggetti
4 ANNI **Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni**	Acquisisce regole comportamentali di base. Discrimina alcuni "segni" cristiani	Ricerca sulle tradizioni in famiglia. Canti Conversazioni Realizzazione di doni, bigliettini, addobbi
5 ANNI **Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni**	Partecipa alle attività attraverso la propria corporeità	Conversazione, racconti e interviste. Addobbi, decorazioni, cartelloni. Osservazione di oggetti dal vero. Osservazione di opere d'arte.
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE** **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**	
CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E ILMOVIMENTO, IMMAGINI, SUONI, COLORI	**DIO E L'UOMO** **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI** **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** **I VALORI ETICI E RELIGIOSI**	

COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
3 ANNI **Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso** . 4 ANNI **Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso** 5 ANNI **Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso**	Ricostruisce attraverso documenti la propria nascita. Discrimina foto. Immagini. Attività grafico - pittorica. Decorazioni di oggetti. Ricerca sulle tradizioni in famiglia. Canti Conversazioni Realizza doni, bigliettini, addobbi Conversazione, racconti e interviste. Addobbi, decorazioni, cartelloni. Osservazione di oggetti dal vero. Osservazione di opere d'arte.	Riconosce il clima di attesa e di gioia che anticipa le principali festività. Sviluppa la manualità copia manufatti Biglietti augurali Individua i segni delle feste principali Coglie il significato cristiano delle principali festività
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE** **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE	DIO E L'UOMO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI	
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
3 ANNI **Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.** . 4 ANNI **Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso** 5 ANNI **Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso**	.Ascolto di racconti Conversazione. Lettura di immagini. Attività grafico - pittorico. Narrazione, canti, filastrocche, poesie. Drammatizzazione Narrazioni, Ascolto di brani, Visione di film e lettura di immagini. Drammatizzazione	Scopre alcune "immagini" del linguaggio biblico Coglie nelle parabole "messaggi Ascolta, ripete e rielabora verbalmente episodi biblici.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO	DIO E L'UOMO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI	
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
3 ANNI **Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.**	Osservazione della realtà circostante. Attività di giardinaggio. Uscite all'aperto. Passeggiate finalizzate alla scoperta della natura. Uso di schede. Attività grafica.	Manifesta curiosità ed interesse per il mondo della natura.
4 ANNI **Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.**	Osservazione della realtà circostante. Attività di giardinaggio. Uscite all'aperto. Passeggiate finalizzate alla scoperta della natura. Uso di schede. Attività grafica.	Coglie la varietà e la ricchezza delle forme di vita del creato.
5 ANNI **Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.**	Racconto della creazione. Lettura di immagini. Cartelloni Proiezione di film. Osservazione della realtà circostante. Attività di giardinaggio. Uscite all'aperto. Passeggiate finalizzate alla scoperta della natura. Uso di schede. Attività grafica.	Intuisce il creato come "Dono" di Dio.

COMPETENZA RELIGIOSA SCUOLA PRIMARIA

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa, valorizzandola.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI** **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE** **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**	
DIO E L'UOMO **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI** **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** **I VALORI ETICI E RELIGIOSI**	**CLASSE PRIMA**	
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
Sapere cogliere lo scorrere del tempo anche attraverso l'osservazione della realtà circostante, naturale ed umana	Scopre la propria identità di persona Intuisce la realtà circostante come dono di Dio creatore Apprende alcuni momenti significativi dell'Infanzia e della predicazione di Gesù	Alla scoperta del mondo. Viventi e non viventi. Il valore della vita. Dio, Creatore e Padre di tutti Gesù al tempio. Gesù dodicenne tra i dottori. La parabola della pecorella smarrita. Il figliol prodigo. Le nozze di Cana. La tempesta sedata

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI** **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**	
DIO E L'UOMO **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI** **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** **I VALORI ETICI E RELIGIOSI**	**CLASSE SECONDA**	
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
Sapere cogliere con maggiore chiarezza la paternità universale di Dio e l'insegnamento di Gesù	Leggere e comprendere Rielaborare in sequenze L'uomo: un animale speciale Tutti fratelli ma con tanti doni La parabola dei talenti L'uomo custode del creato Il battesimo di Gesù I quaranta giorni nel deserto La chiamata dei dodici La parabola del buon Samaritano La parabola del seminatore La guarigione di Bartimeo La risurrezione di Lazzaro Il Padre Nostro	Intuisce un nuovo modo di rapportarsi alla natura Conosce le tappe fondamentali della predicazione di Gesù

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI COMPETENZA IMPRENDITORIALI COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
DIO E L'UOMO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI	CLASSE TERZA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Sapere mettere in discussione la propria opinione e accettare più di una spiegazione ad uno stesso problema	Scopre come da sempre l'uomo cerchi risposte a fenomeni inspiegabili Conosce le risposte del Cristiane-simo ai grandi perché della vita	L'uomo e la religione I miti della creazione e origine del mondo Il dialogo tra scienza e fede Alcune teorie cosmo genetiche

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI COMPETENZA IMPRENDITORIALI COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
DIO E L'UOMO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI	CLASSE QUARTA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Sapere inquadrare la venuta di Gesù nel suo contesto e nel suo valore	Descrivere e raccontare lo scenario in cui si svolge l'attività di Gesù con inferenze interdisciplinari Coglie le prime caratteristiche dell'annuncio di Gesù, rielabora meta cognitivamente.	La società politico-religiosa del tempo Le principali attività economiche La piramide sociale Gesù vero Dio e vero Uomo: l'epifania del battesimo e della trasfigurazione La vocazione degli Apostoli: Dio ha un progetto per ciascuno

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE DIO E L'UOMO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI**	
	CLASSE QUINTA	
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
Dare dimostrazione della fede trinitaria dei cristiani Conoscere gli elementi fondamentali del Cristianesimo	Descrivere l'azione della terza persona della Trinità Conosce gli elementi fondamentali del Cristianesimo Scoprire attraverso i documenti Rielaborare attraverso mappe Colloquiare attraverso l'utilizzo delle discipline Saper utilizzare inferenze interdisciplinari	L'azione della Terza Persona Pentecoste: la nascita della Chiesa L'ascensione e l'invio in missione: S. Paolo e S. Pietro Dalle prime comunità cristiane alla Chiesa di oggi Il Cristianesimo

Competenza chiave europea: **COMPETENZA IN MATERIA DI** CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Competenza specifica: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

	Competenze	*Conoscenze*	*Abilità*
	Sapere differenziare in modo iniziale il sacro e il profano	La festa: momento di gioia e unione Ogni festa ha un tempo ed un luogo L'Annunciazione. Il racconto della nascita di Gesù Gesù sconfigge la morte: la sua resurrezione I segni del Natale nell'ambiente. I simboli della Pasqua	Individua il Natale e la Pasqua come le principali feste cristiane Scopre i segni della festa nell'ambiente distinguendo quelli religiosi da quelli profani
	Riconoscere i racconti evangelici relativamente alle feste principali,	Davanti alla grotta di Betlemme: i doni dei re Magi Gesù Salvatore di tutti i popoli	Scopre il Natale come il dono più grande fattoci da Dio S Conosce la simbologia liturgica Individua la Pasqua come il compimento di quel dono iniziato con il Natale e
	comprendendone i significati	L'origine delle celebrazioni della Settimana Santa e il loro significato: l'ultima cena, la lavata dei piedi, il processo di Gesù I racconti della Risurrezione I discepoli di Emmaus Domenica, giorno di festa: la liturgia domenicale nelle sue linee essenziali	presente ancora oggi

	Saper comprendere l'unicità e la specificità del testo della Bibbia	Le tappe dell'Alleanza: l'amicizia tra Dio e l'uomo e la sua frattura La chiamata di Abramo Il tempo dei patriarchi e l'elezione di Israele Mosè e la prima Alleanza L'Annuncio del Messia	Conosce il testo della Bibbia come testo sacro Scopre l'unico grande racconto narrato in tanti modi
	Saper riconoscere in Gesù il Messia	Conoscere il contenuto del messaggio di Gesù Comprendere il significato della presenza di Gesù in mezzo agli occhi	Conosce il contenuto del messaggio di Gesù Comprende il significato della presenza di Gesù in mezzo agli uomini
	Saper accettare l'insegnamento della Chiesa non come volontà di uomini ma di Dio	Sapere i principali Concili della chiesa Il Concilio Vaticano II e le sue profonde innovazioni	Scopre l'esistenza di altre fonti oltre alla Sacra Scrittura

***Competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI* CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**			
***Competenza specifica:* LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**			
	Competenze	***Conoscenze***	***Abilità***
Classe I	**Iniziare a maturare un senso di curiosità e fascino per la storia di Gesù ed il libro che la racconta**	Il libro scritto dagli amici di Gesù I quattro evangelisti La mia giornata e quella di Gesù e dei suoi coetanei L'ubbidienza ai genitori	Scopre nel Vangelo il grande libro delle storie di Gesù S Intuire il volto umano di Gesù attraverso gli aspetti della sua vita quotidiana
Classe II	**Conoscere il testo del Vangelo in modo progressivamente più critico**	Aspetto geo-politico della Palestina La vita quotidiana: le case, i trasporti, i mestieri, i vestiti, i giochi, la scuola dalla predicazione di Gesù alla diffusione orale del suo messaggio, ed infine la stesura dei testi	Conosce l'ambiente naturale, sociale e familiare in cui è vissuto Gesù S Scoprire l'origine dei Vangeli

Classe III	**Saper cogliere somiglianze e differenze in contesti diversi**	L'origine del presepe e la sua tradizione La festa di Pesah e la festa di Pasqua: la cena di Gesù come è stata e come è	Individua i principali segni della religione cattolica S Comprendere il significato dei segni religiosi
Classe IV	**Saper riconoscere la presenza di Gesù non legata ai fatti "del qui ed ora" ma per quanto ci ha lasciato**	Il calendario liturgico Avvento e Quaresima L'arrivo del Messia preannunciato La Via Crucis La liturgia della notte di Pasqua Il significato dell'Eucarestia I sacramenti	Conosce i tempi e i significati delle principali tradizioni religiose cristiane Apprende il valore della liturgia come presenza viva ed operante di Gesù ancora oggi
Classe V	**Saper confrontare le proprie convinzioni con i mutamenti della società.** **Conoscere l'azione della terza persona della Trinità**	Confronto tra la professione di fede nella formulazione apostolica e in quella niceno-costantinopolitana Conoscere le eresie Individuare il Cristianesimo nell'arte: l'edificio sacro nei suoi arredi e nella sua costruzione La diffusione del Vangelo	Scopre l'azione della Terza Persona Pentecoste: la nascita della Chiesa L'ascensione e l'invio in missione: S. Paolo e S. Pietro Dalle prime comunità cristiane alla Chiesa di oggi Il Cristianesimo

Competenza chiave europea: **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**			
Competenza specifica: **I VALORI ETICI**			
	Competenze	***Conoscenze***	***Abilità***
	Sapere esprimere nella propria quotidianità l'accoglienza per le diversità	La chiesa come luogo di incontro della famiglia dei cristiani. Amore e fratellanza. Il Battesimo, segno di nascita. La vita in casa, a scuola, nella società: diritti e doveri. L'amicizia e la solidarietà per tutti	Comprende la distinzione tra Chiesa-comunità e Chiesa-edificio conoscendo i tratti caratteristici di ognuna Scopre la vita dei cristiani come ispirata al comandamento dell'amore
	Saper reagire attivamente, secondo le proprie capacità, di fronte a difficoltà anche molto grandi	Il comandamento dell'amore La mia parrocchia: come vivere oggi l'esempio di Gesù Il perdono cristiano La vera carità: tutti testimoni dell'amore di Gesù	Scopre l'amore come il più importante degli insegnamenti di Gesù Cogliere l'amicizia e la solidarietà come valori fondamentali dell'amicizia
	Saper riconoscere, in modo sia pure iniziale, lo stretto legame tra ogni	Il racconto biblico della Creazione Il problema ecologico	Matura rispetto per le cose che ci circondano in quanto dono di Dio Intuisce le conseguenze di un mondo senza rispetto

	nostro comportamento e le sue conseguenze	La diaspora L'origine del conflitto in Palestina	
	Saper rivalutare i valori cristiani nella nostra società	Il discorso della montagna Confronto tra l'antica e la Nuova Alleanza: il comandamento dell'amore Alcune figure di Santi: sull'esempio di Gesù La santità quotidiana: il volontariato e le missioni	Scopre l'unità del progetto di Amore di Dio per l'uomo e per il suo valore per la società Comprendere che il progetto di Dio non è irraggiungibile né esclusivo per alcuni
	Saper accettare l'imperscrutabilità del progetto di salvezza di Dio che si realizza anche attraverso altre credenze religiose	Lo scisma d'oriente La Riforma e il Protestantesimo L'epoca della controriforma: soluzioni ed eccessi L'anglicanesimo - L'eretismo - Ebraismo - Islamismo - Induismo - Buddismo Il dialogo interreligioso La figura di madre Teresa di Calcutta L'impegno sociale di Gandhi L'impegno politico di M. L. King	Conosce le principali tappe del cammino del Cristianesimo Scopre caratteristiche, affinità e differenze in altri modi di credere Scopre il valore sociale del pensiero cristiano, al di là della fede, cultura o provenienza

SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE – IRC - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:			
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Decreto MIM 9 dicembre 2025 n. 221		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1^		**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2^**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3^**
Conoscere il quadro di riferimento storico-legislativo italiano in cui si inserisce l'IRC. Conoscere e percepire la varietà e complessità del mondo religioso. Conoscere gli elementi essenziali di alcune delle religioni più diffuse. Conoscere la Bibbia nei suoi elementi principali. Conoscere le tappe fondamentali della storia della salvezza narrata nella Bibbia. Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli sinottici. Riconoscere e usare le citazioni bibliche. Cogliere nella Bibbia i riferimenti alla storia ebraica. Riconoscere i principali generi letterari nella Bibbia. Saper leggere una citazione biblica e individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici utilizzando diversi metodi di lettura e informazioni storico-letterarie. Cogliere nelle opere d'arte il messaggio cristiano in esse espresso. Conoscere il significato di alcuni termini specifici della religione ebraico-cristiana. Utilizzare i linguaggi specifici e confrontare i termini religiosi cristiani con i linguaggi delle altre religioni e delle altre discipline. Comprendere il rapporto che c'è e che distingue l'IRC e la catechesi. Comprendere l'importanza, individuale e collettiva, del fatto religioso. Cogliere i valori fondamentali del cristianesimo, mettendoli in relazione alle domande sul senso della vita e ai valori proposti dalle altre religioni. Sviluppare un atteggiamento di confronto, di rispetto e di dialogo verso ogni espressione religiosa.		Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli sinottici. Conoscere le origini della Chiesa generata dal Vangelo di Cristo. Conoscere la diffusione del messaggio cristiano attraverso la figura di Paolo. Conoscere gli elementi essenziali delle comunità cristiane. Conoscere alcune tappe importanti della storia della chiesa. Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. Analizzare il testo degli Atti degli Apostoli. Conoscere e utilizzare correttamente le citazioni del Nuovo Testamento. Cogliere nelle opere d'arte il messaggio cristiano in esse espresso. Individuare il messaggio centrale di alcuni testi neotestamentari utilizzando diversi metodi di lettura e informazioni storico-letterarie. Conoscere il significato di alcuni termini specifici della realtà ecclesiale. Saper utilizzare i linguaggi specifici. Saper leggere una citazione dai principali documenti del magistero della Chiesa. Individuare alcuni elementi e significati del sacro nel passato e nell'oggi. Cogliere la centralità di Cristo nell'esperienza delle altre Chiese e comunità cristiane. Cogliere i valori fondamentali del Cristianesimo, espressi nelle realtà locali di diocesi e parrocchie. Sviluppare un atteggiamento di confronto, di rispetto e di dialogo verso ogni confessione cristiana.	Avere la capacità di argomentare intorno al problema della libertà a partire dal vissuto preadolescenziale. Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo in riferimento al tema della libertà. Saper individuare lo specifico cristiano rispetto alla proposta di altre visioni religiose. Avere la capacità di leggere alcuni testi biblici analizzando il genere letterario e cogliendo la struttura del testo. Conoscere l'importanza e le caratteristiche di alcuni testi sacri di altre religioni. Conoscere alcuni dei documenti più importanti del magistero della Chiesa cattolica, in riferimento ai temi della salvaguardia del creato, della dignità della persona e al dialogo interreligioso. Avere la capacità di cogliere il significato di alcuni termini specifici della proposta cristiana e la capacità di esprimersi in modo appropriato. Conoscere alcuni termini e simboli specifici utilizzati da alcune religioni studiate. Cogliere gli elementi essenziali degli insegnamenti cristiani sull'amicizia, sull'affettività e sulla sessualità. Saper leggere il pluralismo culturale e religioso nella prospettiva della "convivialità delle differenze".

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
La persona umana nel progetto di Dio. Il dialogo tra scienza e fede. Il rapporto tra Dio e l'uomo nelle grandi religioni (Islamismo-Induismo-Buddismo – Ebraismo). Il discorso della montagna. L'impegno per la pace e la giustizia, le nuove schiavitù. L'escatologia cristiana.